

2.1



Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
ENERGIA E RETI TECNOLOGICHE
RETI ENERGETICHE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.2422

www.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it

SPETT.LI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO -
DG PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE
RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA -
DIVISIONE III-RETI ELETTRICHE VIA MOLISE 2
00100 ROMA (RM) Email:
ENE.ENEREE.DIV3@PEC.SVILUPPOECONOMI
CO.GOV.IT

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI - DG PER LO SVILUPPO DEL
TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I
PROGETTI INTERNAZIONALI - DIVISIONE III VIA
NOMENTANA, 2 00100 ROMA (RM) Email:
DG.PROG@PEC.MIT.GOV.IT

SINDACO COMUNE DI AGNOSINE Email:
protocollo@pec.comune.agnosine.bs.it

SINDACO COMUNE DI ODOLO Email:
protocollo@pec.comune.odolo.bs.it

SINDACO COMUNE DI PRESEGLIE Email:
protocollo@pec.comune.preseglie.bs.it

SOCIETA' TERNA S.p.A. VIA G. GALILEI N. 18
20016 PERO (MI) Email: UPRIMI@PEC.TERNA.IT

PRESIDENTE PROVINCIA DI BRESCIA PIAZZA
PAOLO VI 25100 BRESCIA (BS) Email:
protocollo@cert.provincia.brescia.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0007029 - 08/04/2014 - INGRESSO

e, p.c.

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E
SVILUPPO SOSTENIBILE QUALITÀ DELL'ARIA,
EMISSIONI INDUSTRIALI E RUMORE RUMORE
ED INQUINANTI FISICI ELENA COLOMBO

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E
SVILUPPO SOSTENIBILE PARCHI, TUTELA DELLA
BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO PAESAGGIO
LUISA GIOVANNA PEDRAZZINI

Referente per l'istruttoria della pratica: DONATO RAVANELLI Tel. 02/6765.4153

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E
SVILUPPO SOSTENIBILE VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE E SVILUPPO
SOSTENIBILE VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE FILIPPO DADONE

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO,
URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E
URBANISTICA PAOLO ILDO BACCOLO

Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente - ARPA LOMBARDIA SEDE
CENTRALE- SETTORE MONITORAGGI
AMBIENTALI - UO AGENTI FISICI E
RADIOPROTEZIONE VIA ROSELLINI N. 17 20100
MILANO (MI) Email:
arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto : NOTIFICA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1616 DEL 4 APRILE 2014. ASSENSO ALL'INTESA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 26, DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO RELATIVO AL PROGETTO DELLA SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A. INERENTE LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UNA STAZIONE ELETTRICA A 220/132 KV, DENOMINATA "AGNOSINE" E RELATIVI RACCORDI 220-132 KV ALLA RTN E OPERE CONNESSE (RAZIONALIZZAZIONE RTN IN VALLE SABBIA) IN PROVINCIA DI BRESCIA NEI COMUNI DI AGNOSINE, ODOLO E PRESEGLIE

Con la presente, si trasmette copia della delibera in oggetto per i conseguenti adempimenti.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

ANDREA ZACCONE

Allegati:

File Delibera1616.tsd

File Delibera 1616 File DGBR10002BGL00014_00 (Corografia interventi previsti)_47246934.tsd



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 1616

Seduta del 04/04/2014

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*

VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSÌ
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
MAURIZIO DEL TENNO
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Claudia Terzi

Oggetto

ASSENSO ALL'INTESA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 26, DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO RELATIVO AL PROGETTO DELLA SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A. INERENTE LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UNA STAZIONE ELETTRICA A 220/132 KV, DENOMINATA "AGNOSINE" E RELATIVI RACCORDI 220-132 KV ALLA RTN E OPERE CONNESSE (RAZIONALIZZAZIONE RTN IN VALLE SABBIA) IN PROVINCIA DI BRESCIA NEI COMUNI DI AGNOSINE, ODOLO E PRESEGLIE

Si attesta la regolarità istruttoria del procedimento
Il Dirigente Andrea Zaccone

Si attesta la conformità dell'atto a leggi e regolamenti
Il Direttore Generale Mario Nova

L'atto si compone di 21 pagine
di cui 1 pagine di allegati
parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 *"Modifiche al titolo V Parte II della Costituzione"* di revisione delle competenze legislative, regolamentari e amministrative dello stato, delle regioni e degli enti locali che, all'art. 3, individua, tra le materie di legislazione concorrente, la *"produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia"*;
- l'art. 1 - sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità"*, convertito con la legge 27 ottobre 2003, n. 290, che assoggetta la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica a un'autorizzazione rilasciata dalle amministrazioni statali competenti mediante un procedimento unico, secondo i principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"* che:
 - a) all'art. 1, comma 25, fissa, per gli elettrodotti, i termini di entrata in vigore delle norme del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
 - b) all'art. 1, comma 26, qualificando la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti in narrativa come attività di preminente interesse statale:
 - attribuisce la competenza autorizzatoria al Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate;
 - ricomprende, nell'autorizzazione, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, conformemente al citato d.p.r. 327/01;
 - condiziona l'adozione del provvedimento autorizzativo, stante i potenziali effetti di variante sugli strumenti urbanistici locali, alla verifica della conformità urbanistica dell'opera;
 - individua i soggetti coinvolti nel procedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*, precedentemente richiamato;
- il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 *"Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche"* e, in particolare gli artt. 52 – ter, 52 – quater e 52 – quinquies;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e, in particolare, gli artt. 25, 26 e 29, comma 1 – lettera g);
- la legge regionale 8 agosto 2006, n. 18, di modifica della l.r. 26/2003;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e s.m.i.;
- l'art. 38, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 134 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese"* che disciplina l'istituto dell'intesa regionale;

DATO ATTO:

- dell'istanza 29 dicembre 2011 della Società Terna S.p.A. al Ministero dello Sviluppo Economico per il rilascio, ai sensi dell'art. 1-sexies del d.l. 239/2003, convertito con modificazioni dalla l. 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26, della l. 239/2004, dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di una stazione elettrica a 220/132 kV, denominata *"Agnosine"* e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e opere connesse (Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia) in provincia di Brescia nei comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie;
- della nota 22 febbraio 2012 n. 3758 del Ministero dello Sviluppo Economico di comunicazione agli Enti interessati di avvio procedimento;
- della nota 24 maggio 2012, n. TRISPA/P20120001576, della Società Terna Rete Italia S.p.A. (*nuova ragione sociale*) di trasmissione degli elaborati dei Piani Tecnici delle Opere;
- della nota 22 marzo 2010, n. Z1.2010.0005266, della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, recante l'informativa che la verifica di conformità urbanistica, a decorrere dal 1 aprile 2010, è esercitata direttamente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dai comuni interessati dalle opere, chiamati a esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi sottesa al procedimento ministeriale per l'autorizzazione unica;

- della nota 6 giugno 2012, n. 4848, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante la richiesta, ai comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie, di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti;
- dell'iter istruttorio condotto dalla Struttura Reti Energetiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Giunta Regionale della Lombardia e, in particolare, della nota 8 giugno 2012, n. T1.2012.00011577, inviata ad ARPA-Lombardia e alla competente U.O. *Protezione Aria e Prevenzione Inquinamenti Fisici e Industriali*, con la richiesta di parere in ordine alle componenti progettuali sui campi elettrici e magnetici;

PREMESSO che:

- la Rete elettrica di trasporto in Lombardia, con riferimento particolare al livello di tensione di 132 kV, è contraddistinta dalla presenza di forti criticità nel Bresciano, riconducibili alla peculiarità delle utenze che, ad essa, sono connesse e che vede la coesistenza di punti di scambio con i Distributori competenti per territorio e la contemporanea presenza di grossi utenti energivori dell'industria siderurgica; in particolare il territorio Bresciano risulta caratterizzato da una forte penetrazione dell'industria siderurgica con impianti che causano significative problematiche delle stazioni elettriche RTN di Flero, Nave e Travagliato;
- al fine di garantire la sicurezza di esercizio e la continuità del servizio di trasmissione in Valsabbia (Provincia di Brescia) e, contestualmente, garantire uno sviluppo coerente e sinergico della rete elettrica della società di distribuzione locale, Terna, concessionaria del servizio di trasmissione elettrico ed A2A Reti Elettriche, distributore locale, hanno definito un complesso di attività di sviluppo denominate "*Razionalizzazione 220/132 kV in Valle Sabbia*";
- tali attività sono inserite nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), elaborato da Terna ed approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, che, tra l'altro, dedica particolare attenzione alla *Sicurezza della Rete* ed alla *Qualità del Servizio Elettrico* in merito alla qualità e continuità dell'erogazione del servizio in prossimità delle principali reti metropolitane;
- in relazione a quanto sopra, la "*Razionalizzazione 220/132 kV in Valle Sabbia*" è stata oggetto, tra l'altro, di apposito "*Accordo di programma tecnico-*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

operativo" tra Terna S.p.A., la Provincia di Brescia, i Comuni di Agnosine, Odolo, Bagolino, Vobarno, la Comunità Montana della Valsabbia, nonché con A2A Reti Elettriche, che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Lombardia, del 12 Agosto 2009;

- essa prevede, in particolare, la realizzazione:
 - di una nuova Stazione RTN di trasformazione 220/132 kV (denominata Agnosine) finalizzata all'alimentazione delle particolari utenze elettriche connesse all'esistente nodo elettrico, a 132 kV, di Odolo; in particolare essa sarà indispensabile, in futuro, per la realizzazione della modifica della connessione, alla rete AT, dell'Utenza "Acciaieria Valsabbia", incrementando, altresì, la qualità del servizio elettrico nell'area;
 - di una nuova Stazione RTN di smistamento 132 kV (denominata Ponte Caffaro) lungo le direttrici 220/132 kV tra le stazioni di Nave (BS)-Cimago (TN) e Nave (BS)-Torbole (TN) funzionale a garantire, invece, in ogni condizione di esercizio della rete elettrica, la continuità, la sicurezza e la qualità di alimentazione di tutta la Valle Sabbia essendo associata anche alla realizzazione degli interventi di sviluppo ed adeguamento delle stazioni AT esistenti (SE di Nozza e SE della Stocchetta) che determineranno un significativo incremento dell'affidabilità dell'esercizio nell'area;

CONSIDERATO che:

- le opere del progetto in oggetto riguardano la realizzazione di una prima parte dell'intervento di *"Razionalizzazione 220/132 kV in Valle Sabbia"* e cioè la realizzazione, nel Comune di Agnosine, della nuova Stazione Elettrica 220/132 kV denominata *"Agnosine"*, localizzata lungo la S.P. 237, tra le zone industriali di Agnosine, a nord e di Odolo, a sud e dei relativi raccordi 220-132 kV alla RTN;
- i comuni interessati dagli interventi previsti sono Agnosine, Odolo e Preseglie, in provincia di Brescia;
- la nuova Stazione Elettrica sarà collegata, in entra-esce, alle linee aeree, a 220 kV in doppia terna su unica palificazione:
 - n. 243 *"Nave-Cimago"*;
 - n. 291 *"Nave-Torbole"*;

mentre, alla sezione a 132 kV di Stazione, saranno raccordati, opportunamente, le linee aeree AT oggi afferenti all'esistente impianto 132 kV di Odolo, ed in particolare:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- n. 662 "Nave-Pasini-Iro-Odolo";
 - n. 122 "Nave-Leali-Odolo";
 - n. 712 "Odolo-Nozza";
- In dettaglio le Opere previste sono rappresentate dai seguenti interventi:
- nuova Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine ed opere connesse, su una superficie di circa 2.2 ettari (in Comune di Agnosine);
la nuova Stazione Elettrica, nella sua massima configurazione, sarà composta da una sezione a 220 kV, due sezioni a 132 kV e saranno installati n. 3 autotrasformatori 220/132 kV;
nell'impianto è prevista la realizzazione dei seguenti edifici:
 - edificio Servizi Ausiliari per le batterie, i quadri M.T. e i quadri B.T. in c.c. e c.a. per l'alimentazione dei servizi ausiliari ed il gruppo elettrogeno d'emergenza;
 - edificio per alloggiamento apparecchiature isolate in SF6;
 - edificio per punti di consegna MT e TLC;
 - edificio Magazzino;
 - 8 Chioschi per apparecchiature elettriche destinati ad ospitare i quadri di protezione, comando e controllo periferici;
 - nuovo raccordo aereo a 220 kV in doppia terna, su unica palificazione, della lunghezza complessiva di circa 3.350 m, per la connessione in entrata della linea esistente n. 243 "Nave-Cimigo" alla nuova Stazione Elettrica di Agnosine; e revisione degli allineamenti della dorsale 220 kV esistente, in corrispondenza del punto di derivazione, per uno sviluppo complessivo di circa 1.150 m. (in Comune di Agnosine);
 - nuovo raccordo aereo a 220 kV in doppia terna, su unica palificazione, della lunghezza complessiva di circa 2.300 m., per la connessione in entrata della linea esistente n. 291 "Nave-Torbole" alla nuova Stazione Elettrica di Agnosine (in Comune di Agnosine);
 - raccordo aereo a 132 kV, in semplice terna, per la connessione della linea esistente n. 122 "Nave-Odolo" alla nuova Stazione Elettrica di Agnosine, al fine di realizzare il collegamento "Agnosine-Odolo"; l'intervento richiede la ricostruzione di una campata di lunghezza pari a circa 280 m., nonché la ricostruzione del sostegno (n.39N) di ingresso alla Stazione Elettrica (nei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie);

- raccordo aereo 132 kV, in doppia terna, per la connessione della linea esistente doppia terna n. 662 "Nave-Odolo"/ n.712 "Nozza-Odolo" alla nuova Stazione Elettrica, al fine di realizzare il collegamento in doppia terna "Agnosine-Odolo"; l'intervento prevede la ricostruzione di una campata di circa 230 m., nonché la ricostruzione di un nuovo sostegno (n.146N) di ingresso alla Stazione Elettrica (nei Comuni di Agnosine e Odolo);
- raccordo aereo 132 kV, in semplice terna, per la connessione della linea esistente n. 662 "Nave-Odolo" alla nuova Stazione Elettrica di Agnosine, al fine di realizzare il collegamento "Nave-Agnosine"; l'intervento prevede la ricostruzione di un sostegno (n.43N) e della linea aerea, per una lunghezza di circa 350 m. (in Comune di Agnosine);
- ricostruzione del sostegno n. 1, con conseguente modifica di due campate della linea aerea n. 122 "Nave-Odolo, derivazione UT. Valsabbia" in prossimità del nuovo sostegno di derivazione dalla linea n.291 "Nave-Torbole", a 220 kV, al fine di rendere compatibile il tracciato della linea esistente, a 132 kV, con la nuova diramazione a 220 kV; e revisione degli allineamenti della dorsale 132 kV esistente, in corrispondenza del sostegno ricostruito, per uno sviluppo complessivo di circa 710 m. (nei Comuni di Agnosine e Odolo);
- con la realizzazione delle opere in progetto si prevede anche il conseguente smantellamento di circa 6.980 m. di elettrodotti aerei, a 132 kV, così distinti:
 - un tratto della linea n. 712 "Nozza-Odolo" a 132 kV, collocata nella zona montana di Agnosine, compreso tra i sostegni n.132 e n.147 per una lunghezza complessiva di circa 4.100 m. e 13 sostegni (dal sostegno n.133 al sostegno n.146), dei quali 280 m. e 2 sostegni D.T. in comune con la terna n. 662;
 - il collegamento aereo, a 132 kV, dell'Acciaieria F.lli Pasini, collegata a "T" sulla linea n. 662, per una lunghezza di circa 600 m. e la demolizione dei 3 sostegni (n.1, n.2 e n.3);
 - un tratto della linea n. 122 "Nave-Odolo" a 132 kV, per complessivi 2.280 m. circa, con la demolizione di 7 sostegni (dal sostegno n.32 al sostegno n.39, escluso il sostegno n.38 - rinominato come n.44) con funzione di capolinea per il nuovo ingresso, sulla Stazione Elettrica di Agnosine, della linea n. 662 in arrivo da Nave;
- allo scopo di garantire la sicurezza di esercizio della Rete elettrica esistente, nella fase di realizzazione della SE Agnosine, considerando la particolare



Regione Lombardia

LA GIUNTA

localizzazione della stessa, verranno messi in opera degli interventi provvisori sugli elettrodotto 132 kV n. 122 e n. 662;

- gli interventi, avendo gli elettrodotto aerei, 220 e 132 kV, uno sviluppo complessivo di circa 8,37 km. sono soggetti a verifica di assoggettabilità ai sensi del D.lgs. 152/2006, artt.12 e 20;
- l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base all'art. 142, comma 1, lettera g) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

DATO ATTO, inoltre:

- del rapporto ARPA-Dipartimento di Brescia 23 agosto 2012, n. 1169.33/12 cl.8.3, attestante quanto segue:
 - "Per quanto riguarda la stazione elettrica "Agnosine", alla luce delle misure effettuate dalla società Terna in stazioni di analoghe caratteristiche (RU32609ABCR10918), si condivide la valutazione di rispetto normativo anche considerando lo stato dei luoghi circostanti.
 - Per quanto riguarda il sistema di elettrodotto in progetto, le valutazioni delle distanze di prima approssimazione (DPA) e delle fasce di rispetto effettuate dalla società TERNA S.p.A. - e contenute nel documento REBR10002BGL00039 - sono state sottoposte a verifica, e si ritengono adeguate.
 - Considerando la presenza all'interno delle DPA di alcuni edifici/manufatti dichiarati a permanenze inferiori delle 4 ore (vedasi Appendice documento REBR10002BGL00039), rimandando alle Amministrazioni Comunali competenti eventuali verifiche in merito, si evidenzia che eventuali modifiche alla destinazione d'uso/modalità di fruizione degli edifici dovranno tenere in considerazione il progetto già presentato da Terna ed essere quindi soggette preventivamente a valutazioni più accurate in merito alla compatibilità con l'elettrodotto. In merito a tale aspetto appare auspicabile una sensibilizzazione delle Amministrazioni Comunali già in questa fase di carattere progettuale";
- del decreto 24 settembre 2012, n. 3396, della Provincia di Brescia che ha escluso l'opera dalla procedura di VIA "non ritenendo negativi e significativi sull'ambiente gli impatti derivanti dall'intervento a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni e condizioni, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

approvazione del progetto in parola":

<Con riferimento agli elementi di sensibilità ambientale e territoriale evidenziati nel corso dell'istruttoria si individuano le seguenti prescrizioni:

1. Il progetto analizzato in fase di verifica non dovrà subire nelle successive fasi progettuali modifiche che possano comportare notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
2. per quanto riguarda la componente geologica:
 - Nelle aree comprese tra i tralicci 9 - 10 ove è riconosciuta la presenza di "Aree a franosità diffusa attiva" e soggette a "crolli di massi" (in corrispondenza del traliccio 6) , nonché la presenza di "aree carsiche" andrebbe valutata la possibilità di uno spostamento degli stessi ovvero la messa in opera di opere di mitigazione;
 - nel caso in cui il proponente decida di optare per il tracciato presentato nella documentazione agli atti si illustrano di seguito le prescrizioni da osservare:
 - Nella fase di progettazione vera e propria andrà valutato nel dettaglio lo stato di attività delle aree in frana quiescente e/o in erosione accelerata individuate nello studio geologico del PGT del comune di Agnosine con la classe 4d e nelle quali è prevista la collocazione dei tralicci 9 e 10;
 - considerato che in dette aree si evince, dall'esame della carta geolitologica allegata al progetto, la presenza di rocce deboli/sciolte costituite da detriti di versante più o meno cementati e/o depositi alluvionali sarà opportuno e necessario eseguire uno studio di dettaglio finalizzato al consolidamento delle aree in erosione da realizzarsi preferibilmente con metodi di ingegneria naturalistica;
 - per ciò che riguarda le aree soggette a "crolli di massi" si dovranno prevedere a protezione delle nuove infrastrutture opere di difesa passiva (reti paramassi);
 - la messa in opera dei tralicci 182N del raccordo 220 kV alla linea 291 Nave-Torbole e del traliccio 1 del raccordo 132 kV alla linea 122 Nave-Odolo, derivazione su UT-Valsabbia (classe 4e di fattibilità) dovrà essere preceduta da un'indagine di dettaglio (eseguita con metodi geofisici) tesa ad escludere la presenza di fenomeni ipogei che possano interferire negativamente con le strutture fondali dei tralicci;
3. fornire una stima della quantità e qualità dei materiali recuperati durante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- le operazioni di dismissione ed indicare il destino di tali materiali;
4. a lavori ultimati effettuare un'accurata pulizia delle aree di cantiere con allontanamento di ogni materiale, evitando accuratamente dispersioni potenzialmente inquinanti e ripristino dello stato dei luoghi;
 5. tutti i materiali di risulta dovranno essere allontanati e conferiti esclusivamente nelle discariche autorizzate secondo la vigente normativa;
 6. stimare e localizzare il flusso di traffico nella fase di cantiere relativamente all'esecuzione delle nuove opere e alla dismissione dei tracciati che verranno abbandonati;
 7. definire un piano di intervento in caso di eventi accidentali di sversamenti di sostanze inquinanti provenienti dai macchinari utilizzati nei cantieri in corrispondenza delle aree ad elevata vulnerabilità della falda;
 8. in fase di definizione delle aree di cantiere ad uso di deposito evitare le aree ad elevata vulnerabilità della falda, per minimizzare il rischio di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti;
 9. durante la fase di cantiere in corrispondenza di zone ad elevata vulnerabilità della falda non utilizzare l'aspersione con acqua per abbattere la polverosità, interrompere i lavori in caso di situazioni di ventosità elevata;
 10. quantificare in metri quadrati le aree che saranno oggetto di taglio della vegetazione o disboscamento;
 11. prevedere una colorazione dei tralicci con tonalità verde o grigia in base allo sfondo prevalente rispetto alle visuali più frequentate;
 12. prevedere l'utilizzo dell'elicottero solo nelle ore centrali della mattina e del pomeriggio, con un intervallo di tempo di almeno due ore;
 13. ripristinare la vegetazione in corrispondenza delle aree temporaneamente occupate dai cantieri di costruzione e demolizione;
 14. ricostruzione di elementi della rete ecologica;
 15. per quanto riguarda la Nuova Stazione Elettrica, ai fini di mitigare l'impatto sul paesaggio della stessa, prevedere:
 - Metodologie dell'Ingegneria Naturalistica mediante uso esclusivo di specie autoctone di arbusti ed alberi;
 - delle fasce boscate per migliorare in prospettiva l'effetto di mascheramento, compatibilmente con i limiti posti dalla sicurezza degli impianti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-la sistemazione superficiale a verde delle opere di contenimento di monte (lato Est) e delle opere di sostegno del piano stazione a valle (lato Ovest) con l'inserimento di fasce arbustive;

-la delimitazione dei lati corti della stazione (lato Nord e lato Sud) con muri di sostegno in c.a. rivestiti in pietra;

-l'inserimento, su tutto il perimetro della stazione, di sistemazioni arbustive e, ove consentito dal mantenimento delle distanze di sicurezza dai conduttori, anche arboree;

-l'estensione della fascia arboreo-arbustiva, a ovest della stazione, in corrispondenza del lato parallelo alla strada di variante all'abitato di Odolo, con funzione di raccordo con il preesistente bosco;

-la realizzazione di interventi di rimboschimento nell'intorno della strada di accesso alla Stazione Elettrica in armonia con la vegetazione preesistente, con funzione di mascheramento della stessa;

-l'utilizzo di colori mimetici appartenenti alle tonalità del grigio per gli edifici di prevista realizzazione all'interno della stazione;

16. effettuare un monitoraggio del rumore ante-operam, prima dell'inizio dell'approntamento delle piste di accesso e dei cantieri, concordando tempi, luoghi e modalità con ARPA;
17. prevedere una campagna di monitoraggio del rumore in fase di esercizio, una volta conclusi tutti i lavori presso gli edifici residenziali, artigianali ed industriali ricompresi in una fascia di 100 m dalle linee e dalla stazione elettrica;
18. prevedere una campagna di monitoraggio dei livelli dei campi elettromagnetici presso i recettori n.1 e n.2 posti nell'intorno dei sostegni 89 e 90 dell'elettrodotto 220 KV n.243 'Nave-Cimago' concordando tempi e modalità con ARPA, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti per legge;
19. Impedire agli uccelli, con adeguati dissuasori, la posa nei punti a rischio d'elettrocuzione ed offrire nel contempo un posatoio alternativo posto a distanza di sicurezza dagli elementi in tensione.

Con riferimento al monitoraggio previsto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a della l.r. 5/2010:

-Le indagini condotte nell'ambito del monitoraggio di cui al punto 1.d stabiliranno lo stato ambientale iniziale (ex-ante) e, nel corso del tempo, l'individuazione di eventuali effetti negativi imprevisti, ciò al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

*fine di adottare idonee misure correttive da parte di questa Provincia;
-le modalità di svolgimento ed i risultati delle indagini e le azioni
stabilite dal piano di monitoraggio ambientale dovranno essere
trasmessi anche a questa autorità competente>.*

- della pubblicazione integrale del citato decreto 24 settembre 2012, n. 3396, della Provincia di Brescia, sul sito web della Regione Lombardia (SILVIA);
- della nota 18 giugno 2013, n. 2030, del Comune di Agnosine che rileva la non conformità urbanistica delle opere in oggetto alle NTA del vigente PGT;
- della nota 17 luglio 2013, n. 2013U0002166, del Comune di Preseglie che rileva la non conformità urbanistica delle opere in oggetto alle NTA del vigente PRG;
- della nota 1 agosto 2013, n. 7118, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico dell'esito della verifica di conformità urbanistica del Comune di Preseglie;
- della nota 29 novembre 2013, n. TRISPA/P20130011122, della Società Terna Rete Italia S.p.A. di trasmissione, dei seguenti pareri paesaggistici:
 - nota 12 novembre 2013, n. T1 .2013.0044216, della Struttura Paesaggio della Direzione Regionale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile recante la proposta di provvedimento paesaggistico favorevole;
 - nota 25 novembre 2013, n.21090, della Comunità Montana di Valle Sabbia, recante i pareri di competenza (parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/04 e s.m.i. per quanto riguarda la trasformazione del bosco; parere vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 44 della L.R. 31/2008; parere forestale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 31/2008) favorevoli con prescrizioni;
- della nota 3 dicembre 2013, n. 23686, del Ministero dello Sviluppo Economico di convocazione della riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 17 dicembre 2013;
- della nota 10 dicembre 2013, n. 10828, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico della nota 6 dicembre 2013 n. 2013U0005536 del Comune di Odolo, che rileva la non conformità urbanistica delle opere in oggetto alle NTA del PGT vigente;
- della nota 11 dicembre 2013, n. T1.2013.0049283, della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Struttura Reti Energetiche, che rileva:
 - "l'orientamento favorevole, sostanzialmente riconducibile agli obiettivi regionali in tema di razionalizzazione/efficientamento della rete elettrica, in ordine all'intervento in oggetto;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Restano fatte salve, ai fini dell'eventuale intesa, le determinazioni degli Uffici regionali competenti, in tema di "fasce di prima approssimazione e campi elettromagnetici", che hanno tassativamente richiesto i seguenti approfondimenti:
 - la "verifica", da parte delle Amministrazioni Comunali, relativamente alla presenza di edificazioni all'interno della Dpa, con l'aggiornamento allo stato attuale rispetto alla documentazione progettuale redatta nell'anno 2011;
 - la "formalizzazione" di tali verifiche, con particolare attenzione a quelle edificazioni che nella documentazione progettuale sono state considerate "in stato di abbandono" o "non presidiate", verificando se gli edifici risultati inagibili potrebbero invece essere regolarmente abitati/usufruiti, ancorché disabitati al momento del sopralluogo, con "Attenzione alle permanenze di persone non inferiori alle quattro ore" che potrebbero caratterizzare destinazioni non residenziali";
- della nota 18 dicembre 2013, n. 24906, del Ministero dello Sviluppo Economico, di trasmissione del verbale della riunione della Conferenza di Servizi 17 dicembre 2013 con richiesta alla Regione Lombardia dell'Atto di Intesa;

PRESO ATTO dei contenuti del verbale della riunione della Conferenza di Servizi 17 dicembre 2013 presso il Ministero dello Sviluppo Economico e, in particolare che:

- la Società Terna ha comunicato di aver provveduto, dato il numero di proprietari superiore a 50, alla pubblicazione presso gli Albi Pretori dei comuni di Agnosine dal 6/06/2012 al 5/07/2012, Preseglie dal 6/06/2012 al 7/07/2012 e Odolo dal 6/06/2012 al 5/07/2012; e di avere inoltre effettuato le pubblicazioni sui quotidiani "Il Giornale" e il "Giornale di Brescia" edizione del 6/06/2012, sul sito informatico della Regione Lombardia a partire dal 6/06/2012 e sul BURL N. 23 del 6/06/2012;
- tali forme di pubblicità hanno prodotto, tre osservazioni di cui viene data lettura insieme alle controdeduzioni di Terna;
- il Ministero della Salute-D.G. della Prevenzione Sanitaria/Ufficio II, ha espresso parere positivo al progetto ma al contempo "osserva che non risultano documentati i valori dell'induzione a carico delle unità catastali all'interno della Dpa (foto a1, b1, b2, c1, d1, e1, g1), né i motivi di esclusione di tali recettori dalla tutela delle esposizione ai CEM";
- la Conferenza "prende atto del parere del Ministero della Salute ed invita la società Terna a fornire un elaborato a chiarimento di quanto già esplicitato durante la presentazione in Conferenza di Servizi, in relazione al tema della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Dpa. In detto. elaborato, da trasmettere, per presa d'atto, alle Amministrazioni Autorizzanti, al Ministero della Salute, alla Regione e alle Amministrazioni comunali interessate, dovranno essere rappresentate:

- a) in prossimità delle abitazioni ricadenti nella Dpa, posto che i valori di induzione magnetica già indicati nel PTO sono inferiori all'obiettivo di qualità, le fasce di rispetto secondo la rappresentazione grafica di cui al punto 5.1 del DM 29/05/2008;
- b) graficamente le Dpa relative alla Stazione Elettrica in relazione al confine della stessa.

Inoltre la Conferenza chiede che vengano chiariti gli aspetti relativi ai manufatti ricadenti all'interno delle Dpa e sulle relative verifiche puntuali dei CEM";

- al riguardo la Società Terna "conferma che tutti i manufatti indicati nella specifica relazione, ad eccezione dei recettori 1 e 2, non rientrano tra i luoghi ove è applicabile l'obiettivo di qualità. Conferma inoltre che non ci sono altri manufatti negli altri Comuni interessati dai tracciati in progetto";
- il Comune di Agnosine "nel riconfermare il parere favorevole al progetto in esame, anche in risposta alla richiesta della Regione Lombardia (Prot. T1.2013.0049283 del 11/12/2013) dichiara che a seguito dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati alla data odierna, non si evincono modificazioni nella destinazione d'uso di tali manufatti. Pertanto si conferma che gli stessi non rientrano nella disciplina prevista per i recettori sensibili di cui al DPCM 08/07/2003. Per quanto riguarda la possibilità di trasformazione edilizia, il Comune conferma che secondo le vigenti Norme di Attuazione dello Strumento Urbanistico, tali manufatti non potranno subire trasformazioni tali da ricadere nella categoria dei recettori sensibili. Conferma ulteriormente che dalla data di riferimento della documentazione progettuale (redatta nel 2011) non sono intervenute modificazioni e/o nuove costruzioni";
- la Conferenza "ai fini di quanto comunicato al MiSE dalla Regione Lombardia con nota Prot. T1.2013.0049283 del 11/12/2013, prende atto che il Comune di Agnosine ha fornito ampi chiarimenti in merito al tema dei manufatti ricadenti nella Dpa, mentre per quanto riguarda gli altri due Comuni di Odolo e Preseglie, peraltro interessati solo marginalmente dal progetto, assenti in Conferenza di Servizi, non sono emerse evidenze di manufatti ricadenti dentro le Dpa come confermato anche da Terna";
- al termine della riunione, il rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di responsabile del procedimento autorizzativo, sulla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

base dei pareri acquisiti e dei lavori svolti, *"evidenzia il positivo orientamento, fermo restando la necessità di acquisire la documentazione sopra richiamata richiesta a Terna inerente le Dpa"*;

DATO ATTO, inoltre:

- degli esiti della citata Conferenza di Servizi 17 dicembre 2013 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, complessivamente positivi fermo, restando la necessità di acquisire la documentazione richiesta a Terna inerente le Dpa;
- della nota PEC 18/12/2013, n. 3650, del Comune di Agnosine che comunica che, durante la Conferenza di Servizi tenutasi in data 17/12/2013 presso MiSE, *"il Comune di Agnosine si è espresso in relazione a quanto richiesto dalla Regione Lombardia con nota prot, n. T1.20130049283 del 11/12/2013"*;
- della nota 7 gennaio 2014, n. T1.2014.0000407, della Struttura Reti Energetiche, con trasmissione del verbale della riunione della Conferenza di Servizi 17 dicembre 2013 alla competente U.O. *Qualità dell'aria, emissioni industriali e rumore - Rumore ed Inquinanti Fisici*;
- della nota 17 gennaio 2014, n. T1.2014.0002687, della Struttura Reti Energetiche, recante la segnalazione al Ministero dello Sviluppo Economico che nel resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi 17 dicembre 2013 è erroneamente attribuito alla Regione Lombardia il decreto 24 settembre 2012, n. 3396, della Provincia di Brescia;
- della nota 21 gennaio 2014, n. T1.2014.0003156, della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, U.O. *Qualità dell'aria, emissioni industriali e rumore - Rumore ed Inquinanti Fisici*, della Giunta Regionale della Lombardia che osserva in relazione a quanto riportato nel verbale di riunione di Conferenza di Servizi del 17/12/2013, quanto segue:
 - *"- non è stata chiarita l'incongruenza tra l'indicazione del recettore caratterizzato con la lettera g) in corografia e quello rappresentato in fotografia;*
 - *la dichiarazione verbalizzata afferma che non sono variate le destinazioni d'uso rispetto a quanto riportato nella documentazione prodotta da Terna nel 2011 ma non dà informazione su quali siano le destinazioni d'uso per quei casi nei quali detta informazione non sia stata riportata nella documentazione (baracca, manufatto non presidiato, manufatto in apparente stato di abbandono);*
 - *la nota dell'ufficio tecnico comunale di Agnosine prot 3650 del*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

18/12/2013 rimanda semplicemente alla dichiarazione a verbale senza attestare nel necessario dettaglio quanto risulti agli atti del Comune circa destinazione d'uso prevista e provvedimenti e titoli che consentano la fruizione dei manufatti così da dimostrare, come affermato, che la fruizione prevista non comporta una permanenza non inferiore alle quattro ore giornaliere.

- Si ritiene opportuno che questi dati vengano acquisiti agli atti per consentire un'adeguata valutazione circa la conformità al vincolo delle fasce di rispetto di cui alla legge 36/01 e la stima previsionale del rispetto dell'obiettivo di qualità";
- della nota 23 gennaio 2014, n. T1.2014.0003638, della Struttura Reti Energetiche, con trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico delle richieste della U.O. *Qualità dell'aria, emissioni industriali e rumore - Rumore ed Inquinanti Fisici* in tema di "fasce di prima approssimazione e campi elettromagnetici";
- dell'incontro tecnico 31 gennaio 2014 con la Società Terna, il Comune di Agnosine e la competente U.O. *Qualità dell'aria, emissioni industriali e rumore - Rumore ed Inquinanti Fisici*, orientato all'approfondimento alle richieste della Regione Lombardia in merito ai manufatti ricadenti nella Dpa, dove l'amministrazione comunale ha confermato quanto dichiarato in Conferenza di Servizi 17 dicembre 2013;
- della nota 30 gennaio 2014, n. TRISPA/P20140001724, della Società Terna Rete Italia di trasmissione del documento n. REBR10002BGL00054, in merito alla richiesta della Conferenza di Servizi 17/12/2013 (rif. Verbale della Conferenza, pagina 13) di chiarimenti sugli "aspetti relativi ai manufatti ricadenti all'interno della Dpa e sulle verifiche puntuali dei CEM" e alla nota della Regione Lombardia n. T1.2014.0003638 del 23/01/2014;
- della nota 4 febbraio 2014, n. T1.2014.0005518 della Struttura Reti Energetiche con la trasmissione alla competente U.O. *Qualità dell'aria, emissioni industriali e rumore*, del documento n. REBR10002BGL00054 (Chiarimenti in relazione alla Distanza di Prima Approssimazione) inviato da Terna Rete Italia con nota TRISPA/P20140001724 del 30/01/2014;
- della nota 4 febbraio 2014 n. 2272 del Ministero dello Sviluppo Economico, che rettifica il verbale della riunione della Conferenza di Servizi 17 dicembre 2013 nei punti in cui viene erroneamente attribuito alla Regione Lombardia il decreto 24 settembre 2012, n. 3396, della Provincia di Brescia;
- del Decreto 4 febbraio 2014 n. 692 della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di autorizzazione paesaggistica favorevole;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- della nota 6 febbraio 2014, n. T1.2014.0006020, della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, U.O. Qualità dell'aria, emissioni industriali e rumore - Rumore ed Inquinanti Fisici, della Giunta Regionale della Lombardia che, in ordine ai campi elettrici e magnetici, rileva:

- “Con il progetto è stata prodotta documentazione, successivamente integrata, relativa ai campi elettrici e magnetici con stime modellistiche del campo elettrico e magnetico, è stata individuata la Dpa e sono riportate in cartografia la fascia e le aree di prima approssimazione. Risultano, da quanto riportato nella documentazione, edificazioni nella fascia individuata dalla Dpa delle linee in progetto. La documentazione integrativa datata 27 gennaio 2014, trasmessa da Terna con nota TRISPA P/20140001724 del 30/1/2014, ha fornito, tra l'altro, alcune informazioni ulteriori sulle edificazioni in questione e rettificato un errore relativo alla individuazione di un manufatto indicato nella fascia della Dpa. Per due di queste edificazioni, a destinazione residenziale, sono state riportate sezioni con individuazione del profilo degli edifici e della isolinea a 3 microTesla al fine di evidenziare la conformità al vincolo della fascia di rispetto di cui alla legge 36/01.

La scrivente Struttura prende atto di quanto affermato da Terna e dal Comune di Agnosine nel verbale di Conferenza di Servizi tenutasi a Roma in data 17/12/2013 e trasmesso con nota del Comune di Agnosine n. 3650 del 17/12/2013, agli atti di Regione Lombardia protocollo T1.2013.0050591, precisando che esula dalle competenze e possibilità della Struttura medesima sindacare o verificare quanto asserito da Terna e dal Comune di Agnosine, in particolare relativamente alle destinazioni d'uso dei manufatti ed al fatto che queste comportino o meno la presenza di persone per tempi non inferiori alle quattro ore giornaliere e, conseguentemente, si configurino o meno come recettori ai fini dell'applicazione del vincolo della fascia di rispetto. Richiama pertanto, in via generale e specificamente per il Comune di Agnosine, la responsabilità della Amministrazione Comunale in ordine alla verifica ed attestazione della insussistenza di situazioni confliggenti con il vincolo della fascia di rispetto di cui alla legge 36/01, relativamente al tracciato degli elettrodotti in progetto.

Si ritiene opportuno richiamare anche il parere di ARPA del 23/8/2012 prot. 116933/12 e le condizioni e prescrizioni in esso inserite.

Gli elettrodotti in progetto dovranno garantire:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la conformità al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla legge 36/01;
- il rispetto dei limiti di esposizione ed obiettivi di qualità fissati dal dpcm 8 luglio 2003.

L'Amministrazione comunale dovrà vigilare affinché venga garantita l'ottemperanza al vincolo della fascia di rispetto degli elettrodotti di cui alla legge 36/01.

Gli elettrodotti non dovranno essere in condizioni normali eserciti a valori di corrente superiori a quelli utilizzati per le simulazioni dei campi magnetici e dichiarati nello studio. Come previsto dall'articolo 5, comma 4, del DPCM 8 luglio 2003 l'esercente dovrà fornire ad ARPA, con modalità concordate con essa e con frequenza trimestrale, almeno 12 valori di corrente per ciascun giorno corrispondenti ai valori medi delle correnti registrate ogni due ore nelle normali condizioni di esercizio, in modo da consentire la verifica del rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità";

- della comunicazione 21 febbraio 2013 di Terna Rete Italia - Direzione Ingegneria- Progettazione e Realizzazione Impianti - Nord Est, che anticipa che il Ministero della Salute, con nota DGPRE 0005200-P-20/02/2014, ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico "in prosecuzione del parere reso con nota DGPRE/0028453/P-16/12/2013, si prende atto dei chiarimenti di cui all'elaborato REBR10002BGL00054/2014, pervenuti in allegato alla comunicazione della Soc.Terna (TRISPA/P20140081724/ 30-gennaio 2014)";
- della nota PEC 13 febbraio 2013 di Terna Rete Italia S.p.A. (in atti regionali n. T1.2014.0007318 del 13/02/2014), di trasmissione del documento n. DGBR10002BGL00014 "Corografia generale-Interventi previsti", già allegato all'istanza di autorizzazione, in formato informatico (.pdf);

PRESO ATTO delle su richiamate determinazioni;

ATTESO che non risultano pervenute, da parte dei diversi soggetti cointeressati dagli interventi, ulteriori determinazioni;

VAGLIATE e ASSUNTE come proprie le predette valutazioni;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di disporre, valutate opportunamente le premesse, l'assenso all'Intesa ex art. 1, comma 26, della legge 239/2004, ai fini del rilascio, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'autorizzazione unica al progetto della Società Terna Rete Italia S.p.A., così come individuato in premessa e riassunto, in termini di sviluppo lineare, nell'elaborato "Corografia generale-Interventi previsti" (nel formato digitale individuato dagli estremi n. DGBR10002BGL00014), allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di vincolare l'intesa stessa alle prescrizioni formulate dai diversi soggetti intervenuti alla dedicata Conferenza di Servizi del 17 dicembre 2013 e dei pareri pervenuti e assunti agli atti nella medesima Conferenza (come da tabella riepilogativa allegata al verbale della Conferenza di Servizi), ovvero richiamate nelle premesse del presente provvedimento ed in particolare del Decreto 24 settembre 2012, n. 3396, della Provincia di Brescia, del parere 23 agosto 2012, n. 1169.33/12, di ARPA-Dipartimento di Brescia e del parere 6 febbraio 2014, n. T1.2014.0006020, della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, U.O. *Qualità dell'aria, emissioni industriali e rumore-Rumore ed Inquinanti Fisici*;
3. di rinviare la definizione degli interventi di dettaglio, attinenti l'esecuzione delle opere e delle correlate misure compensative, sia di carattere puntuale, sia diffuso, agli elaborati esecutivi e a dedicati atti negoziali tra la Società Terna Rete Italia S.p.A. e i soggetti pubblici e privati, a diverso titolo interessati dalle opere;
4. di adottare l'intesa anche ai fini degli adempimenti di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in ordine all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, già previsto dall'art. 81 del d.p.r. 616/77 e dal d.p.r. 383/94;
5. di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai Comuni di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Agnosine, Odolo e Preseglie, alla Società Terna Rete Italia S.p.A., alla Provincia di Brescia e, per opportuna conoscenza, ai restanti soggetti istituzionali interessati;

6. di disporre che la Società Terna Rete Italia S.p.A. adempia correttamente alle vigenti disposizioni di settore, ovvero allo stesso correlate;
7. di comunicare che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla notifica dello stesso.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

Da "ambiente@pec.regione.lombardia.it" <ambiente@pec.regione.lombardia.it>

A "ENE.ENEREE.DIV3@PEC.SVILUPPOECONOMICO.GOV.IT"
<ENE.ENEREE.DIV3@PEC.SVILUPPOECONOMICO.GOV.IT>

Data lunedì 7 aprile 2014 - 14:23

NOTIFICA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1616 DEL 4 APRILE 2014. ASSENSO ALLINTESA DI CUI ALLART. 1, COMMA 26, DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, NELLAMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO RELATIVO AL PROGETTO DELLA SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A. INERENTE LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UNA STAZIONE ELETTRICA A 220/132 KV, DENOMINATA AGNOSINE E RELATIVI RACCORDI 220-132 KV ALLA RTN E OPERE CONNESSE (RAZIONALIZZAZIONE RTN IN VALLE SABBIA) IN PROVINCIA DI BRESCIA NEI COMUNI DI AGNOSINE, ODOLO E PRESEGLIE

GIUNTA REGIONALE

AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero T1.2014.0016593 del 07/04/2014 14:19

Firmato digitalmente da ANDREA ZACCONE

Elenco allegati:

Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m

Delibera1616.tsd

Delibera 1616 File DGBR10002BGL00014_00 (Corografia interventi previsti)_47246934.tsd

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005. Per visualizzare, stampare, esportare il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

Allegato(i)

Segnatura.xml (7 Kb)

Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m (76 Kb)

Delibera 1616 File DGBR10002BGL00014_00 (Corografia interventi previsti)_47246934.tsd (5194 Kb)

Delibera1616.tsd (203 Kb)

2.2



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
ENERGIA E RETI TECNOLOGICHE
RETI ENERGETICHE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

www.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Tel 02 6765.2422

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0024415 - 11/12/2013 - INGRESSO

Spett.le

Ministero dello Sviluppo Economico -
Dipartimento per l'Energia - DG per
l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica - Divisione III reti
elettriche - Ing. Gianfelice Poligioni
Via Molise, n. 2
00187 ROMA (RM)
Email:
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Oggetto : Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del d.l. 239/2003, convertito con modificazioni dalla l. 290/2003 e modificato dall'art. 1 c. 26 della l. 239/2004, alla costruzione ed all'esercizio di una stazione elettrica a 220/132 kV, denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e opere connesse (Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia) in provincia di Brescia nei comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie.

Con la presente, si riscontra la nota di convocazione della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 17 dicembre 2013, per anticipare, unitamente all'assenza di questa Direzione Generale dall'incontro, l'orientamento favorevole, sostanzialmente riconducibile agli obiettivi regionali in tema di razionalizzazione/efficientamento della rete elettrica, in ordine all'intervento in oggetto.

Restano fatte salve, ai fini dell'eventuale intesa, le determinazioni degli Uffici regionali competenti, in tema di "fasce di prima approssimazione e campi elettromagnetici", che hanno tassativamente richiesto i seguenti approfondimenti:

- la "verifica", da parte delle Amministrazioni Comunali, relativamente alla presenza di edificazioni all'interno della Dpa, con l'aggiornamento allo stato attuale rispetto alla documentazione progettuale redatta nell'anno 2011;
- la "formalizzazione" tali verifiche, con particolare attenzione a quelle edificazioni che nella documentazione progettuale sono state considerate "in stato di abbandono" o "non presidiate", verificando se gli edifici risultati inagibili potrebbero invece essere regolarmente abitati/usufruiti, ancorché disabitati al momento del sopralluogo, con "Attenzione alle permanenze di persone non inferiori alle quattro ore" che potrebbero caratterizzare destinazioni non residenziali.

Referente per l'istruttoria della pratica: DONATO RAVANELLI

Tel. 02/6765.4153

Si ringrazia per l'attenzione e si resta in attesa del relativo processo verbale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

ANDREA ZACCONE

Da ambiente@pec.regione.lombardia.it
A ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Data mercoledì 11 dicembre 2013 - 11:46

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL D.L. 239/2003, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 290/2003 E MODIFICATO DALL'ART. 1 C. 26 DELLA L. 239/2004, ALLA COSTRUZIONE ED ALLESCIZIONE DI UNA STAZIONE ELETTRICA A 220/132 KV, DENOMINATA AGNOSINE E RELATIVI RACCORDI 220-132 KV ALLA RTN E OPERE CONNESSE (RAZIONALIZZAZIONE RTN IN VALLE SABBIA) IN PROVINCIA DI BRESCIA NEI COMUNI DI AGNOSINE, ODOLO E PRESEGLIE.

GIUNTA REGIONALE

AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Nostri riferimenti interni:
Protocollo numero T1.2013.0049283 del 11/12/2013 11:45
Firmato digitalmente da ANDREA ZACCONE

Elenco allegati:
Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005. Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software. Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:
<http://www.digitpa.gov.it/principali-attivita%C3%A0/software-di-verifica-della-firma-digitale>

Allegato(i)

Segnatura.xml (3 Kb)
Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m (118 Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0024415 - 11/12/2013 - INGRESSO



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
PARCHI, TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO
PAESAGGIO

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

www.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Tel 02 6765.1

Protocollo T1.2014.0005731 del 05/02/2014

Firmato digitalmente da LUISA GIOVANNA PEDRAZZINI

Terna Rete Italia- Direzione Ingegneria -
Progettazione e Realizzazione Impianti Nord Est
Via San Crispino n. 22
35129 PADOVA (PD)

COMUNE DI AGNOSINE
VIA MARCONI, 14
25071 AGNOSINE (BS)

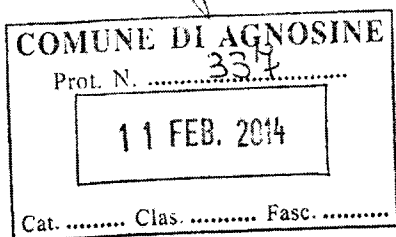
COMUNE DI ODOLO
VIA DINO CARLI, 62
25076 ODOLO (BS)

e, p.c.

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E
PAESAGGISTICI DI BRESCIA

Via Gezio Calini 26
25121 BRESCIA (BS)

Email: mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it



Oggetto: Comuni di Agnosine e Odolo (BS). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146, comma 5 del D. Lgs. n. 42/2004. Richiedente Terna Rete Italia Direzione Ingegneria Impianti Nord Est - Padova. Prot. reg. n. T1.2013.0040666 del 22/10/2013. TRASMISSIONE DECRETO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.

Con la presente, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, si trasmette il decreto regionale n. 692 del 04/02/2014 di autorizzazione paesaggistica relativo al progetto presentato da Terna Rete Italia Direzione Ingegneria - Progettazione e Realizzazione Impianti Nord Est - Padova per la realizzazione di progetto relativo a stazione elettrica a 220/132 KV di Agnosine e relativi raccordi 220/132 KV alla RTN e opere connesse.

In allegato al provvedimento regionale si trasmette a Terna Rete Italia Direzione Ingegneria - Progettazione e Realizzazione Impianti Nord Est ed ai Comuni di Agnosine e Odolo (BS), una copia degli elaborati progettuali visti dalla Struttura Paesaggio.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
LUISA GIOVANNA PEDRAZZINI

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

Referente per l'istruttoria della pratica: ANGELO CESARE GIUSEPPE GUASCONI Tel. 02/6765. 4057



Regione Lombardia

Regione Lombardia
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
04/02/2014

DECRETO N°

692

Del

04/02/2014

Identificativo Atto n. 76

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

COMUNE DI AGNOSINE E ODOLO (BS) - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA FAVOREVOLE, AI SENSI DELL'ART. 146 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO", RELATIVA ALL'ISTANZA PRESENTATA DA TERNA RETE ITALIA DIREZIONE INGEGNERIA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI NORD EST PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI STAZIONE ELETTRICA A 220/132 KV DI AGNOSINE (BS) E RELATIVI RACCORDI 220/132 KV ALLA RTN E OPERE CONNESSE.

COMUNE DI AGNOSINE

Prot. N. 334

11 FEB. 2014

Cat. Clas. Fasc.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PAESAGGIO

VISTI:

- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
- i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con DGR n. IX/2727 del 22.12.2011;
- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

VISTA l'istanza presentata da Terna Rete Italia Direzione Ingegneria Progettazione e Realizzazione Impianti Nord Est Padova in data 22/10/2013 con protocollo regionale di riferimento T1.2013 0040666, tesa ad ottenere il rilascio di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di stazione elettrica a 220/132 KV di Agnosine (BS) e relativi raccordi 220/132 KV alla RTN e opere connesse in Comune di Agnosine e Odolo(BS).

ACCERTATO che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base all'art. 142, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

CONSIDERATO che la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita alla Regione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e dell'art. 80, comma 2, lett. a) della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che in data 12/11/2013, con protocollo regionale n. T1.2013.0044216 è stata trasmessa alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia, al fine di acquisirne il parere vincolante:

- la documentazione presentata dal richiedente completa degli elaborati progettuali;
- la relazione tecnica illustrativa indicata dall'art. 146, comma 7, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" con proposta di provvedimento paesaggistico favorevole;

DATO ATTO altresì atto che in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

RISCONTRATO che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia in data 02/12/2013 ed entro il termine di 45 giorni, dal ricevimento della documentazione suddetta, non è pervenuto il prescritto e vincolante parere di cui all'art. 146, comma 8 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";



Regione Lombardia

RITENUTO di non procedere all'indizione di specifica Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 146, comma 9 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

ACCERTATO che dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia sono decorsi, alla data del 31/01/2014, i 60 giorni previsti dall'art. 146, comma 9 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, occorre in ogni caso provvedere nel merito della richiesta presentata;

PRESO ATTO che la proposta progettuale in oggetto è relativa alla realizzazione di stazione elettrica a 220/132 KV di Agnosine (BS) e relativi raccordi 220/132 KV alla RTN e opere connesse in Comune di Agnosine e Odolo(BS);

CONSIDERATE le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area e valutato che le opere richieste non contrastano con gli obiettivi ed i criteri di tutela paesaggistica relativi all'ambito interessato dal progetto, poiché sotto il profilo paesaggistico risultano in sintonia con i criteri attuativi di cui alla DGR n. IX/2727 del 22 dicembre 2011;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura ed in particolare la D.G.R. n. X/87 del 29 aprile 2013 ed il Decreto del Segretario Generale n. 710 del 25 luglio 2103;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto ai sensi di legge, stabilito in 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza;

DECRETA

1. Di esprimere **autorizzazione paesaggistica** favorevole, in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i., relativamente all'istanza presentata da Terna Rete Italia Direzione Ingegneria Progettazione e Realizzazione Impianti Nord Est Padova in data 22/10/2013 con protocollo regionale di riferimento T1.2013.0040666, per la realizzazione di stazione elettrica a 220/132 KV di Agnosine (BS) e relativi raccordi 220/132 KV alla RTN e opere connesse in Comune di Agnosine e Odolo(BS) sulla base degli elaborati allegati;

2. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali (costituiti n. 10 tavole, n. 2 relazioni e documentazione fotografica) debitamente vistati dalla Struttura Paesaggio, al richiedente ed ai Comuni di Agnosine e Odolo (BS);

3. Di disporre altresì, ai sensi dell'art.146 comma 11 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42



Regione Lombardia

"Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", la trasmissione del presente provvedimento alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia;

4. Di dare atto che:

- il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. 42/2004, e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto ed, ai sensi dell'art.146 comma 11 del D.Lgs.42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" come modificato dall'art. 4, comma 16 della legge 12.07.2011, n. 106, è immediatamente efficace;
- il presente provvedimento, ai sensi dell'art.146 comma 4 del D.Lgs.42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", è efficace per cinque anni dalla data del rilascio e per un ulteriore anno se lavori non finiti (cfr. art. 3 quater L.112/2013);
- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
- le Amministrazioni Comunali di Agnosine e Odolo (BS) sul cui territorio ricade l'intervento, nell'ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, dovrà provvedere alla vigilanza sulla conformità delle opere a quanto autorizzato, riferendo alla scrivente Amministrazione ogni eventuale difformità;

5. Di dare inoltre atto che:

- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità stabilite dal "Codice del processo amministrativo" di cui al d.lgs. 104/2010, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto);
- in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

IL DIRIGENTE

LUISA GIOVANNA PEDRAZZINI

2.4



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0013584 - 04/07/2013 - INGRESSO

*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali
Divisione: III^a

M_INF-TER_PROG
D.G. Svil. Territorio, Programmazione,
Progetti Internaz.
TER_PROG_D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0006182-01/07/2013-USCITA

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.57225194)

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Rapporti Con il Territorio
Autorizzazioni
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

Al Comune di Agnosine
Via F.lli Reguitti, 1
25071 Agnosine (BS)
(trasmissione via fax al numero: 0365.896990)

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti,
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.989532746)

Alla Regione LOMBARDIA
- PRESIDENZA -
Via Fabio Filzi, n. 22
20124 MILANO
(trasmissione via fax al numero: 02.67655653)

per conoscenza:

*Comunicato
Presidenza*

Alla Regione LOMBARDIA
D.G. Ambiente Energia e Reti
U.O. Energia e Reti Tecnologiche - Reti Tecnologiche
(Referente Intesa ai sensi del D.L. n. 239/03)
c.a. Dott. Dino Bertani
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO
(trasmissione via fax al numero: 02.67654874)

Alla Regione LOMBARDIA
D.G. Territorio e Urbanistica
Unità Organizzativa Pianificazione e Programmazione Territoriale
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO
(trasmissione via fax al numero: 02.67658398)

Alla TERNA Rete Italia S.p.A.
Team Progetti Nord
Via San Crispino, 22
3510029 PADOVA
(trasmissione via fax al numero: 049.2962058)

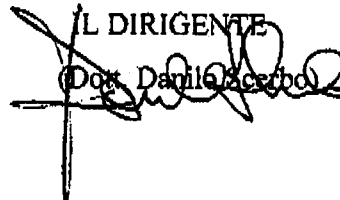
Oggetto: Richiesta Parere di Conformità Urbanistica ai sensi del Decreto legge n. 239/2003 e
s.m.i. Trasmissione esito accertamento Comune di Agnosine

Progetto: Costruzione ed esercizio di una stazione elettrica a 220/132 kV, denominata
"Agnosine" e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e opere connesse
("Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia") - Opere site nei comuni di Agnosine,
Odolo e Preseglie in provincia Brescia

POSIZIONE EL/274

Proponente: TERNA RETE ITALIA S.p.A.

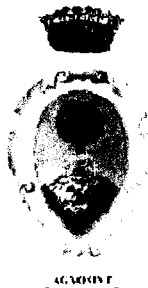
Si trasmette per il seguito di competenza l'esito dell'accertamento di conformità
urbanistica del Comune di Agnosine, pervenuto a questa Direzione con nota prot. 2030 del
18/6/2013, relativamente all'intervento in oggetto.

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Acerbo)

Referenti

Antonella Antonelli tel. 06/44123130
Maria Teresa Federico tel. 06/44124225

antonella.antonelli@mit.gov.it
maria Teresa.federico@mit.gov.it



COMUNE DI AGNOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Via F.lli Reguitti n. 1 25071 Agnosine (BS)

Tel. 0365/896411 - Fax. 0365/896990

www.agnosine.info

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0012941 - 25/06/2013 - INGRESSO**

Prot. n.**2030**.....

~~Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti~~

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,

la Programmazione e i Progetti Internazionali

Divisione III[^]

Via Nomentana, 2

00162 Roma

e.p.c.

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per l'Energia

Nucleare le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione

III – Reti Elettriche

Via Molise, 2

00187 Roma

c.a. ing. Poligioni



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per le Reti e le Infrastrutture elettriche ed idrauliche

Via del Policlinico, 2

00185 Roma

Regione Lombardia

Direzione Generale Ambiente Energia e Reti

U.O. Energia e Reti Tecnologiche – Reti Tecnologiche

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio e Urbanistica

U.O. Pianificazione e Programmazione Territoriale

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

Terna Rete Italia S.p.A.

Direzione Ingegneria – Team Progetti Nord

Via San Crispino, 22

35129 – Padova

c.a. ing. Roberto Spezie

Oggetto: Razionalizzazione della Valsabbia
Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse.
Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi della Legge 239/2004.
Richiesta Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del Decreto legge n. 239/2003 s.m.i.
Posizione EL-274


Con riferimento all'oggetto, alle seguenti:

- istanza presentata da Terna S.p.A. Prot. n. TEFCPD/P20110000584 del 29/12/2011, di richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere, ai sensi dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004 n.239, al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione III – Reti Elettriche ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- lettera Terna Rete Italia S.p.A. Prot. n. TRISPA/P20120001576 del 24/05/2012 di Trasmissione della documentazione progettuale per espressione parere;
- lettera Ministero del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per le Reti e le Infrastrutture elettriche ed idrauliche Via del Policlinico, 200185 Roma prot. 0004848-06/06/2012-USCIT;

trasmettiamo in allegato il parere relativo alla procedura di accertamento di conformità urbanistica emesso in data 01/03/2013 dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Area Tecnica - Vigilanza
Distinti saluti.

Dalla Residenza Municipale, 18/06/2013

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Alioni Marco



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Marco Alioni', written over a circular official stamp. The stamp is from the 'COMUNE DI AGNOSINE' in the 'Prov. di Brescia'. The signature is written in a cursive, flowing style.



COMUNE DI AGNOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica - Vigilanza

Via F.lli Reguitti n.ro 1 25071 Agnosine (BS)

Tel. 0365/896411 - Fax. 0365/896990

e-mail tecnico@comune.agnosine.bs.it

www.comune.agnosine.bs.it

Agnosine, lì 01/03/2013

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di stazione elettrica a 220/132 Kv, denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 Kv alla RTN e opere connesse (Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia) – opere site nei comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie in Provincia di Brescia.

Richiesta accertamento di conformità urbanistica – D.L. 239/2003 convertito con Legge 290/2003

Rif. Vs. nota prot. 004848-06/06/2012-USCITA

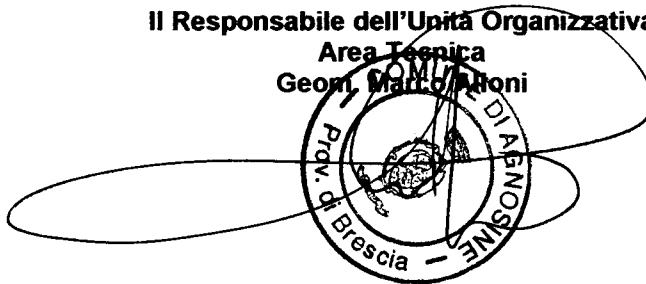
Con riferimento all'intervento in oggetto e facendo seguito alla Vs. richiesta inoltrata con la nota indicata in epigrafe, ai fini della conformità urbanistica D.L. 239/2003 convertito con Legge 290/2003, viste le delibere di adozione e approvazione dello strumento urbanistico vigente PGT e relativi allegati; la realizzazione della stazione elettrica, ai soli fini previsti della localizzazione, non risulta conforme a quanto disposto dalle NTA del vigente PGT.

Tanto si comunica per le determinazioni e valutazioni del caso restando a disposizione per quanto altro necessario.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa

Area Tecnica

Geom. Marco Antoni



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0016204 - 02/08/2013 - INGRESSO



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali
Divisione: III^a

M_INF-TER_PROG
D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Progetti
TER_PROG_D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0007118-01/08/2013-USCITA

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.57225194)

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Rapporti Con il Territorio
Autorizzazioni
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

per conoscenza;

Al Comune di Preseglie
Ufficio Tecnico - Urbanistica
Via Roma, 56
25070 Preseglie (BS)
(trasmissione via fax al numero: 0365.824351)

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti,
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.989532746)

Alla Regione LOMBARDIA
- PRESIDENZA -
Via Fabio Filzi, n. 22
20124 MILANO
(trasmissione via fax al numero: 02.67655653)

Alla Regione LOMBARDIA
D.G. Ambiente Energia e Reti
U.O. Energia e Reti Tecnologiche - Reti Tecnologiche
(Referente Intesa ai sensi del D.L. n. 239/03)
c.a. Dott. Dino Bertani
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO
(trasmissione via fax al numero: 02.67654874)

Alla Regione LOMBARDIA
D.G. Territorio e Urbanistica
Unità Organizzativa Pianificazione e Programmazione Territoriale
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO
(trasmissione via fax al numero: 02.67658398)

Alla TERNA Rete Italia S.p.A.
Team Progetti Nord
Via San Crispino, 22
3510029 PADOVA
(trasmissione via fax al numero: 049.2962058)

Oggetto: Richiesta Parere di Conformità Urbanistica ai sensi del Decreto legge n. 239/2003
e s.m.i. Trasmissione esito accertamento Comune di Preseglie

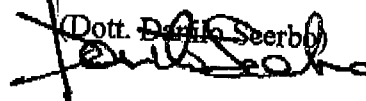
Progetto: Costruzione ed esercizio di una stazione elettrica a 220/132 kV, denominata
"Agnosine" e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e opere connesse
("Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia") - Opere site nei comuni di Agnosine,
Odolo e Preseglie in provincia Brescia

POSIZIONE EL/274

Proponente: TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Si trasmette per il seguito di competenza l'esito dell'accertamento di conformità
urbanistica del Comune di Preseglie, pervenuto a questa Direzione con nota prot.
2013U0002165 del 17/7/2013, relativamente all'intervento in oggetto.

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Scerbo)


Referenti

Antonella Antonelli tel. 06/44123130
Maria Teresa Federico tel. 06/44124225

antonella.antonelli@mit.gov.it
maria.teresa.federico@mit.gov.it



COMUNE DI PRESEGLIE

Provincia di Brescia

Via Roma, 56 Cap.:25070

Tel. : 0365 842 21

Fax : 0365 824 351

E-mail

serviziotecnico@comune.preseglie.bs.i
t

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,
la Programmazione e i Progetti Internazionali
Divisione III^A**

**Via Nomentana, 2
00162 Roma**

Com. Preseglie Prov. BS
2013U0002165 VI.3 17/07/13
c_h043



e.p.c.



**Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per l'Energia Nucleare le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 Roma
c.a. ing. Poligioni**

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma**

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per le Reti e le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, 2
00185 Roma**

**Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente Energia e Reti
U.O. Energia e Reti Tecnologiche – Reti Tecnologiche
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano**

**Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio e Urbanistica
U.O. Pianificazione e Programmazione Territoriale
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano**

**Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Ingegneria – Team Progetti Nord
Via San Crispino, 22
35129 – Padova
c.a. ing. Roberto Spezie**

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0015646 - 29/07/2013 - INGRESSO

Oggetto: Razionalizzazione della Valsabbia- Costruzione ed esercizio di stazione elettrica a 220/132 Kv, denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 Kv alla RTN e opere connesse (Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia) – opere site nei comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie in Provincia di Brescia.

Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi della Legge 239/2004.

Richiesta Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del Decreto legge n. 239/2003 s.m.i.

Con riferimento all'oggetto, alle seguenti:

- istanza presentata da Terna S.p.A. Prot. n. TRISPA/P20120001567 del 24/05/2012, di richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere, ai sensi dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004 n.239, al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione III – Reti Elettriche ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- lettera Ministero del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per le Reti e le Infrastrutture elettriche ed idrauliche Via del Policlinico, 200185 Roma prot. TE/A20120014440 del 8.6.2012

trasmettiamo in allegato il parere relativo alla procedura di accertamento di conformità urbanistica emesso in data 17/07/2013 dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Area Tecnica - Vigilanza

Distinti saluti.

Dalla Residenza Municipale, 17.7.2013

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Roberto Bergamini





COMUNE DI PRESEGLIE

Provincia di Brescia

Via Roma, 56 Cap.:25070

Tel. : 0365 842 21

Fax : 0365 824 351

E-mail

serviziotecnico@comune.preseglie.bs.i

t

Preseglie li 17.7.2013

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di stazione elettrica a 220/132 Kv, denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 Kv alla RTN e opere connesse (Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia) – opere site nei comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie in Provincia di Brescia.

Richiesta accertamento di conformità urbanistica – D.L. 239/2003 convertito con Legge 290/2003

Con riferimento all'intervento in oggetto, ai fini della conformità urbanistica D.L. 239/2003 convertito con Legge 290/2003, visto il PRG vigente e relativi allegati; l'opera di cui all'OGGETTO ai soli fini previsti della localizzazione, non risulta conforme a quanto disposto dalle NTA del vigente PRG.

Tanto si comunica per le determinazioni e valutazioni del caso restando a disposizione per quanto altro necessario.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa
Area Tecnica
Geom. Roberto Bergamini





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali
Divisione: III^a

M_INF-TER_PROG
D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Proget
TER_PROG D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0010828-10/12/2013-USCITA

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.57225194)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0024390 - 11/12/2013 - INGRESSO

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Rapporti Con il Territorio
Autorizzazioni
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

Alla Regione LOMBARDIA
D.G. Ambiente Energia e Reti
U.O. Energia e Reti Tecnologiche - Reti Tecnologiche
(Referente Intesa ai sensi del D.L. n. 239/03)
c.a. Dott. Dino Bertani
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO
(trasmissione via fax al numero: 02.67654874)

per conoscenza:

Al Comune di Odolo
Ufficio Tecnico - Urbanistica
Via Dino Carli, 62
25076 Odolo (BS)
(trasmissione via fax al numero: 0365-826324)

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti,
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2

Via Nomentana, 2 00162 Roma Fax 06/44292266

00185 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.989532746)

Alla Regione LOMBARDIA
- PRESIDENZA -
Via Fabio Filzi, n. 22
20124 MILANO
(trasmissione via fax al numero: 02.67655653)

Alla Regione LOMBARDIA
D.G. Territorio e Urbanistica
Unità Organizzativa Pianificazione e Programmazione Territoriale
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO
(trasmissione via fax al numero: 02.67658398)

Alla TERNA Rete Italia S.p.A.
Team Progetti Nord
Via San Crispino, 22
3510029 PADOVA
(trasmissione via fax al numero: 049.2962058)

Oggetto: Richiesta Parere di Conformità Urbanistica ai sensi del Decreto legge n. 239/2003
e s.m.i. Trasmissione esito accertamento Comune di Odolo

Progetto: Costruzione ed esercizio di una stazione elettrica a 220/132 kV, denominata
"Agnosine" e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e opere connesse
("Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia") - Opere site nei comuni di Agnosine,
Odolo e Preseglie in provincia Brescia

POSIZIONE EL/274

Proponente: TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Si trasmette per il seguito di competenza l'esito dell'accertamento di conformità
urbanistica del Comune di Odolo, pervenuto a questa Direzione con nota prot.
2013U0005536 del 6/12/2013, relativamente all'intervento in oggetto.

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Scerbo)


Referenti

Antonella Antonelli tel. 06/44123130
Maria Teresa Federico tel. 06/44124225

antonella.antonelli@mit.gov.it
mariateresa.federico@mit.gov.it



COMUNE DI ODOLO

Provincia di Brescia

Via Dino Carli n°62 Cap. 25076

☎ 0365/826321-826323 ☎ 0365/826324

✉ ufficio.tecnico@comune.odolo.bs.it

✉ lavori.pubblici@comune.odolo.bs.it

✉ gussago@comune.odolo.bs.it

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Odolo, 06/12/2013

RACCOMANDATA A.R.

M_INF-TER_PROG
D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Proget
TER_PROG_D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0010813-10/12/2013-INGRESS

Prot. n.

Comune di Odolo
Provincia di Brescia
2013 U0005536
06/12/13 09.37 VI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO
LA PROGRAMMAZIONE E I PROGETTI INTERNAZIONALI
DIVISIONE IIIA
VIA NOMENTANA N. 2
00162 ROMA

E.P.C.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIREZIONE GENERALI PER L'ENERGIA NUCLEARE
LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIVISIONE IIIA - RETI ELETTRICHE
VIA MOLISE N. 2
00187 ROMA
c.a. Ing. Poligioni

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE
VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 44
00147 ROMA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE PER LE RETI E LE INFRASTRUTTURE ELETTRICHE E IDRAULICHE
VIA DEL POLICLINICO N. 2
00185 ROMA

REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO URBANISTICA
U.O PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA N. 1
20124 MILANO

TERNA RETE ITALIA S.P.A.
DIREZIONE INGEGNERIA - TEAM PROGETTI NORD
VIA S. CRISPINO N. 22
35129 PADOVA
c.a. Ing. Roberto Spezie



COMUNE DI ODOLO - Via Dino Carli 62 - 25076 Odolo (BS) ☎ 0365 826321 ☎ 0365 826324 C.F. 00639430172 - P.Iva 00574110987

OGGETTO: Razionalizzazione della Valsabbia – costruzione ed esercizio di stazione elettrica a 220/132 Kv, denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220/132 Kv alla RTN e opere connesse (Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia) – opere site nei comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie in Provincia di Brescia.

Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi della Legge 239/2004.

Richiesta Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del Decreto Legge n. 239/2003.

Con riferimento all'oggetto, alle seguenti:

- Istanza presentata da Terna S.p.A. Prot. TRISPA/P20120001567 del 24/05/2012, richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere, ai sensi dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004 n. 239, al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione III – Reti Elettriche ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- Lettera Ministero del Ministero delle Infrastrutture e dei Territori Direzione Generale per le Reti e le Infrastrutture elettriche ed idrauliche Via del Policlinico, 2 00185 ROMA prot. TE/A20120014440 del 08/06/2012; .

trasmettiamo in allegato il parere relativo alla procedura di accertamento di conformità urbanistica espresso in data 06/12/2013 dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Area Tecnica Vigilanza e Ambiente.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Roberto Gussago)





COMUNE DI ODOLO

Provincia di Brescia
Via Dino Carli n°62 Cap. 25076
☎ 0365/826321-826323 ☎ 0365/826324
✉ ufficio.tecnico@comune.odolo.bs.it
✉ lavori.pubblici@comune.odolo.bs.it
✉ gussago@comune.odolo.bs.it

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Odolo, 06/12/2013

M_INF-TER_PROG
D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Proget
TER_PROG_D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0010813-10/12/2013-INGRESS

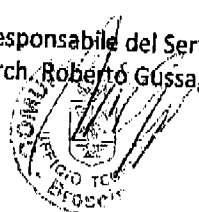
OGGETTO: Costruzione ed esercizio di stazione elettrica a 220/132 Kv, denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220/132 Kv alla RTN e opere connesse (Razionalizzazione RTN In Valle Sabbia) – opere site nei comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie in Provincia di Brescia.

Richiesta di accertamento di conformità urbanistica – D.L. 239/2003 convertito con Legge 290/2003.

Con riferimento all'intervento in oggetto, ai fini della conformità urbanistica D.L. 293/2003 convertito con Legge 290/2003, visto il PGT vigente e i relativi allegati, l'opera di cui all'oggetto ai soli fini previsti dalla localizzazione, non risulta conforme a quanto disposto dalle NTA del PGT vigente.

Tanto si comunica per le determinazioni e valutazioni del caso restando a disposizione per quanto altro necessario.

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Roberto Gussago)



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0024391 - 11/12/2013 - INGRESSO



COMUNE DI ODOLO - Via Dino Carli 62 - 25076 Odolo (BS) ☎ 0365-826321 ☎ 0365 826324 C.F. 00639430172 - P.Iva 00574110987

EL-276



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0005066 - 12/03/2012 - INGRESSO

2.7

AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^a REGIONE AEREA

Milano, li 06 MAR. 2012

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73902032 - Fax 02/73903409)

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DIV. III
VIA MOLISE, 2
00187 ROMA**

Prot. TR1-RTP/31/ 5511 / 365 /2012/ CS

**Oggetto: TERNA SPA: STAZIONE ELETTRICA A 220/132 KV DENOM AGNOSINE E
RELATIVI ACCORDI ALLA RTN ED OPERE CONNESSE – Conferenza dei Servizi.**

Comune di: AGNOSINE; ODOLO; PRESEGLIE

**e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture
V. le Università, 4 – 00185 ROMA**

**AL MINISTERO DELLA DIFESA – Dir. Generale dei Lavori e del Demanio
P. le della Marina, 4 – 00196 ROMA**

**AL C.I.G.A.
Aeroporto Pratica di Mare – 00040 POMEZIA (RM)**

Riferimento: Foglio N° 3758 datato 22/02/2012.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
- 2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.
3. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si precisa quanto segue:
 - si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella **circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000** "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture.(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta **tramite fax** al n° 02/73903409, fornendo contestualmente un **indirizzo e-mail** ove poterla inoltrare);
 - si rimarca infine, l'opportunità di interessare in proposito, qualora non già provvedutovi, anche l'E.N.A.C. e l'E.N.A.V. per gli aspetti di relativa competenza.
4. Il presente Nulla Osta viene esteso al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, conformemente e per le finalità di cui al teledispaccio n. SQA-153/47300 del 03/05/2007.

**Il Capo Reparto
(Col. G.A.r.n. Elio LASAGNI)**

28



**Comando in Capo
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno
La Spezia**

Ufficio: Demanio/Infrastrutture

INDIRIZZO TELEGRAFICO: Maridipart La Spezia

Prot. INFR/ 21842 **Allegati** _____

La Spezia, 13. 6. 2012
p.d.c. C.F. M. MASSA tel.: 0187 783993

Al GENIODIFE 2° Rep. 6 Div. 2 Sez.
00100 ROMA
e.p.c. COMANDO MILITARE ESERCITO
LOMBARDIA
SM- Ufficio Personale, Logistico e
Servitù Militari
Via Vincenzo Monti, 59
20145 MILANO
TERNA-Rete Elettrica Nazionale S.P.A.
Via San Crispino, 22
35129 PADOVA



ARGOMENTO: Realizzazione della nuova Stazione Elettrica 220/132 kV, della RTN, di "Agnosine", situata in Comune di Agnosine (BS) e delle relative opere connesse.

TRISPA/A20120003333 - 19/06/2012

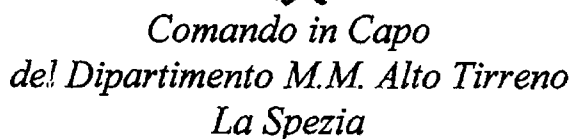
Riferimento alla nota n. P20120001576 del 24 maggio 2012 e pervenuta in data 06 giugno 2012 della Terna di Padova.

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo Alto Comando ai lavori in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Michele CASSOTTA)

L'originale è stato firmato dal Capo di Stato Maggiore

**IL CAPO UFFICIO
DEMANIO/INFRASTRUTTURE
C.F. GIUSEPPE M. FIGOLI**



Prot. INFR/ 41813 Allegati

[illegible]

415PA-NO-40T-41

TRISPA/A20140001683 - 28/01/2014

Al

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'energia nucleare
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Via Molise, 2
00187 ROMA

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI**
Piazzale di Porta Pia, 1
00198 ROMA

e.p.c. **COMANDO MILITARE ESERCITO
LOMBARDIA**
SM- Ufficio Personale, Logistico e
Servitù Militari
Via Vincenzo Monti, 59
20145 MILANO

**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO I REGIONE AEREA**
Reparto Territoriale Patrimonio
Piazza Novelli, 1
20129 MILANO

PROVINCIA DI BRESCIA
Palazzo Broletto
Piazza Paolo VI, 29
25100 BRESCIA

SOCIETA' TERNA RETE ITALIA SPA
Viale Egidio Galbani, 70
00156 ROMA

ARGOMENTO: Realizzazione di una Stazione Elettrica 220/132 kV, denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e opere connesse ("Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia"). Opere site nei Comuni di : Agnosine, Odolo e Presaglie (BS).

Riferimento									
Codesto Ministero									
Esami									
Società Ter									
fini militari									
Comando a									
contrastati con									

Riferimento al foglio n.0023686 2013 e pervenuto via fax di
codesto Ministero;

Esaminata la documentazione tecnica fatta pervenire dalla Società Terna SpA, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo Alto Comando ai lavori in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

L'originale è stato firmato dal Capo di Stato Maggiore

IL CAPO UFFICIO
DEMANIO E STRUTTURE
C.F. GIUSEPPE M. FIGOLI

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Michele CASSOTTA)

n.o. elettrodotto 220

2.9



COMANDO MILITARE ESERCITO LOMBARDIA

SM - Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari

Via Vincenzo Monti, 59 - 20145 Milano

Indirizzo telegrafico: CME LOMBARDIA

Prot. M_DE24469 n./ 16067 / Cod. Id. LOG/Ind. CI.INF

Milano, 30/07/2012

Op. Am. Zuffada 1163742
michelcarcangelo.leone@esercito.difesa.it

Oggetto: Realizzazione della Valsabbia. Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse.

A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

~~~~~

Rife. let. prot. n. TRISPA/P20120001576 datata 24 maggio 2012.

~~~~~

1. In esito a quanto rappresentato con la lettera in riferimento, si esprime "NULLA CONTRO" ai fini militari, alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata.
2. Il competente organismo Aeronautico comunicherà direttamente a Codesta Direzione Generale Lavori del Demanio, il proprio parere di competenza.

IL COMANDANTE
Gen. B. Antonio PENNINO

PRES	AD	TRI SpA									
		SFA	ES	RT	AA	RU	AMM	CG	DSC	MAN	SRI
AZ				/							
CC											

TRISPA/A20120005699 - 06/08/2012

Allegato "A"
alla lettera n.

datata

ELENCO INDIRIZZI

A MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
II Reparto – VI Divisione – II Sezione
Piazza della Marina, 4
00196 ROMA

e, per conoscenza :

1° COMANDO DELLE FORZE DI DIFESA
Via Gerolamo Celante, 58
31029 VITTORIO VENETO

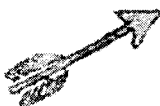
COMANDO LOGISTICO NORD
S.M.- Ufficio Operazioni
Prato della Valle, 64
35100 PADOVA

COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO
MILITARE MARITTIMO ALTO TIRRENO
Ufficio Infrastrutture/Demanio
Via Amendola, 1
19100 LA SPEZIA

COMANDO 1^ REGIONE AEREA
Reparto Territorio e Patrimonio
Piazza Novelli, 1
20129 MILANO

COMANDO 3° REPARTO INFRASTRUTTURE
Ufficio Demanio/Servitù Militari
Via Vincenzo Monti, 59
20145 MILANO

COMANDO REGIONE MILITARE NORD
SM- Ufficio Logistico Infrastrutture e Addestramento
10121 TORINO

 TERNA Rete Italia S.P.A. Funzione Rapporti con il Territorio
Via Galbani, 70
00156 ROMA



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

Ufficio II - Ex DGPREV Igiene, prevenzione e sicurezza sul lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute

DGPRES

0028453-P-16/12/2013



131638218

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dir. Generale per l'Energia Nucleare
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica - Div. III Reti Elettriche
Via Molise, 2 - (00187 Roma)

E.p.c. alla Soc. TERNA Rete Italia - S.p.A
Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria
Via San Crispino 22,
(35129 Padova)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0000495 - 10/01/2014 - INGRESSO

OGGETTO: Progetto Soc. Terna SpA, "Razionalizzazione 220/132 kV della Valsabbia, Stazione Elettrica 220 /132 kV -Agnosine e Raccordi..."; nei Comuni di Agnosine e di Odolo, Prov. Brescia; -Domanda TEFCPD/P20110000504/ 3 gennaio 2012 (-PTO Stazione Elettrica Elab.ti EU32609ABCR10900/Rev.00 /10.2011; -PTO Relazione Tecnica, RU32609ABCR01918/10 2011, -Corografia DU32609ACER10901; -Planimetria Generale DU32609ABCR10904/2011; -PTO Raccordi Aerei da S.E Agnosine a Elettrodotti Aerei 220 kV Nave Cimego e Nave-Torbole e 132 kV Nave-Pasini-Iro-Odolo e Nozza -Odolo /Elab.ti EEBR10002BGL00021/2011);= === **Pos. EL-274.**

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A, relativa alla domanda (MiSE Prot DIP-EN 000128/ 3 gennaio 2012) di autorizzazione delle "Opere Elettriche" in oggetto,

visti:

-gli elaborati del progetto (-PTO S. E/ Elab.ti EU32609ABCR10900/Rev.00 /10.2011; -Relazione Tecnica RU 32609ABCR10918 rev00/ 10.2011; -Corografia. -Planimetria Cat.le, -Schema Unifilare,-Planimetria Gen.le, -P.Elettromeccaniche, -Edificio GIS SF6 /Pianta, prospetti e sezioni, -Edificio Serv. Ausiliari, -Edificio Consegna MT-TLC, -Edif. Magazzino, -Sezioni Elettromeccaniche, -DU32609ABCR10901/'... CR 10902/'...CR109 03 /' ...CR10904/'...CR10905/'...CR10 906/'...CR10907/'... CR 10908/'...CR10909/'...CR10910 /'...CR 10911/'... CR 10912,... >>>>>>>segue v. PTO /Elenco All.ti);

P.T.O Raccordi Aerei/ Elab.ti, EEBR10002BGL00021/10.2011; -Relazione Tecnica Raccordi Aerei REBR10 002BGL00024-rev.00/12/2011; -Corografie Raccordi Aerei/ Stato Attuale, -Interventi, -Opere Attraversate, DE BR10002BGL00048-12.2011/'... BGL00049/'... BGL00022; -Attraversamenti EEBR10002BG L00023; -PTO Appendice A / All.ti EEBR10002BGL00025 (Doc. Cat.le Vincolo Preor.to Esproprio),-Planimetrie DEBR10002 BGL00027-T.le 1-2; -PTO Appendice B / All.ti EEBR10002BGL00028 (Caratteristiche Componenti Elettrodotti Aerei 220 kV DT e 132 kV ST e DT), -PTO Appendice C / Elab.ti EGBR10002BGL00016 (Estratto Piano di Governo del Territorio), -Carta Vincoli Territoriali -Ambientali, DEBR10002BASA00053_3/2011; -Carta di

J.

X/85

Sintesi dei PGT, DEBR10002BGL00047/2011; -PTO Appendice D/Elab.ti EEBR10002BGL00031 (Profilo Elettrodotti Aerei) Modifiche e Raccordi T.le LEBR10002BGL00032-37' GL00041-43;
PTO Appendice E / Elab.ti EEBR10002BGL00038/12.2011 (Valutazioni sui valori d'Induzione Magnetica e Campo Elettrico Generati;-Relazione REBR10002BGL00039-rev.00/12.2011; -Corografia DPA DEBR10002BGL00040-rev.00/12.2011; -PTO Appendice F / Elab.ti EGBR10002BGL00018/12.2011 (Relazione Antincendio) Distanze di Sicurezza Rischi Incendio RGBR10002BGL00019-rev.00/12.2011; -Corografia DGBR10002BGL0020-rev00/2011; -Appendice G, Relazione Geologica REBR10002BASA00054-rev00 /2011; -Appendice H, RG BR10002BGL00017-rev00 /2011 (Terre e Rocce da Scavo)..... >>>segue v. PTO / All.ti ;

-i motivi e l'ubicazione degli interventi (C.ni di Agnosine, Odolo e Preseglie /Prov.Brescia), *-le caratteristiche degli elettrodotti* (Relazioni Tecniche RU32609ABCR10918/ .2011; REBR10002BGL00024-rev.00/12/2011; Corografia, Planimetria Cat.le, -Schema Unifilare,-Planimetria Gen.le, -P. Elettromeccaniche, DU32609ACE R10901 /'... CR10902/'...CR10903/'... CR10904; -Corografia Raccordi Aerei DEBR10002BGL00048 -12.2011; Appendice B / All.ti EEBR10002BGL00028 / Caratteristiche Componenti Elettrodotti Aerei 220 kV; -PTO Appendice D / Elab.ti EEBR10002BGL00031 / Profilo Elettrodotti Aerei);

-la valutazione dei "CEM", -la determinazione della "D.P.A" (Appendice E / Elab.ti, EEBR10002BGL00038/2011; Valutazioni sui Valori d'Induzione Magnetica e Campo Elettrico Generati, Rel.ne REBR10002BGL00039-rev.00/2011; -Corografia DPA, DEBR10002BGL00040-rev.00/12.2011);

ferma restando, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodotto, il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità..."), dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti a freq.nza di 50 Hz); nonché, della Legge Quadro 447/1995 sull'inquinamento acustico (DDPCM 1°marzo 1991 e 14 novembre 1997), riguardo al rumore generato dall' elettrodotto in esercizio;

nel rappresentare parere positivo al progetto, *si osserva che*, non risultano documentati i valori d'Induzione magnetica a carico delle unità catastali all'interno della DPA (v. Relazione REBR10002BGL00039 /Appendice/2011, foto: a1,b1, b2,c1, d1, e1 ,g1), né i motivi di esclusione di tali recettori dalla tutela delle esposizioni ai CEM, di cui all'art. 4 DPCM 8 luglio 2003.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
 (Dott. Giancarlo Marano)

Il referente

Aleandro Renzi (tel. 06/59943827)



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
Ufficio II - Ex DGPREV Igiene, prevenzione e sicurezza sul lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute

DGPRES

0005200-P-20/02/2014

I.5.i.v



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dir. Generale per l'Energia Nucleare
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica - Div. III Reti Elettriche
Via Molise, 2 - (00187 Roma)

E.p.c. alla Soc. TERNA Rete Italia - S.p.A
Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria
Via San Crispino 22,
(35129 Padova)

OGGETTO: Progetto Soc. Terna SpA, "Razionalizzazione 220/132 kV della Valsabbia, Stazione Elettrica 220 /132 kV -Agnosine e Raccordi..."; nei Comuni di Agnosine e di Odolo, Prov. Brescia; -Domanda TEFCPD/P20110000504/ 3 gennaio 2012 / MiSE prot. DIP-EN 0001 28/ 3.01. 2012 (-PTO S. E./Elab.ti, EU32609ABCR10900/Rev.00 /10.2011; -PTO Rel.ne Tecnica, RU32609ABCR01918/10 .2011, -Corografia DU32609ACER10901; -Planimetria Generale DU3260 9ABCR10904/2011; -PTO Raccordi Aerei da S.E Agnosine a Elettrodotti Aerei 220 kV Nave Cimego, Nave-Torbole e 132 kV Nave-Pasini-Iro-Odolo e Nozza -Odolo / Elab.ti EEBR10002BGL00021); verbale della C.d.S del 17/12/2013 / MiSE; -Chiarimenti DPA, Elab.to REBR10002BGL00054 Rev. 00- 27/01/2014);=====Pos. EL-274.

Con riferimento all'oggetto, in prosecuzione del parere reso con Nota DGPRES/ 0028453/P-16/12/2013, si prende atto dei chiarimenti di cui all'elaborato REBR10002BGL00054/2014, pervenuti in allegato alla comunicazione della Soc.Terna (TRISPA/P20140001724/ 30 gennaio 2014).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente

Alessandro Renzi (tel. 06/59943827)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0003941 - 27/02/2014 - INGRESSO



2.11

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

AREA RISCHI INDUSTRIALI

Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax: 06-718.77.66
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 3 (tre)

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DCPREV

REGISTRO UFFICIALE USCITA

Prot. n. 0000116 del 07/01/2013

032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed
elettrodotti

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 e successive modificazioni, alla costruzione di una stazione elettrica a 220/132 kV, denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e opere connesse ("Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia"). Opere site nei comuni di: Agnosine, Odolo e Preseglie (BS)
Soggetto proponente Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il parere favorevole del Comando Provinciale VVF di Brescia inviato a questa Direzione con la nota prot. n. 21730 del 26.11.2012.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0024311 - 10/12/2013 - INGRESSO

21/11
OK
EL 274

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV



EL 274

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. n. 0015634 del 13/12/2012
032101.01.15.07A4R1. Centrali elettriche ed
elettrodotti

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia
Ufficio Prevenzione Incendi

Prot. n. 21730

Brescia, li 26 NOV. 2012

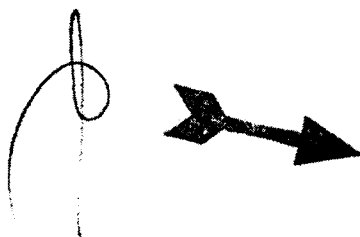
Pratica n. 68939

Attività n.

Raccomandata A/R

Ministero dello Sviluppo economico
Dipartimento per l'energia
D.G. per l'energia nucleare, le energie
rinnovabili e l'efficienza energetica
Div. III - Reti elettriche
v. Molise, 2
00187 - ROMA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche
v. Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Area Rischi Industriali
v. Cavour, 5
00184 - ROMA

p.c. TERN A s.p.a.
Team Progetti Nord
v. S. Crispino, 22
35129 - Padova (PD)

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29.08.03 n. 239, convertito con
modificazioni dalla L. 27.10.03 n. 290 e successive modificazioni, per la stazione

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia - Via Scuole, 6 - 25128 Brescia

☎ 03037191 - ☎ 0303719203 - e-mail: comando.brescia@vigilfuoco.it

L'Ufficio Prev. Incendi è aperto al pubblico Mart. 9:00 - 12:00, 14:00 - 17:00 e Merc. e Ven. 9:00 - 12:00

elettrica di Agnosine, collegati alla RTN e opere connesse.
Regolarizzazione dell'istanza.

Questo Comando, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/11, del D.M.07.08.2012, e delle Lett.-Circ. DCPREV 10925 del 15.07.2010 e Prot. n. 7075 del 27.04.2010.

- visto l'istanza presentata dalla Società Terna s.p.a. in data 30.05.2012,
- visto la documentazione tecnica a corredo a firma dell'Ing. Spezie Roberto, integrata in data 14.11.2012,
- visto la relazione del funzionario istruttore Ing. Alessandro Granata,

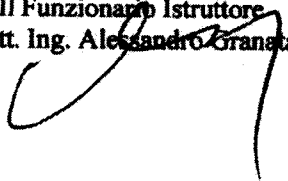
informa di aver approvato, per quanto di propria competenza ai fini dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. 29.08.03 n. 239, il progetto definitivo per la realizzazione dell'attività di cui all'oggetto, a condizione che, anche per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato nel progetto antincendio presentato, risultino osservate le regole tecniche ed i criteri generali di sicurezza antincendio attualmente in vigore e che inoltre vengano osservate le seguenti prescrizioni, da riportare nel permesso di costruire da rilasciare all'interessato o altro pertinente provvedimento autorizzativi:

1. Risultino osservate le norme ed i criteri generali di sicurezza antincendio attualmente in vigore, anche per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato nel progetto antincendio presentato.
2. Siano rispettate le misure di sicurezza previste dalla Norma CEI 11-17 rispetto alla coesistenza tra cavi di energia e gasdotti (rif.: p.to 6.3.3) e l'eventuale presenza di serbatoi di liquidi e gas infiammabili (rif.: p.to 6.3.4).
3. Sia effettuata la valutazione del rischio incendio dell'impianto nelle sue condizioni di esercizio (rif.: D.M. 10.03.1998).

Si rammenta che eventuali modifiche al progetto approvato con la presente, che comportino variazione delle condizioni di sicurezza, devono essere approvate da questo Comando con la stessa procedura.

Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ai sensi della Legge n. 1034/71, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg., ai sensi del D.P.R. n. 1199/71.

Il Funzionario Istruttore
(Dott. Ing. Alessandro Granata)



COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. Settimio Simonetti)



Da PAOLA DE NICTOLIS
A ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Data lunedì 7 gennaio 2013 - 15:05

EL 274

In riferimento all'oggetto, si trasmette il parere favorevole del Comando Provinciale VVF di Brescia

Distinti saluti
D. ing. Roberto Emmanuele

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Area IV Rischi Industriali
fax 06.7187766

Allegato(i)

Parere VVF EL 274.pdf (925 Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0024311 - 10/12/2013 - INGRESSO



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
Divisione III - Assegnazione delle Frequenze ad uso pubblico, TLC su
supporto fisico e prevenzione delle interferenze da condutture elettriche



AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Ex Div. III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 -ROMA

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per le Comunicazioni

REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0016219 - 12/03/2014 - CSE



mise 000620673700

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la difesa del suolo e del mare
Divisione V°
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 – ROMA

ALLA TERNA RETE ITALIA S.P.A.
Direzione Ingegneria –Progettazione Impianti
e Realizzazioni Impianti Nord Est
Via S.Crispino,22
35129 – PADOVA

per conoscenza

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Ispettorato Territoriale Lombardia
Via Principe Amedeo, 5
20121 - MILANO

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0005207 - 17/03/2014 - INGRESSO

Rif. Pratica –MI/IE/01/32

Rip. Pratica – Min.Svi.Economico — EL.-274

OGGETTO: Richiesta Terna Rete Italia S.p.A. – Nulla osta all'avvio alla costruzione ed esercizio, per la realizzazione della Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse. Provincia di Brescia

Con riferimento alla richiesta della Terna Rete Italia S.p.A, con n. prot. TRISPA/P281300011515 del 12 dicembre 2013, con cui quest' ultima s'impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, e a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione d'impegno (rispetto della normativa di legge applicabile e delle altre specifiche prescrizioni evidenziate) e in conformità a quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi concernenti, gli elettrodotti di 3 ^ classe", di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 70820 del 4 ottobre 2007 si rilascia il parere favorevole all'avvio alla costruzione e all'esercizio della stazione elettrica e dei collegamenti alla RTN.

La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società, la documentazione ufficiale dei progetti esecutivi, di eventuali interferenze con linee della rete pubblica di comunicazione e successivamente, la comunicazione di fine lavori anche a questa Direzione Generale, per poter programmare, con i funzionari preposti dell'Ispettorato in indirizzo, la prevista verifica tecnica prevista per ogni singolo intervento.

Sarà cura della scrivente, unitamente ai suddetti funzionari, verificare il rispetto, da parte della Terna Rete Italia S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata lettera d'impegno.

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Eva Spina)

TRISPA/P20130011515 - 12/12/2013

RACCOMANDATA A/R

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0025315 - 23/12/2013 - INGRESSO

Spett. le

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per le Comunicazioni

Direzione Generale Pianificazione e

Gestione dello Spettro Radioelettrico

Divisione III^A

Viale America 201

00144 - Roma

p.c. Spett. le

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia - Direzione

Generale per l'Energia Nucleare le Energie

Rinnovabili e l'Efficienza Energetica -

Divisione III - Reti Elettriche

Via Molise, 2

00187 Roma

c.a. ing. Gianfelice Poligioni

p.c. Spett. le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**

Direzione Generale per la Tutela del

Territorio e delle Risorse Idriche

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

**OGGETTO: Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN
e opere connesse.****Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi
della Legge 239/2004.****DICHIARAZIONE DI IMPEGNO**

Posizione EL-274

La Società Terna Rete Italia S.p.A., (Società del Gruppo TERNA costituita con atto del Notaio Luca Troili Reg.18372/8920 del 23/02/2012, agente per conto della Società Terna S.p.A.) dichiara che la Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, i relativi raccordi aerei AT di collegamento alla RTN e le opere connesse da sottoporre all'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, oggetto della presente dichiarazione, sarà progettato e costruito nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate o vigenti al momento della domanda per la loro realizzazione:

- R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici"
- Legge 28.6.1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne"
- D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne", pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n° 79 del 5 aprile 1988.
- D.M. LL.PP. 16.1.1991 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne".
- D.M. LL.PP. 5.8.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne".
- Artt. 95 e 97 del D.Lgs. del 01.08.2003 n° 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche).
- Circolare Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazione da perturbazioni esterne di natura elettrica - Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell'8.1.1968".
- Circolare "Prescrizioni per gli impianti di Telecomunicazioni allacciati alla rete pubblica, installati nelle cabine, stazioni e centrali elettriche A.T.", trasmessa con nota Ministeriale n.LCI/U2/2/71571/SI del 13.3.73.
- Norme CEI 11-17 ed. agosto 1992.
- Norme CEI 103-6 fascicolo 4091 ed. dicembre 1997

La Società Terna Rete Italia S.p.A. inoltre si impegna ad informare tempestivamente il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento tecnico-amministrativo degli impianti medesimi.

La Società Terna Rete Italia S.p.A. si obbliga altresì, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa anche delle linee delle reti di comunicazione pubbliche, sociali e private dalle proprie condotte elettriche, impegnandosi altresì a concordare con gli Operatori della R.P.C. interessati, le modalità di intervento necessarie per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche, con l'obiettivo di garantire il regolare funzionamento delle suddette linee delle reti di comunicazione e di quelle elettriche.

La Società Terna Rete Italia S.p.A. si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati al Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, a dipendenti di questo od a terzi e derivanti dalla negligente manutenzione dell'impianto di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione.

La Società Terna Rete Italia S.p.A. dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di eventuale controllo disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, ogni autorizzazione rilasciata sulla base del presente atto, potrà essere revocata.

Distinti saluti.

Il Responsabile


(Gaetano Pazienza)

(UNMIG)



2.13

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
Divisione II - Sezione U.N.M.I.G. di Bologna - Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche
dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

Prot. n. 4037

Allegati

**Risposta al fg. n. P20120001576
del 24.05.2012**

TERNA RETE ITALIA S.P.A.

c.a. Ing. Spezie Roberto

Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria - Team
progetti Nord

Via S. Crispino, 22

35129 PADOVA



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per l'Energia

Dir. Gen. per l'Energia Nucleare le Energie

Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Div. III -

Reti Elettriche

Via Molise, 2

00187 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0012040 - 15/06/2012 - INGRESSO

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

Dir. Gen. per la Tutela del Territorio e delle
Risorse Idriche

Via C.Colombo, 44

00147 ROMA

Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Razionalizzazione della Valsabbia. Stazione elettrica 220/132 kV di Agnosine,
collegamenti alla RTN ed opere connesse.

Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, NULLA
OSTA alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione
mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il
tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita;
questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna,

11 GIU. 2012



IL DIRETTORE

(Ing. Marcello Spada)

Via Zamboni n. 12 - 40125 Bologna
tel. +39 051234326 - fax +39 051228927
e-mail unmig.bologna@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it



MBAC-DR-LOM
TUTBAP
0010087 18/09/2013
Cl. 34.19.04/12.4

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0018637 - 23/09/2013 - INGRESSO

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III – Reti Elettriche
via Molise, 2
00187 ROMA
Pec: ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it
gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
Pec: dgtri@pec.minambiente.it

TERNA Rete Italia
Direzione Ingegneria
Progettazione e Realizzazione impianti – Nord-Est
via San Crispino, 22
35129 PADOVA
Pec: ingegneria@pec.terna.it
marco.caneva@terna.it
andrea.sozzani@terna.it

e, p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova
Via Gezio Calini, 26
25121 BRESCIA
Pec: mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia
Via E. De Amicis, 11
20123 MILANO
Pec: mbac-sba-lom@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: AGNOSINE (BS), ODOLO (BS), PRESEGLIE (BS), società TERNA.
Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia ed opere connesse. Costruzione ed esercizio di stazione elettrica a 220/132 kV e relativi raccordi 220/132 kV e opere connesse. EL 274.
Autorizzazione ai sensi dell'art. 1 sexies del Decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003
Integrazione progettuale concernente il profilo paesaggistico.
Aggiornamento parere.

Con riferimento al precedente parere rilasciato da questa Direzione Regionale prot. n. 11846 del 6 novembre 2012,



in considerazione degli incontri tecnici e del sopralluogo effettuato il 9 aprile scorso, e delle valutazioni emerse in tali sedi,

vista la documentazione integrativa, a modifica del progetto originario, trasmessa dalla società proponente con nota prot. n. TRISPA/P20130007132 del 19 luglio 2013, assunto agli atti di questa Direzione con prot. n. 8143 del 24 luglio 2013,

esaminati gli elaborati progettuali consistenti in:

- Relazione di progetto paesaggistico (cod. RU30609ACCR11807);
- Rilievo – planimetria e sezioni (cod. DU30609ACCR11800);
- Progetto - planimetria e sezioni (cod. DU30609ACCR11801);
- Progetto – planimetria pavimentazioni (cod. DU30609ACCR11802);
- Progetto – accesso stazione (cod. DU30609ACCR11803);
- Progetto – modellazione 3D (cod. DU30609ACCR11804);
- Progetto – fotoinserimenti (cod. DU30609ACCR11805);
- Progetto – fotoinserimenti, ulteriori viste dai paesi limitrofi (cod. DU30609ACCR11806);
- Relazione paesaggistica (ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005) (REBR10002BASA00056);
- Relazione paesaggistica – inquadramento territoriale degli interventi previsti (DEBR10002BASA00056 - 1);
- Relazione paesaggistica – fotopiano (DEBR10002BASA00056 - 2);
- Relazione paesaggistica – carta dei vincoli territoriali - ambientali (DEBR10002BASA00056 - 3);
- Relazione paesaggistica – carta degli usi del suolo e della vegetazione (DEBR10002BASA00056 - 4);
- Relazione paesaggistica – carta morfologica (DEBR10002BASA00056 - 5);
- Relazione paesaggistica – carta dell'intervisibilità (DEBR10002BASA00056 - 6);
- Relazione paesaggistica – carta del paesaggio e dei beni storico-culturali (DEBR10002BASA00056 - 7);
- Relazione paesaggistica – fotoinserimenti (DEBR10002BASA00056 - 8);
- Supporto digitale contenente gli elaborati sopraindicati,

visto l'accoglimento della proposta di redazione di un progetto paesaggistico fornita in occasione del precedente citato parere di questa Direzione Regionale,

ritenuto che l'integrazione presentata riporti correttamente le prescrizioni fornite e costituisca un netto miglioramento, sotto il profilo della compatibilità ambientale, del progetto a suo tempo presentato, in termini di modifica della giacitura, riduzione delle dimensioni dell'impianto, operazioni di sterro e sbancamento, viabilità, mitigazione paesaggistica,

visto il parere istruttorio endoprocedimentale rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova con prot. n. 14298 del 4 settembre 2013, assunto agli atti di questa Direzione con prot. n. 9563 del 5 settembre 2013 (in allegato),

visto il parere istruttorio endoprocedimentale rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia con prot. n. 10630 del 22 agosto 2012 assunto agli atti di questa Direzione con prot. n. 9138 del 27 agosto 2012 e tuttora valido nei contenuti specifici (in allegato),

questa Direzione Regionale esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

alla costruzione ed esercizio della stazione elettrica a 220/132 kV e dei relativi raccordi 220/132 kV e opere connesse in oggetto.



Contestualmente, si ritiene opportuno prescrivere ulteriormente quanto segue:

- con riferimento al parere rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova, *"si ritiene necessario arricchire il progetto di mitigazione proposto", nella parte Nord, in corrispondenza dell'accesso alla centrale, "con macchie arboree di alto fusto disposte davanti all'edificio in modo irregolare, sia in pianta che in alzato, così da mascherare, almeno parzialmente, il manufatto principale della stazione e il muro di contenimento dai punti di vista privilegiati, quali le sedi stradali, sia quelle vicine, sia quelle più lontane utilizzate nei fotoinserimenti allegati"*;
- con riferimento al parere rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova, *"di fondamentale importanza è evitare di costituire filari regolari di carattere artificiale sulla collina che si configura, in quell'area, priva di vegetazione d'alto fusto; la mitigazione prevista deve avere carattere naturale, nonché disposizione irregolare a macchie e la tipologia delle specie arboree da piantumare deve rifarsi a quella presente nel territorio limitrofo"*;
- adeguate forme di mitigazione devono anche essere previste lungo il tracciato della viabilità di accesso alla centrale;
- si richiama all'osservanza delle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia nel citato parere, tuttora valide.

IL DIRETTORE REGIONALE
(dott.sa Caterina Bon Valsassina)

TUTBAP/Ref. per l'istruttoria arch. Elena Rizzi

Da Direzione Regionale BB.CC.PP. della Lombardia

A ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it, gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it,
dgtri@pec.miniambiente.it, ingegneria@pec.terna.it, marco.caneva@terna.it, andrea.sozzani@terna.it

Cc mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it, mbac-sba-lom@mailcert.beniculturali.it

Data giovedì 19 settembre 2013 - 10:10

**AGNOSINE-ODOLO-PRESEGLIE-società TERNA Realizzazione RTN in Valle Sabbia ed opere
connesse - aggiornamento parere**

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette l'aggiornamento di
parere di questa Direzione Regionale.

Con i migliori saluti
arch. Elena Rizzi

--

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Corso Magenta n. 24 - 20123 Milano

Tel 02-80294.1 (centr.) - Tel 02-80294.201- Fax 02-80294.232

mail certificata: mbac-dr-lom@mailcert.beniculturali.it

Questo messaggio ed i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone di cui sopra e possono
contenere informazioni riservate. Se Lei ha ricevuto questo messaggio per errore La informiamo che l'indebito
uso o la sua divulgazione sono proibiti. La preghiamo di informare immediatamente il mittente e di cancellare il
messaggio. Grazie

This message and its attachments are addressed solely to the persons above and may contain confidential
information. If you have received the message in error, be informed that any use of the content hereof is
prohibited. Please return it immediately to the sender and delete the message. Thank you

Allegato(i)

Agnosine(BS), OdolAgnosine(BS), Odolo(BS), Preseglie (BS), società Terna - aggiornamento parere.pdf (182
Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0018637 - 23/09/2013 - INGRESSO

11 SET 2013

Brescia

04 SET. 2013.

TUTBAP/Riz

Il Direttore
Caterina Bon*Ministero dei beni e di
attività culturali e del tu*SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI BRESCIA, CREMONA EProt. n. 44299 Allegati
Class. 34.19.07
Fascicolo 2013 sottofascicolo 514MBAC-DR-LOM
PROTOCOLLO
0009563 05/09/2013Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
Corso Magenta, 24
20123 MilanoRisposta al foglio prot. P20130007132 del 19/07/2013
(rif. ns. prot. 0012143 del 25/07/2013)

OGGETTO: Agnosine, Odolo, Preseglie (BS)

Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia ed opere connesse. Costruzione ed esercizio di stazione elettrica a 220/132 kV e relativi raccordi 220/132 kV e opere connesse. EL 274

Parere vincolante di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Ditta: Società Terna

Con riferimento alla richiesta pervenuta in data 24 luglio 2013 e acquisita a protocollo in data 25 luglio 2012 al n. 0012143, a seguito dell'attivazione delle procedure relative alla predisposizione del parere unico intersettoriale del Ministero per i Beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 17, c. 3, let. n) del DPR n. 233/2007, al fine dell'ottenimento di parere endoprocedimentale di competenza;

Esaminata la documentazione trasmessa dalla Ditta in indirizzo, a seguito del sopralluogo congiunto effettuato in sito e a seguito delle opportune modifiche apportate per la salvaguardia degli aspetti paesaggistici all'originario progetto proposto, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** circa la compatibilità delle opere sopradescritte rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione.

Al termine dell'esame istruttorio, pur valutando nel complesso ammissibile l'intervento proposto, si ritiene che, al fine di migliorarne le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nell'ambito sottoposto a tutela, debbano essere osservate le condizioni di seguito elencate:

Vista la sensibilità del sito su cui verrà collocata la nuova stazione in posizione sommitale rispetto alla Conca d'oro (Valle del torrente Vendra), e le sue notevoli dimensioni, che, seppur ridotte, rendono ancora l'opera di forte impatto, si ritiene necessario arricchire il progetto di mitigazione proposto con macchie arboree di alto fusto disposte davanti l'edificio in modo irregolare sia in pianta che in alzato così da mascherare, almeno parzialmente, il manufatto della stazione e il muro di contenimento dai punti di vista privilegiati, quali le sedi stradali, sia quelle vicine, sia quelle più lontane utilizzate nei fotoinserimenti allegati.

Di fondamentale importanza è evitare di costituire filari regolari di carattere artificiale sulla collina che si configura, in quell'area, priva di vegetazione d'alto fusto.

La mitigazione prescritta deve avere carattere naturale nonché disposizione irregolare a macchie e la tipologia delle specie arboree da piantumare deve rifarsi a quella presente sul territorio limitrofo.

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche vigenti e sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea AlbertiIl Responsabile del Procedimento
Arch. Claudia Castagnoli



Tot BA Bruno

24 AGO 2012

Caterina Boni

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA

20123 Milano - Via De Amicis, 11

Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

E-MAIL: sha-lom@beniculturali.it

Codice Fiscale 80129030153

Milano, 22.08.2012

A Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici della Lombardia
Corso Magenta, 24
20123 Milano
FAX 02. 80294232

Prot. 0010630

Cl. 34.19.04 F. 26.3

OGGETTO: Agnosine, Odolo, Preseglie (Bs) - Società TERNA

Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia ed opere connesse. Costruzione ed esercizio
Stazione elettrica a 220/132 kV e relativi raccordi e opere connesse. EL 274.
Parere di competenza

Con riferimento alla vs. richiesta prot. 6867 del 27.06.2012 si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto, a condizione che siano eseguite indagini archeologiche preliminari effettuate da ditta specializzata in ricerche archeologiche, con formale incarico e ad onere dell'Ente committente e che tutte le operazioni di scavo e gli interventi comportanti movimento terra siano effettuati sotto assistenza archeologica continuativa da parte di una ditta archeologica specializzata in ricerche archeologiche, sempre con formale incarico e ad onere della committenza.

In particolare, in considerazione del fatto che le opere in progetto interesseranno zone in cui sono noti ritrovamenti archeologici di età preistorica, romana e medioevale si richiedono:

- 1) verifiche preventive, tramite sondaggi archeologici mirati nelle aree interessate dagli scavi
- 2) in caso di ritrovamenti archeologici, esecuzione di saggi mirati o di scavi in estensione, sempre a cura di ditta archeologica specializzata che operi sotto la direzione dell'Ufficio scrivente;
- 3) comunque sorveglianza costante nel corso dei lavori di scavo, anche di minima entità, lungo tutto il tracciato.

Si richiede alla Società Committente di dare comunicazione a questo Ufficio della data di inizio dei lavori e della ditta archeologica prescelta, la quale è tenuta a tenersi in contatto con la scrivente Soprintendenza cui compete la direzione delle indagini per riferire dei primi risultati e per definire strategie di intervento qualora emergessero evidenze archeologiche.

Al fine di garantire la corretta sorveglianza archeologica, si raccomanda che durante i lavori tutte le operazioni di scavo siano eseguite a benna liscia, con sterro cauto da effettuarsi per passate regolari.

Distinti saluti

MBAC-DR-LOM
PROTOCOLLO
0009138 27/08/2012

AB

Il Soprintendente
Dr.ssa Raffaella Poggiani Keller

al presente fax non
seguirà l'originale
(art. 6, 2°c, L. 30.12.1991 n. 412
art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0024563 - 13/12/2013 - INGRESSO

2.15



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
GRANDI
INFRASTRUTTURE

Piazza Tebaldo Brusato 21
25121 Brescia

Telefono
030 3749 861

Fax
030 3749 874

C.F. 83008770179

Brescia , 12/12/13
Protocollo, 0153684/13
Pratica , 8016/12
Classifica , 07 03 09

Spett.le

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L' ENERGIA
DIVISIONE III - RETI ELETTRICHE
VIA MOLISE , 2
00187 ROMA

e p.c.

TERNA RETE ITALIA SPA
DIREZIONE TERRITORIALE
NORD OVEST
VIA GALILEO GALILEI , 18
20016 PERO (MI)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI BRESCIA
UFFICIO PRESIDENZA
SEDE

OGGETTO: Autorizzazione , ai sensi dell' art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239 , convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i. , alla costruzione ed all' esercizio di una stazione elettrica a 220/132 kv e relative opere accessorie. Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia . Opere site nei Comuni di : Agnosine , Odolo e Preseglie (BS).

In merito all'oggetto , si rilascia per quanto di competenza assenso istruttorio ai sensi della L.R 52/82 per la realizzazione e l'esercizio della rete elettrica fino a 132 KV.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Carlo Faccin)

Da Provincia di Brescia

A ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it, aot-milano@pec.terna.it

Data giovedì 12 dicembre 2013 - 14:41

(Rif: PROT-2013/0153684) COMUNICHIAMO ASSENSO ISTRUTTORIO AI SENSI DELLA LR 52/80 PER REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO LINEA ELETTRICA FINO 132 KV - RAZIONALIZZAZIONE RTN IN VALLE SABBIA IN AGNOSINE ODOLO P

Allego:

Allegato(i)

Segnatura.xml (3 Kb)

0153684.pdf (54 Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0024563** - 13/12/2013 - INGRESSO



AREA
INNOVAZIONE
E TERRITORIO

SETTORE
ASSETTO TERRITORIALE
PARCHI E V.I.A. -
CARTOGRAFIA E GIS

Via Milano, 13
26120 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749587
Fax 030/3749612
C.F. 80006750178

TRISPA/A20120007839 - 25/09/2012

ASSETTO TERRITORIALE

AGT - Padova Responsabile					
USTG			UPRI		
ULIN			UTY		
GOLBA			OC		
GOLBA			QUINQ		
GOLTAA			GOEDU		
GOLNO			GOLUS		
GOLVO			GOSTAA		
New Business			SGLAD		
ING-PRIPD	X		DSC-CTI		
ING-TPN			DSC-CR		

Brescia, 24/09/2012

Spett.le:

Terna Rete Italia
Via San Crispino, 22
35129 - Padova
fax: 0492962058

Ministero dello sviluppo economico -
Dipartimento per l'energia - DG per
l'energia nucleare, le energie
rinnovabili e l'efficienza energetica -
Divisione III - Reti elettriche
Via Molise, 2
00187 - ROMA

Comune di Agnosine
Via F.lli Regutti, 1
25071 - Agnosine (BS)

Comune di Odolo
Via Dino Carli, 62
25076 - Odolo (BS)

Comune di Preseglie
Via Roma, 56
25070 - Preseglie (BS)

ARPA Sede di Brescia
Via Cantore, 20
25128 - Brescia (BS)

Provincia di Brescia - Settore
Ambiente
SEDE

Trasmissione via PEC e FAX

PG 0422613/12 del 24/09/2012

Oggetto: Trasmissione decreto N. 3396 del 24/09/ 2012: "Verifica di assoggettabilità alla VIA relativa al progetto di: Razionalizzazione della Valsabbia, comprendente la costruzione ed esercizio della stazione elettrica a 220/132 kV di Agnosine e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e opere connesse; nei Comuni di Agnosine ed Odolo".

Proponente: Terna s.p.a. Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 ROMA

Con la presente si comunica che con **Decreto n. 3396 del 24/09/2012**, si è conclusa la verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'impatto ambientale del progetto di cui all'oggetto.

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0023661 - 03/12/2013 - INGRESSO

Pagina 1 di 2

**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Copia del decreto è scaricabile dal sito: www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia
nell'area procedure/archivio generale (Tipo procedura: Verifica provinciale - Codice:
VER06-BS)

Cordiali saluti.

AREA
INNOVAZIONE
E TERRITORIO

SETTORE
ASSETTO TERRITORIALE
PARCHI E V.I.A.
CARTOGRAFIA E GIS

Via Milano, 13
25120 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel. 030/3749567
Fax 030/3749612
C.F. 80008760178

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO VIA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Dott. Ivan Felter



Istruttore Referente:

Dott.ssa Claudia Grassotti

Tel. 030/3749650

Email: cgrassotti@provincia.brescia.it

ASSETTO TERRITORIALE

Parere n. 3396

AREA INNOVAZIONE E TERRITORIO
SETTORE ASSETTO TERRITORIALE, PARCHI, V.I.A.

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VIA relativa al progetto di: Razionalizzazione della Valsabbina, comprendente la costruzione ed esercizio della stazione elettrica a 220/132 kV di "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e opere connesse; nei Comuni di Agnosine ed Odolo
Proponente: Terna s.p.a. Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 ROMA

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO VIA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Dott. Ivan Felter)

RICHIAMATI:

- La Determinazione Dirigenziale n. 406 del 30/03/2012 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Gestione Valutazione Impatti Ambientali e Parchi fino al 31.03.2013;
- la Determinazione Dirigenziale n. 530 del 26/04/2012 con la quale è stato conferito al sottoscritto la delega per tutti gli atti relativi all'espletamento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alle normative vigenti.

VISTI:

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. - Parte prima Disposizioni comuni e principi e Parte seconda Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (AIA);
- la L.R. 2 febbraio 2010, n. 5 "Norme in materia di Valutazione d'impatto ambientale" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 21 novembre 2011 n. 5 "Attuazione della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 5 - Norme in materia di valutazione di impatto ambientale.

VISTE:

le competenze in materia di VIA conferite alla province lombarde dalle disposizioni di legge anziché citate, in particolare:

- L'art. 2, comma 3 della L.R. 5/2010 che individua la Provincia quale autorità competente all'espletamento delle procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA con riferimento ai progetti di cui all'articolo 1, comma 1 per i quali è competente all'approvazione o all'autorizzazione; individuati nella parte II dell'allegato C; localizzati nel territorio di più comuni;
- l'art. 14, comma 8 della L.R. 5/2010 che stabilisce le disposizioni transitorie circa il conferimento di funzioni alle province dall'emanazione del regolamento di attuazione della medesima legge.

VISTI inoltre:

- L'art. 20 e l'allegato V alla parte II del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- gli artt. 6, 7 e 8 della L.R. 2 febbraio 2010, n. 5;
- l'art. 3 del Regolamento regionale del 21 novembre 2011 n. 5.

PRESO ATTO che:

- La società Terna s.p.a., in data 25 maggio 2012, p.g. n.0070313, ha presentato istanza di verifica, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006, della assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del progetto relativo alla Razionalizzazione della Valsabbia, comprendente la costruzione ed esercizio della stazione elettrica a 220/132 kV di "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e opere connesse;
- la tipologia progettuale in oggetto ["Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 KV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km"], è prevista nell'allegato IV [punto 7, lett. z] del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., nonché nell'allegato B della L.R. 5/2010 [punto 7, lett. z];
- l'opera in esame:
 - Non è localizzata in area naturale protetta come definita ai sensi della legge n. 394/1991;
 - non è ricompresa, neppure parzialmente, in ambiti di rilevanza paesaggistica regionale come definiti all'art. 2 comma 2 lettera c) della L.R. 5/2010;
 - è sottoposta a verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 di competenza provinciale ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. 5/2010 in quanto la realizzazione di elettrodotti comporta che l'attività rientri nelle categorie di progetti soggetti a procedura di verifica di VIA, come esplicitato al punto precedente;
- il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori in data 31.05.2012 presso la tesoreria della Provincia di Brescia, secondo le disposizioni di cui all'art. 3 comma 5 della L.R. 5/2010, dopo aver effettuato la valutazione economica degli interventi in parola;
- il 6 giugno 2012 è avvenuta la pubblicazione, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'annuncio del deposito del progetto e dello studio preliminare ambientale sul BURL n. 23 - serie avvisi e concorsi - e sui quotidiani "Il Giornale" e "Giornale di Brescia"; inoltre copia della documentazione è stata depositata presso i Comuni interessati ai fini della consultazione del pubblico;
- questa Provincia:
 - con nota del 2 luglio 2012 prot. gen. n. 0090179, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ha provveduto ad avviare il procedimento amministrativo;
 - con nota del 31 luglio 2012 prot. gen. N. 103177, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ha richiesto le integrazioni alla documentazione agli atti;

- la Società TERNA S.P.A. con note del 13 luglio 2012 prot.gen. n.0097861/12 e del 16 agosto 2012 prot.gen. n.109916/12 ha integrato la documentazione agli atti come richiesto dalla Provincia di Brescia.

VISTA la documentazione depositata dal Proponente, costituita da:

- studio preliminare ambientale (costituito da relazione geologica preliminare, relazione archeologica, relazione paesaggistica);
- progetto Preliminare e allegati (relazione tecnica generale ed allegati cartografici);
- documentazione e simulazioni fotografiche;
- relazione paesaggistica.

CONSIDERATO che entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione sul BURL non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 152/2010.

VISTI i termini di conclusione del procedimento fissati al 24 settembre 2012 vale a dire novanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del deposito della documentazione presso gli uffici dell'autorità competente.

CONSIDERATO che l'impiego di elettrodotti aerei consente una maggiore affidabilità in tema di sicurezza e disponibilità dell'elettrodotto, in quanto non si riscontrano le problematiche di origine tecnica derivanti dall'utilizzo dei cavi.

La soluzione di un elettrodotto in cavo interrato che trova in genere una sua specifica nicchia di impiego nei casi di attraversamenti di aree urbane e semiurbane ed industrializzate comporta:

- opere di cantiere e scavi lineari (ad esempio installazione sotterranea di due trincee di cavo per ogni trincea di linea aerea per il livello 380 kV);
- possibili situazioni di criticità della rete elettrica, dovuti all'alternanza di linee aeree e linee in cavo interrato, con potenziali sovraccarichi nelle parti in cui sono inseriti i cavi;
- problemi relativi nella gestione della continuità di servizio, in presenza di linee AT miste aereo-cavo, in riferimento al tema della gestione delle richiuse (rapida/lenta delle linee), a seguito di guasti di natura transitoria sul collegamento;
- il problema della compensazione della potenza reattiva prodotta dai cavi ed il conseguente inserimento di reattanze, con la realizzazione di stazioni di compensazione lungo il percorso da localizzare in funzione della topologia della Rete;
- presenza di giunti necessari per realizzare le varie pezzature (500-600 m) che, essendo punti critici, riducono l'affidabilità complessiva del collegamento;
- problemi di minore affidabilità del collegamento in quanto, in caso di guasto sul cavo interrato, si richiedono maggiori attività per l'individuazione del guasto, per le attività di cantiere e scavo, per l'intervento di riparazione e in definitiva, per il ripristino del servizio dell'elettrodotto.

RILEVATO, in merito alle caratteristiche del progetto e alla sua localizzazione, che:

- L'intervento, finalizzato al miglioramento della sicurezza di esercizio e della continuità del servizio di trasmissione dell'energia elettrica in Val Sabbia, fa parte di un complesso di opere previste nell'Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia, i Comuni di Agnosine, Odolo, Bagolino, Vobarno e Comunità Montana della Valle Sabbia (pubblicazione sul BURL n. 32 Serie Inserzioni e Concorsi del 12 agosto 2009);

- tale accordo prevede la realizzazione di due nuove stazioni di trasformazione di cui una 220/132 KV denominata 'Agnosine' e la seconda 132 KV denominata 'Nuova Ponte Caffaro', lungo le direttrici tra le stazioni di Nave (Lombardia) e Cimego (Trentino).
- la prima, oggetto del presente procedimento di verifica, è finalizzata all'alimentazione delle utenze connesse all'esistente nodo elettrico di Odolo e ad incrementare la qualità del servizio nell'area; la seconda sarà destinata a migliorare il servizio nell'alta Valle Sabbia;
- ulteriori interventi sono previsti presso gli impianti di distribuzione di Bagolino e Nozza.

I benefici attesi da tale complesso di interventi sono:

- Riduzione delle perdite di rete, con un risparmio stimato di 37 GWh/anno;
- incremento dell'affidabilità dell'energia fornita, con conseguente diminuzione dei disservizi;
- ripartizione dei carichi industriali da quelli domestici, con riduzione dei fenomeni quali fluttuazioni della tensione di alimentazione nelle zone residenziali;
- incremento di potenza liberata da fonte rinnovabile, stimabile in circa 500 MWh/anno provenienti dalla produzione idroelettrica.

La mancata realizzazione dell'intervento comporterebbe la rinuncia dei miglioramenti sopra descritti e quindi un peggioramento di competitività per l'utenza industriale.

Inquadramento territoriale e programmatico

L'area di intervento ricade nel più vasto contesto della Val Sabbia, nella parte meridionale della valle, nel Comune di Agnosine, e in minore misura nel Comune di Odolo. Il Comune di Prescglie, anche se non direttamente interessato dalle opere in progetto, risulta essere marginalmente interferito dall'area potenzialmente impegnata dal progetto.

Il Piano Paesaggistico Regionale iscrive il territorio oggetto dall'intervento proposto nell'ambito geografico delle Valli Bresciane, caratterizzate dall'unità di paesaggio della Fascia Prealpina. Il territorio di Agnosine è inoltre caratterizzato dalla presenza di aree appartenenti ad ambiti di elevata naturalità, per i quali valgono le disposizioni dell'art.17 delle NTA del PPR. In particolare la demolizione del tratto della linea 132 KV n.712 Nozza - Odolo interessa le zone di margine est del secondo ambito di elevata naturalità.

Rispetto alla Carta del Paesaggio del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Brescia l'area oggetto dell'intervento è caratterizzata da:

- Ambiti di elevato valore percettivo, connotati dalla presenza di fattori fisico-ambientali e/o storico culturali che ne determinano la qualità d'insieme;
- itinerari di fruizione paesistica.

Rispetto alla Carta della Rete Ecologica del PTCP il progetto interseca parzialmente i seguenti ambiti:

- BS3 - ambiti di specificità geografica;
- aree di ricostruzione ecosistemica polivalente in ambito collinare montano.

Il PGT del Comune di Agnosine, per le aree interessate dal progetto, mostra i seguenti vincoli:

- Area di rispetto stradale, nei tratti di demolizione dell'elettrodotto aereo 132 KV n.122 'Nave - Odolo', sostegno 38, e dell'elettrodotto aereo 132 KV n.712 'Nozza - Odolo', sostegno 138;
- fascia di rispetto cimiteriale, sostegno 142 del tratto in demolizione dell'elettrodotto aereo 132 KV 'Nozza - Odolo'.

Il Piano delle Regole classifica le aree interessate dagli interventi proposti come:

- Aree agricole;

- aree di salvaguardia;
 - aree agricole di salvaguardia;
 - ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica;
 - ambiti territoriali a destinazione prevalentemente produttiva;
- per le quali non si evidenziano elementi di incompatibilità con le opere in progetto.

In relazione all'analisi paesistica contenuta nel PGT di Agnosine si osserva che:

- Le opere in progetto ricadono nelle classi di sensibilità paesistica 3 (sensibilità media) e 4 (sensibilità alta);
- i percorsi di fruizione paesistica sono rappresentati da S.P. 79 nella prossimità della frazione Casale; la strada che si dirama dalla S.P. 237 e risale la valle sospesa compresa tra il Monte Cler e il Monte Castel Bertino in direzione della frazione Binzago; il percorso escursionistico verso la Madonna delle Calchere; i percorsi forestali ed escursionistici localizzati nel versante ovest del Monte Cugni in Comune di Odolo;
- gli obiettivi della fruizione paesistica sono rappresentati dalle emergenze locali costituite dai beni storico architettonici, dai nuclei di impianto storico, da zone di rilevanza naturalistica.

Il tracciato dell'elettrodotto in progetto intercetta aree sottoposte ai seguenti vincoli ambientali ai sensi dell'art. 142 del d.lgs 42/2004 e s.m.i.:

- Aree boscate;
- fascia di rispetto (150 m) dalle sponde del Torrente Bondaglio e del Torrente Vrenda.

I tracciati oggetto di demolizione interessano le stesse categorie di vincolo sopra elencate e il vincolo relativo alla fascia di rispetto del Torrente Garza posto al confine tra i Comuni di Agnosine e Lumezzane.

Le zone interessate dalle opere di costruzione e demolizione sono soggette al vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30 gennaio 1923, n.3267.

Per quanto riguarda la componente geologica e idrogeologica il tracciato interseca zone ad elevata vulnerabilità della falda, "Aree a franosità diffusa attiva" e soggette a "crolli di massi", nonché la presenza di "arce carsiche", come dettagliato nella Relazione Geologica. Per tali zone saranno necessari degli approfondimenti in vista dell'elaborazione del progetto esecutivo.

L'analisi del rischio archeologico evidenzia che ricadono in aree potenzialmente a rischio archeologico medio le opere relative alla nuova stazione elettrica di Agnosine, i nuovi sostegni 9 e 10 del raccordo alla linea 220 KV n.243 'Nave - Cimego'; i nuovi sostegni 5 e 6 del raccordo alla linea 20 KV n.291 'Nave - Torbole' e vari sostegni in demolizione.

Per tali interventi, durante le operazioni di scavo potrebbe verificarsi l'emergere di preesistenze archeologiche.

QUADRO PROGETTUALE

Gli interventi in progetto prevedono la realizzazione delle seguenti opere:

- Nuova stazione elettrica 220/132 kV di Agnosine con le relative opere connesse, localizzata nei pressi della variante stradale all'abitato di Odolo lungo la S.P. 237, tra le zone industriali di Agnosine a nord e di Odolo a sud, che interesserà una superficie di circa 2,2 ettari;
- nuovo raccordo aereo in doppia trave a 220 kV, su unica palificazione, per la connessione in entrata - uscita della linea esistente "Nave - Cimego" alla nuova stazione elettrica, costituito da 10 sostegni per una lunghezza di 3,35 km; si svilupperà in direzione ovest-est collocandosi lungo il versante sud della valle del torrente Bondaglio;

- nuovo raccordo aereo in doppia tema a 220 kV, su unica palificazione, per la connessione in entra - esce della linea esistente "Nave - Torbole" alla nuova stazione elettrica, costituito da 6 sostegni per una lunghezza pari a 2,3 km, si svilupperà in direzione sud-nord collocandosi lungo il versante ovest della breve valle che si estende dall'abitato di Odolo ed è percorsa dalla S.P. 237 in direzione Brescia;
- nuovo raccordo aereo 132 KV, in semplice tema per la connessione della linea esistente Nave - Odolo alla nuova stazione elettrica; è prevista la ricostruzione di una campata di lunghezza pari a 280 m e ricostruzione del sostegno di ingresso alla stazione elettrica per realizzare il collegamento Agnosine - Odolo;
- nuovo raccordo aereo 132 Kv, in doppia tema per la connessione della linea esistente doppia tema Nave - Odolo Nave e Nozza - Odolo alla stazione elettrica; è prevista la ricostruzione di una campata di circa 230 m e la ricostruzione di un nuovo sostegno di ingresso alla stazione per realizzare il nuovo collegamento in doppia tema Agnosine - Odolo;
- nuovo raccordo aereo 132 KV, in singola tema per la connessione della linea esistente Nave - Odolo alla nuova stazione elettrica di Agnosine, l'intervento prevede la ricostruzione di due campate e di un sostegno in ingresso alla nuova stazione, realizzando il nuovo collegamento Nave - Agnosine;
- ricostruzione del sostegno n. 1 con conseguente modifica di due campate della linea Nave - Odolo, derivazione UT - Valsabbia, in prossimità del nuovo sostegno di derivazione della linea Nave - Torbole per rendere compatibile il tracciato della linea esistente, a 132 KV, con la nuova diramazione a 220 KV;
- smantellamento di un tratto della linea "Nozza - Odolo" a 132 kV, collocata nella zona montana di Agnosine, per una lunghezza complessiva di circa 4,1 km e 13 sostegni;
- smantellamento di un tratto della linea "Nave - Odolo" a 132 kV, per complessivi 2,28 km con la demolizione di 7 sostegni;
- smantellamento del collegamento aereo 132 kV dell'acciaieria F.lli Pasini, per una lunghezza di circa 0,6 km e la demolizione di 3 sostegni.

Complessivamente verranno:

- Demoliti 6.98 Km di linee a 132 KV;
- realizzati 5.65 Km di linee a 220 KV;
- ricostruiti 2.72 Km di tracciato.

I nuovi elettrodotti aerei prevedono opere di fondazione, realizzate con modalità differenti in base alle caratteristiche geotecniche dei terreni.

Per terreni dalle caratteristiche geotecniche buone/discrete le fondazioni di ogni sostegno saranno costituite da 4 plinti agli angoli dei tralicci. Ognuno dei plinti prevede l'escavazione di una buca di dimensioni 3x3, con una profondità di circa 4 m.

Il materiale di risulta verrà riutilizzato in loco, previa verifica dell'idoneità dello stesso. In caso contrario il materiale verrà destinato ad idonea discarica.

Nel caso in cui i terreni presentino scarse caratteristiche geomeccaniche, su terreni instabili o su terreni allagabili, verranno adottate situazioni tecniche quali pali trivellati o micropali, scelte sulla base di apposite indagini geotecniche in fase esecutiva.

Per i tralicci ricadenti in corrispondenza di aree caratterizzate da bassa soggiacenza della falda si poserà il piano di fondazione al di sotto della linea minima di escursione della falda, per evitare oscillazioni piezometriche.

Per quanto riguarda i settori caratterizzati da elevata vulnerabilità della falda, in fase di scavo saranno presi idonei accorgimenti tecnici al fine di evitare sversamenti accidentali.

Per quanto riguarda i volumi di terra movimentati:

	Movimenti terra (m ³)	Volumi in eccedenza (m ³)
Nuova stazione elettrica 220/132 KV di Agnosine	105.000	20.000
Raccordi aerei 220/132 KV	2.700	500
demolizioni	1.300	700

La demolizione dei tratti di elettrodotti in dismissione comporteranno:

- Il recupero dei conduttori;
- lo smontaggio e il recupero dei tralicci;
- la demolizione delle fondazioni;
- il riporto del terreno e l'inerbimento.

Sono previste zone di microcantiere, ubicati in corrispondenza di ciascun sostegno di modeste dimensioni e di durata di circa 10 giorni lavorativi e cantieri di base, destinati al deposito dei materiali ed al ricovero dei mezzi necessari alla costruzione delle opere.

È prevista l'apertura di nuovi raccordi o piste, in via preliminare per:

- Nuovi sostegni dei raccordi alle linee n.122 'Nave - Odolo', DT n.712 'Nozza - Odolo' e n. 662 'Odolo - Nave';
- nuovi sostegni 6,8,9, 10 del raccordo alla linea n.243 'Nave - Cimego';
- nuovi sostegni 5,6 e 182N del raccordo alla linea n.291 'Nave - Torbole';
- sostegni 142, 143, 144 e 14, di prevista demolizione della linea n.712 'Nozza - Odolo';
- sostegni 31,32, 37 e 3, di prevista demolizione, della linea n.122 'Nave - Odolo'.

È previsto l'uso dell'elicottero per raggiungere i siti:

- Dei nuovi sostegni 90/N, 1, 2, 3, 4, 5, 7 del raccordo alla linea n.243 'Nave - Cimego';
- dei nuovi sostegni 1,2, 34 del raccordo alla linea n.291 'Nave - Torbole' del tracciato 220 KV;
- dei sostegni da 133 a 141, di prevista demolizione, della linea n.712 'Nozza - Odolo';
- dei sostegni 33, 34, 35 e 36, di prevista demolizione, della linea n.122 'Nave - Odolo'.

QUADRO AMBIENTALE

In fase di cantiere gli impatti sulle componenti ambientali saranno:

- Apertura di piste e aree di cantiere con necessità di disboscamento;
- occupazione temporanea di suolo delle aree di cantiere (circa 100 m² a sostegno) con tagli della vegetazione in tali aree;
- rumore diurno dovuto al trasporto dei materiali verso le aree di deposito o di cantiere;
- sollevamento di polveri in fase di scavo delle fondazioni;
- allontanamento temporaneo della fauna dalle zone di attività.

In fase di esercizio gli impatti sull'ambiente dovuti alla costruzione dei nuovi elettrodotti saranno:

- Sottrazione di suolo, in corrispondenza di ciascun sostegno;
- interferenze con le abituali visuali del paesaggio all'interno del bacino di percezione visiva dell'opera variabile in base alle unità paesaggistiche presenti;
- rischio di collisione dell'avifauna con i conduttori;

- sottrazione di habitat per gli ecosistemi presenti;
- rumore e vibrazioni (effetto corona ed eolico) causati dai conduttori in un intorno di qualche centinaio di metri dagli stessi;
- potatura della vegetazione al di sotto della linea dei conduttori nell'intorno degli stessi, per mantenere la necessaria distanza di sicurezza;
- formazione di campi elettrici e magnetici lungo le linee di progetto in un intorno di qualche decina di metri dagli stessi.

Nelle zone interessate dalla demolizione degli elettrodotti gli impatti sopra esposti saranno eliminati.

Per quanto riguarda in particolare la componente campi elettrici e campi elettromagnetici:

- Per i recettori posti in prossimità dei conduttori (n.1 posto in prossimità del sostegno 89 e n.2 posto nel centro campata tra i sostegni 89 e 90 dell'elettrodotto 220 KV n.243 'Nave - Cimego') sono rispettati i limiti normativi, con riferimento agli obiettivi di qualità;
- lo smantellamento di tratti di linea a 132 KV consente un miglioramento delle condizioni di alcuni dei recettori prossimi alle linee (frazione Renzana, abitazioni sparse nell'intorno delle frazioni Casale e Binzago).

Rispetto alla componente rumore e vibrazioni:

- Il Comune di Agnosine non è attualmente dotato di classificazione acustica, per cui i limiti diurno e notturno vigenti sono rispettivamente 70 e 60 dB(A), come previsto dal D.P.C.M. 1 marzo 1991;
- il Comune di Odolo assegna alle zone interessate dal progetto la classe III (aree di tipo misto), per la quale i limiti diurno e notturno sono rispettivamente 55 e 45 dB(A).

Il proponente ritiene che durante la fase di cantiere la rumorosità di tutte le macchine, ad esclusione dell'elicottero possa essere considerata inferiore o uguale a quella di una macchina agricola e quindi compatibile con i luoghi.

L'utilizzo dell'elicottero, la cui rumorosità è superiore, è previsto per zone non facilmente accessibili e quindi non abitate.

Durante la fase di esercizio l'effetto corona, in condizioni sfavorevoli di alta umidità atmosferica o di pioggia, è caratterizzato da una rumorosità di circa 40 dB(a) alla distanza di 15 m, a cui vanno aggiunti 3 dB(a) ogni mille metri di quota s.l.m. Tutte le abitazioni residenziali nell'intorno dell'elettrodotto sono posti a distanze superiori ai 15 m.

L'effetto colico si manifesta solo in condizioni di venti forti, dell'ordine dei 10-15 m/s, occasioni in cui la rumorosità di fondo è già elevata.

Per quanto riguarda la stazione elettrica gli autotrasformatori da 220/132 KV saranno della nuova generazione a bassa emissione acustica.

In merito agli impatti sul paesaggio, valutati rispetto agli obiettivi della fruizione paesistica definiti all'interno del PGT di Agnosine:

- La visuale di alcuni recettori prossimi alle linee e ai tralicci migliorerà a seguito dell'allontanamento del tracciato da alcune zone abitate o a seguito della demolizione senza ricostruzione delle linee esistenti;
- la stazione elettrica risulta invece di immediata visibilità dagli insediamenti collocati nel versante, per cui si rendono necessarie delle opere di mitigazione;

- nella parte di tracciato che percorre la valle del Torrente Bondaglio in prossimità della frazione Casale, i sostegni 5 e 90N sono chiaramente visibili, se pur lontani, sullo sfondo del versante.

Le opere di mitigazione e compensazione previste dal proponente comprendono:

- Ripristini vegetazionali in corrispondenza delle arce temporaneamente occupate dai cantieri di costruzione e demolizione;
- per quanto riguarda la Nuova Stazione Elettrica si prevedono delle opere di sistemazione a verde dell'area della Stazione Elettrica, come l'inerbimento delle scarpate perimetrali derivanti dal rimodellamento dell'area e la realizzazione di opere in verde riferite alle arce perimetrali;
- la Ditta si rende disponibile a scegliere colori dei sostegni idonei a ridurre la visibilità;
- utilizzo di motori a ridotto volume di emissioni inquinanti;
- bagnatura periodica della superficie di cantiere per diminuire il sollevamento di polveri;
- installazione di dispositivi di segnalazione e dissuasione dei tracciati dei conduttori per evitare collisioni con l'avifauna.

Il proponente ha presentato una proposta di Piano di Monitoraggio per la fase di esercizio, inerente i seguenti aspetti:

- Controllo del corretto attecchimento della vegetazione impiantata, ed eliminazione delle specie infestanti;
- controllo dell'altezza della vegetazione lungo le linee dei conduttori, volto a garantire la sicurezza dell'esercizio dell'opera;
- invio dei valori medi delle correnti registrati nelle normali condizioni di esercizio.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra riportato di poter concludere che:

- Nel complesso, le informazioni prodotte dal Proponente e la loro esposizione consentono una adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali effetti che l'opera può comportare sull'ambiente, in coerenza con le indicazioni di cui all'allegato V della parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti e l'esercizio dell'attività avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e delle misure ed accorgimenti individuati e proposti nello studio preliminare ambientale, nonché nell'ottemperanza delle prescrizioni e delle condizioni elencate nella parte dispositiva del presente atto;

DECRETA

- di escludere l'opera dalla procedura di VIA non ritenendo negativi e significativi sull'ambiente gli impatti derivanti dall'intervento a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni e condizioni, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto in parola.
- Con riferimento agli elementi di sensibilità ambientale e territoriale evidenziati nel corso dell'istruttoria si individuano le seguenti **prescrizioni**:
 1. Il progetto analizzato in fase di verifica non dovrà subire nelle successive fasi progettuali modifiche che possano comportare notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;

2. per quanto riguarda la componente geologica:

- Nelle aree comprese tra i tralicci 9 - 10 ove è riconosciuta la presenza di "Aree a franosità diffusa attiva" e soggette a "crolli di massi" (in corrispondenza del traliccio 6), nonché la presenza di "aree carsiche" andrebbe valutata la possibilità di uno spostamento degli stessi ovvero la messa in opera di opere di mitigazione;
 - nel caso in cui il proponente decida di optare per il tracciato presentato nella documentazione agli atti si illustrano di seguito le prescrizioni da osservare:
 - Nella fase di progettazione vera e propria andrà valutato nel dettaglio lo stato di attività delle aree in frana quiescente e/o in erosione accelerata individuate nello studio geologico del PGT del comune di Agnosine con la classe 4d e nelle quali è prevista la collocazione dei tralicci 9 e 10;
 - considerato che in dette aree si vince, dall'esame della carta geolitologica allegata al progetto, la presenza di rocce deboli/sciolte costituite da detriti di versante più o meno cementati e/o depositi alluvionali sarà opportuno e necessario eseguire uno studio di dettaglio finalizzato al consolidamento delle aree in erosione da realizzarsi preferibilmente con metodi di ingegneria naturalistica;
 - per ciò che riguarda le aree soggette a "crolli di massi" si dovranno prevedere a protezione delle nuove infrastrutture opere di difesa passiva (reti paramassi);
 - la messa in opera dei tralicci 182N del raccordo 220 kV alla linea 291 "Nave-Torbole e del traliccio 1 del raccordo 132 kV alla linea 122 Nave-Odolo, derivazione su UT-Valsabbia (classe 4c di fattibilità) dovrà essere preceduta da un'indagine di dettaglio (eseguita con metodi geofisici) tesa ad escludere la presenza di fenomeni ipogei che possano interferire negativamente con le strutture fondali dei tralicci;
3. fornire una stima della quantità e qualità dei materiali recuperati durante le operazioni di dismissione ed indicare il destino di tali materiali;
 4. a lavori ultimati effettuare un'accurata pulizia delle aree di cantiere con allontanamento di ogni materiale, evitando accuratamente dispersioni potenzialmente inquinanti e ripristino dello stato dei luoghi;
 5. tutti i materiali di risulta dovranno essere allontanati e conferiti esclusivamente nelle discariche autorizzate secondo la vigente normativa;
 6. stimare e localizzare il flusso di traffico nella fase di cantiere relativamente all'esecuzione delle nuove opere e alla dismissione dei tralicci che verranno abbandonati;
 7. definire un piano di intervento in caso di eventi accidentali di sversamenti di sostanze inquinanti provenienti dai macchinari utilizzati nei cantieri in corrispondenza delle aree ad elevata vulnerabilità della falda;
 8. in fase di definizione delle aree di cantiere ad uso di deposito evitare le aree ad elevata vulnerabilità della falda, per minimizzare il rischio di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti;
 9. durante la fase di cantiere in corrispondenza di zone ad elevata vulnerabilità della falda non utilizzare l'aspersione con acqua per abbattere la polverosità, interrompere i lavori in caso di situazioni di ventosità elevata;
 10. quantificare in metri quadrati le aree che saranno oggetto di taglio della vegetazione o disboscamento;
 11. prevedere una colorazione dei tralicci con tonalità verde o grigia in base allo sfondo prevalente rispetto alle visuali più frequentate;
 12. prevedere l'utilizzo dell'elicottero solo nelle ore centrali della mattina e del pomeriggio, con un intervallo di tempo di almeno due ore;
 13. ripristinare la vegetazione in corrispondenza delle aree temporaneamente occupate dai cantieri di costruzione e demolizione;
 14. ricostruzione di elementi della rete ecologica;

15. per quanto riguarda la Nuova Stazione Elettrica, ai fini di mitigare l'impatto sul passaggio della stessa, prevedere:

- Metodologie dell'Ingegneria Naturalistica mediante uso esclusivo di specie autoctone di arbusti ed alberi;
 - delle fasce boscate per migliorare in prospettiva l'effetto di mascheramento, compatibilmente con i limiti posti dalla sicurezza degli impianti;
 - la sistemazione superficiale a verde delle opere di contenimento di monte (lato Est) e delle opere di sostegno del piano stazione a valle (lato Ovest) con l'inserimento di fasce arbustive;
 - la delimitazione dei lati corti della stazione (lato Nord e lato Sud) con muri di sostegno in c.a. rivestiti in pietra;
 - l'inserimento, su tutto il perimetro della stazione, di sistemazioni arbustive e, ove consentito dal mantenimento delle distanze di sicurezza dai conduttori, anche arboree;
 - l'estensione della fascia arboreo-arbustiva, a ovest della stazione, in corrispondenza del lato parallelo alla strada di variante all'abitato di Odolo, con funzione di raccordo con il preesistente bosco;
 - la realizzazione di interventi di rimboschimento nell'intorno della strada di accesso alla Stazione Elettrica in armonia con la vegetazione preesistente, con funzione di mascheramento della stessa;
 - l'utilizzo di colori mimetici appartenenti alle tonalità del grigio per gli edifici di prevista realizzazione all'interno della stazione;
16. effettuare un monitoraggio del rumore ante-operam, prima dell'inizio dell'approntamento delle piste di accesso e dei cantieri, concordando tempi, luoghi e modalità con ARPA;
17. prevedere una campagna di monitoraggio del rumore in fase di esercizio, una volta conclusi tutti i lavori presso gli edifici residenziali, artigianali ed industriali ricompresi in una fascia di 100 m dalle linee e dalla stazione elettrica;
18. prevedere una campagna di monitoraggio dei livelli dei campi elettro-magnetici presso i recettori n.1 e n. 2 posti nell'intorno dei sostegni 89 e 90 dell'elettrodotto 220 KV n.243 'Nave - Cimego' concordando tempi e modalità con ARPA, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti per legge;
19. Impedire agli uccelli, con adeguati dissuasori, la posa nei punti a rischio d'elettrocuzione ed offrire nel contempo un posatoio alternativo posto a distanza di sicurezza dagli elementi in tensione.

Con riferimento al monitoraggio previsto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a della l.r. 5/2010:

- Le indagini condotte nell'ambito del monitoraggio di cui al punto 1.d stabiliranno lo stato ambientale iniziale (ex-ante) e, nel corso del tempo, l'individuazione di eventuali effetti negativi imprevisti, ciò al fine di adottare idonee misure correttive da parte di questa Provincia;
- le modalità di svolgimento ed i risultati delle indagini e le azioni stabilite dal piano di monitoraggio ambientale dovranno essere trasmessi anche a questa autorità competente.

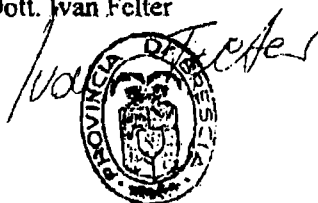
DISPONE

- di trasmettere copia del presente decreto alla Ditta Tema Rete Italia con sede in Via San Crispino, 22, 35129 Padova. (Proponente);
- di trasmettere copia del presente decreto al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per l'energia nucleare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica – Divisione III – Reti Elettriche;

- di trasmettere inoltre copia del presente decreto a:
 - Comuni di Agnosine, Odolo, Preseglie;
 - Provincia di Brescia - Settore Ambiente
 - ARPA Lombardia - sede di Brescia;
- di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;
- di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web della Regione Lombardia [SILVIA];
- di pubblicare sul sito internet della Provincia le modalità di svolgimento del monitoraggio, i risultati delle indagini e le eventuali misure correttive adottate ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c della L.R. 5/2010;
- di rendere noto che contro il presente decreto è disponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Brescia, 24/09/2012

Il Responsabile dell'Ufficio VIA
Posizione Organizzativa
Dott. Ivan Felter





COMUNE DI AGNOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Via F.lli Reguitti n. 1 25071 Agnosine (BS)

Tel. 0365/896411 - Fax. 0365/896990

www.agnosine.info

2.17

Prot. n.2028.....



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0012927 - 25/06/2013 - INGRESSO

Spett.le

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia – Direzione

Generale per l'Energia Nucleare le Energie

Rinnovabili e l'Efficienza Energetica –

Divisione III – Reti Elettriche

Via Molise, 2

00187 Roma

c.a. ing. Poligioni

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**

Direzione Generale per la Tutela del

Territorio e delle Risorse Idriche

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

Spett.le

Terna Rete Italia S.p.A.

Direzione Ingegneria – Team Progetti Nord

Via San Crispino, 22

35129 – Padova

c.a. ing. Roberto Spezie

Oggetto:

Razionalizzazione della Valsabbia

**Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere
connesse.**

**Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi della Legge
239/2004.**

**Assenso al progetto presentato da Terna Rete Italia S.p.A. al Ministero dello Sviluppo
Economico**

Posizione EL-274

Con riferimento all'oggetto, alle seguenti:

- istanza presentata da Terna S.p.A. Prot. n. TEFCPD/P20110000584 del 29/12/2011, di richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere, ai sensi dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004 n.239, al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione III – Reti Elettriche ed al

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;

- lettera Terna Rete Italia S.p.A. Prot. n. TRISPA/P20120001576 del 24/05/2012 di Trasmissione della documentazione progettuale per espressione parere;

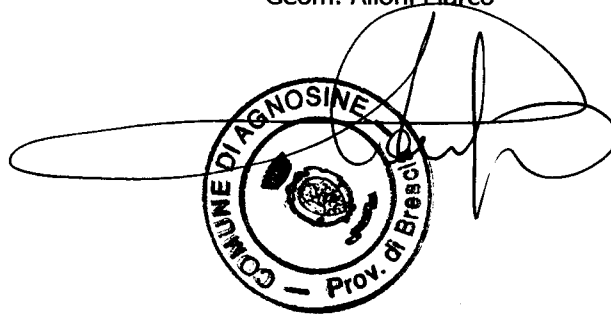
si comunica che il Consiglio Comunale di Agnosine si è riunito in sessione straordinaria in data 11/03/2013 ed ha espresso il proprio assenso al progetto, per quanto di propria competenza nell'ambito del procedimento unico disciplinato dalla normativa di cui all'art. 1 sexies del D.L. 29/08/2003, n.239, con Deliberazione n° 5 del 11/03/2013.

Si allega alla presente il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n° 5 del 11/03/2013

Distinti saluti.

Dalla Residenza Municipale, 18/06/2013

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Alioni Marco



COMUNE DI AGNOSINE

DELIBERAZIONE N.

COPIA

5

in data 11/03/2013

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: REALIZZAZIONE STAZIONE ELETTRICA IN AGNOSINE. ASSENSO AL PROGETTO PRESENTATO DA TERNA SPA AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO.

L'anno **duemilatredici** il giorno **undici** del mese di **marzo** alle ore **21.00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**

Seduta **pubblica**, di **prima** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<input checked="" type="checkbox"/> BONTEMPI Giorgio
<input checked="" type="checkbox"/> BERNARDELLI Paolo
<input checked="" type="checkbox"/> BARUZZI Sebastiano
<input checked="" type="checkbox"/> GIUSTACCHINI Giovanni
<input checked="" type="checkbox"/> MASSETTI Silvia
<input type="checkbox"/> SILQUA Roberto
<input type="checkbox"/> DE GIACOMI Debora

<input checked="" type="checkbox"/> REGUITTI Gianfranco
<input checked="" type="checkbox"/> CIRELLI Cristian
<input checked="" type="checkbox"/> CAMPAGNOLI Santino
<input checked="" type="checkbox"/> POLLINI Angela
<input checked="" type="checkbox"/> ANDRINI Jacopo
<input checked="" type="checkbox"/> DE ANGELI Maurilio

Totale Presenti 11

Totale Assenti 2

Assiste il Segretario comunale sig. **BROGIOLO Lia**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **BONTEMPI Giorgio** nella sua qualita' di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, al fine di garantire la sicurezza di esercizio e la continuità del servizio di trasmissione in Valle Sabbia e, contestualmente, garantire uno sviluppo coerente e sinergico della rete elettrica della società di distribuzione locale, la società Terna Spa ed A2A reti elettriche hanno definito un complesso di attività di sviluppo denominate "Razionalizzazione 220/132 kV in Valle Sabbia".

Tra queste attività è prevista la realizzazione di una nuova stazione RTN di trasformazione 220/132 kV localizzata lungo la S.P. 237, nel Comune di Agnosine;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 33 del 28/11/2011 con la quale è stata approvata la bozza di convenzione da sottoscrivere con Terna Spa per la realizzazione dell'intervento di "Riassetto delle reti elettriche in Valle Sabbia" per le parti ricadenti all'interno del territorio del Comune di Agnosine;
- n. 36 del 28/12/2011 con la quale è stato approvato l'accordo integrativo al protocollo d'intesa in merito al riassetto delle reti elettriche in Valle Sabbia;

atte alla riqualificazione delle reti elettriche (di loro competenza) ubicate sul territorio comunale;

VISTO che in data 25/05/2012 la società Terna Rete Italia, in qualità di procuratrice della società Terna Spa, depositava, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, il progetto per le realizzazioni di cui sopra, già presentato in data 29/12/2011 al Ministero dello Sviluppo Economico;

VALUTATA la documentazione, in copia, allegata a tale deposito:

- istanza di richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio;
- relativi elaborati progettuali;
- documentazione ambientale dell'opera;

VISTA la nota trasmessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 06/06/2012 in cui si chiede l'espressione del parere di compatibilità per la sola opera infrastrutturale realizzata da Terna Spa;

DATO ATTO che l'accertamento di conformità / non conformità urbanistica non equivale in alcun modo ad un parere di realizzabilità dell'opera;

VISTO, inoltre, il parere di non conformità urbanistica redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica in data 01/03/2013;

Aprè il dibattito il Sindaco specificando che è stata sua la scelta di coinvolgere il Consiglio Comunale sebbene venga richiesto solo un parere, in quanto le opere sovracomunali sono soggette all'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Prende la parola il Tecnico Comunale Geom. Alioni il quale illustra l'intervento.

Il Sindaco comunica che l'Amministrazione Comunale è intervenuta al fine di ottenere un miglioramento dell'intervento in questione a favore della territorialità di Agnosine.

Il Consigliere Campagnoli sostiene che l'opera verrà realizzata su Agnosine in quanto l'Amministrazione Comunale si è dimostrata favorevole e non perchè le è stato imposto. L'impatto visivo sarà sicuramente notevole.

Il Sindaco afferma che il Consigliere Campagnoli mente sapendo di mentire in quanto è al corrente che si tratta di opere di pubblica utilità ed inoltre sono presenti verbali ed interventi del Sindaco di Odolo che testimoniano il contrario; era stata proposta la realizzazione nelle vicinanze di Odolo, in seguito a successive valutazioni, Terna Spa ha identificato il territorio di Agnosine come area strategica. Questa Amministrazione Comunale è sempre stata trasparente. Si dà seguito all'operazione per senso di responsabilità considerato che l'intervento, indipendentemente dalla posizione assunta dall'Amministrazione Comunale, verrà comunque effettuato. Aver partecipato alla condivisione del progetto ha significato ottenere il massimo miglioramento possibile del medesimo, il tutto a vantaggio della comunità. In questo momento di difficoltà economica si dimostra una scelta importante per cercare di salvaguardare posti di lavoro. Aver portato l'argomento in Consiglio Comunale è espressione di trasparenza.

Vengono sollevate accuse pretestuose e strumentali.

Il Consigliere Andrini esprime la propria perplessità: se a Roma prendono decisioni che l'Amministrazione Comunale non condivide avendo linee programmatiche diverse viene da sè che a Terna Spa restano poche vie d'uscita.

Il Sindaco risponde che quest'opera non è stata prevista nel PGT. Il Comune di Odolo aveva inizialmente mostrato di non apprezzare la realizzazione della centrale elettrica ad Agnosine perchè troppo vicina al Comune di Odolo.

Il Consigliere De Angeli sottolinea che la sottoscrizione della convenzione aveva lo scopo di dar la possibilità ai Comuni interessati di partecipare alle scelte progettuali.

Il Consigliere Campagnoli dichiara che in relazione all'assenso richiesto esprimerà voto contrario.

ACQUISITI i favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, resi dai competenti Responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli numero sette, contrari tre (i Consiglieri Campagnoli, Pollini e Andrini del gruppo "Insieme per Agnosine"), astenuti uno (il Consigliere De Angeli del gruppo "Civica Agnosine"), espressi in forma palese, per alzata di mano, come previsto dallo Statuto

Comunale da numero undici Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. di dare il proprio assenso al progetto, presentato da Terna Spa, al Ministero dello Sviluppo Economico, per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio relativo alla realizzazione di una nuova stazione RTN di trasformazione 220/132 kV localizzata lungo la S.P. 237, nel Comune di Agnosine, nonché, per la riqualificazione delle reti elettriche (di loro competenza);
3. di prendere atto del parere tecnico espresso in data 01/03/2013;
4. di dare atto che il competente Responsabile del servizio effettuerà gli atti di gestione rivenienti e conseguenti al presente deliberato;

SUCCESSIVAMENTE

UDITA la proposta del Sindaco intesa a dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

CON VOTI favorevoli numero sette, contrari tre (i Consiglieri Campagnoli, Pollini e Andrini del gruppo "Insieme per Agnosine"), astenuti uno (il Consigliere De Angeli del gruppo "Civica Agnosine"), espressi in forma palese, per alzata di mano, come previsto dallo Statuto Comunale da numero undici Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 11/03/2013 N. 5

OGGETTO: REALIZZAZIONE STAZIONE ELETTRICA IN AGNOSINE. ASSENSO AL PROGETTO PRESENTATO DA TERNA SPA AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO.

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000.
Agnosine, 07/03/2013

Il Responsabile del Servizio
Geom. ALIONI Marco
firmato

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000.
Agnosine, 07/03/2013

Il Responsabile del Servizio
Rag. GOFFI Stefania
firmato

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Bernardelli Paolo

IL SINDACO
F.to Bontempi Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brogiolo Lia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno **26 MAR 2013** e per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - comma 1- del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Agnosine,

26 MAR 2013

IL COLLABORATORE PROFESSIONALE
F.to Berardi Romina

Certificato esecutività
(art. 134 – comma 3°- D.lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si attesta che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Agnosine,

11 MAR 2013

IL COLLABORATORE PROFESSIONALE
F.to Berardi Romina

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Agnosine,

14 GIU 2013



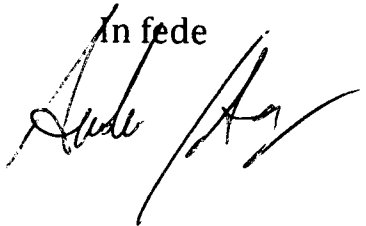
IL COLLABORATORE PROFESSIONALE
Berardi Romina

Con la presente chiedo che sia modificato il verbale di deliberazione N° 5 del Consiglio Comunale del 11/03/2013.

Desidero che la frase "Vengono sollevate accuse pretestuose e strumentali." venga eliminata perché risulta chiaramente essere un commento soggettivo del segretario comunale che deve avere un atteggiamento imparziale.

Intendo inoltre che la dichiarazione falsa a me attribuita "Il Consigliere Andrini esprime la propria perplessità: se a Roma prendono decisioni che l'Amministrazione Comunale non condivide avendo linee programmatiche diverse viene da sé che a Terna Spa restano poche vie d'uscita." Venga modificata in:

" Il Consigliere Andrini afferma: è vero che l'amministrazione comunale non è il colpevole della realizzazione della centrale di Terna Spa, ma è altresì vero che firmando l'accordo programmatico è passata dalla parte dei cittadini ad essere complice del compimento di tale opera."

In fede




COMUNE DI AGNOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica - Vigilanza

Via F.lli Reguitti n.ro 1 25071 Agnosine (BS)

Tel. 0365/896411 - Fax. 0365/896990

e-mail tecnico@comune.agnosine.bs.it

www.comune.agnosine.bs.it

Agnosine, lì 01/03/2013

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di stazione elettrica a 220/132 Kv, denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 Kv alla RTN e opere connesse (Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia) – opere site nei comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie in Provincia di Brescia.

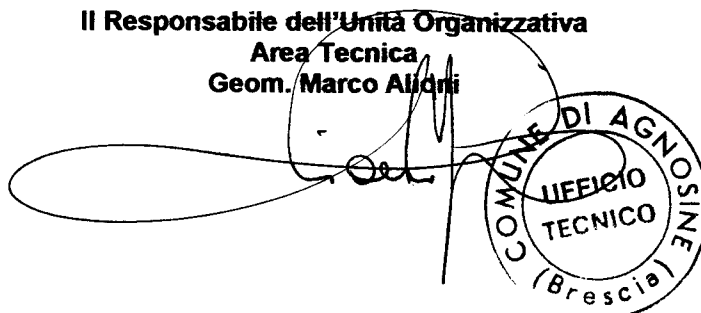
Richiesta accertamento di conformità urbanistica – D.L. 239/2003 convertito con Legge 290/2003

Rif. Vs. nota prot. 004848-06/06/2012-USCITA

Con riferimento all'intervento in oggetto e facendo seguito alla Vs. richiesta inoltrata con la nota indicata in epigrafe, ai fini della conformità urbanistica D.L. 239/2003 convertito con Legge 290/2003, viste le delibere di adozione e approvazione dello strumento urbanistico vigente PGT e relativi allegati; la realizzazione della stazione elettrica, ai soli fini previsti della localizzazione, non risulta conforme a quanto disposto dalle NTA del vigente PGT.

Tanto si comunica per le determinazioni e valutazioni del caso restando a disposizione per quanto altro necessario.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa
Area Tecnica
Geom. Marco Alloni





COMUNE DI PRESEGLIE
Provincia di Brescia

Via Roma, 56 Cap.: 25070

Tel. : 0365 842 21

Fax : 0365 824 351 E-mail

serviziotechnico@comune.preseglie.bs.i

t

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per l'Energia Nucleare le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione III – Reti Elettriche

Via Molise, 2- 00187 Roma

c.a. ing. Poligioni

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0017254 - 29/08/2013 - INGRESSO

Com. Preseglie

Prov. BS

2013U0002453

VI.3

22/08/13

c_h043



Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

Spett.le Terna Rete Italia S.p.A.

Direzione Ingegneria – Team Progetti Nord

Via San Crispino, 22- 35129 – Padova

c.a. ing. Roberto Spezie

Oggetto: Razionalizzazione della Valsabbia -Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse. Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi della Legge 239/2004. Presa atto al progetto presentato da Terna Rete Italia S.p.A. al Ministero dello Sviluppo Economico

Con la presente si trasmette copia della deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 22.7.2013 di assenso del progetto di cui all'oggetto per quanto di propria competenza.

Si allega alla presente il verbale di deliberazione n. 52/2013

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Roberto Bergamini





COMUNE DI PRESEGLIE

Provincia di Brescia

CODICE ENTE 10403

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 52 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO VISIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA STAZIONE ELETTRICA A 220/132 KV DENOMINATA "AGNOSINE" E RELATIVI RACCORDI 220-132 KV ALLA RTN E OPERE CONNESSE (RAZIONALIZZAZIONE RTN IN VALLE SABBIA) - OPERE SITE NEI COMUNI DI AGNOSINE, ODOLO E PRESEGLIE IN PROVINCIA DI BRESCIA.

L'anno **duemilatredici**, addì **ventidue** del mese di **luglio** alle ore **18:25**, nella **Sala delle Adunanze in Municipio**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente
1	GABURRI Stefano	Sindaco	SI
2	BACCHETTI Walter	Vice Sindaco	SI
3	FELTER Ivan	Assessore	SI
4	TONONI Claudio	Assessore	SI
5	ARISTO Pietro Andus	Assessore	SI

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Mattia Manganaro** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **Stefano Gaburri - Sindaco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: PRESA D'ATTO VISIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA STAZIONE ELETTRICA A 220/132 KV DENOMINATA "AGNOSINE" E RELATIVI RACCORDI 220-132 KV ALLA RTN E OPERE CONNESSE (RAZIONALIZZAZIONE RTN IN VALLE SABBIA) - OPERE SITE NEI COMUNI DI AGNOSINE, ODOLO E PRESEGLIE IN PROVINCIA DI BRESCIA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che,

- al fine di garantire la sicurezza di esercizio e la continuità del servizio di trasmissione in Valle Sabbia e, contestualmente, garantire uno sviluppo coerente e sinergico della rete elettrica della società di distribuzione locale, la società TERNA SPA ed A2A RETI ELETTRICHE SPA hanno definito un complesso di attività di sviluppo denominate "Razionalizzazione 220/132 kV in Valle Sabbia";
- Tra queste attività è prevista la realizzazione di una nuova stazione RTN di trasformazione 220/132 kV denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e opere connesse site nei Comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie;

VISTO che in data 25/05/2012 la società TERNA RETE ITALIA SPA, in qualità di procuratrice della società TERNA SPA, depositava, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, il progetto per le realizzazioni di cui sopra;

VALUTATA la seguente documentazione allegata a tale deposito:

- istanza di richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio;
- relativi elaborati progettuali;
- documentazione ambientale dell'opera;

DATO ATTO che l'accertamento di conformità / non conformità urbanistica non equivale in alcun modo ad un parere di realizzabilità dell'opera;

RITENUTO necessario prendere atto del progetto in oggetto per quanto di competenza al fine di consentire la conclusione del procedimento amministrativo relativo al medesimo;

VISTO, inoltre, il parere di non conformità urbanistica redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica in data 17/07/2013;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

AD unanimità di voti legalmente espressi;

DELIBERA

- 1. Di prendere atto del progetto, presentato da TERNA SPA, al Ministero dello Sviluppo Economico, per il rilascio dell'autorizzazione di costruzione ed esercizio di una stazione elettrica a 220/132 kV denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e

opere connesse (razionalizzazione RTN in Valle Sabbia) - opere site nei comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie.

2. Di prendere atto del parere di non conformità urbanistica rilasciato dal Responsabile dell'Area Tecnica con prot. 2165 del 17/07/2013.
3. Di dare atto che il competente responsabile del servizio effettuerà gli atti di gestione rivenienti e conseguenti al presente deliberato.
4. Di disporre la trasmissione della presente agli enti competenti a cura dell'Ufficio Tecnico.
5. Di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia II Sezione di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi:

DELIBERA

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

o O O O o

1

il

za

to

opo
one
N e



COMUNE DI PRESEGLIE

Provincia di Brescia

Via Roma 56 Cap.: 26070
Tel. : 0365 842 21
Fax : 0365 824 351
E-mail
serviziotechnico@comune.preseglie.bs.i
t

Preseglie li 17.7.2013

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di stazione elettrica a 220/132 Kv, denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 Kv alla RTN e opere connesse (Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia) - opere site nei comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie in Provincia di Brescia.

Richiesta accertamento di conformità urbanistica - D.L. 239/2003 convertito con Legge 290/2003

Con riferimento all'intervento in oggetto, ai fini della conformità urbanistica D.L. 239/2003 convertito con Legge 290/2003, visto il PRG vigente e relativi allegati; l'opera di cui all'OGGETTO ai soli fini previsti della localizzazione, non risulta conforme a quanto disposto dalle NTA del vigente PRG.

Tanto si comunica per le determinazioni e valutazioni del caso restando a disposizione per quanto altro necessario.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa
Area Tecnica
Geom. Roberto Bergamini



➤ Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 22/07/2013

OGGETTO: PRESA D'ATTO VISIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA STAZIONE ELETTRICA A 220/132 KV DENOMINATA "AGNOSINE" E RELATIVI RACCORDI 220-132 KV ALLA RTN E OPERE CONNESSE (RAZIONALIZZAZIONE RTN IN VALLE SABBIA) - OPERE SITE NEI COMUNI DI AGNOSINE, ODOLO E PRESEGLIE IN PROVINCIA DI BRESCIA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

*Il Responsabile
dell'Area Tecnica e Urbanistica*

f.to Roberto Bergamini

Preseglie, addì 22/07/2013

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefano Gaburri

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mattia Manganaro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, su conforme dichiarazione del messo comunale,

attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 23/07/2013 ed ivi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.preseglie.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, data della pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mattia Manganaro

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL).

Copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

TERNA SpA
Direzione Sviluppo rete e Ingegneria / Team Progetti Nord
Via San Crispino, 22 - 35129 PADOVA
Att.ne Ing. Roberto Spezie
Fax 049-2962058

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Div. III Reti Elettriche
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
mailto: ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse idriche
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Fax: 06-57228642

p.c. ENAV - Area Operativa
Progettazione Spazi Aerei
protocollogenerale@pec.enav.it

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0013145 - 02/07/2012 - INGRESSO

Aeronautica Militare
Reparto Patrimonio e Territorio
Piazza E. Novelli, 1
20129 MILANO

C.I.G.A.
Aeroporto Pratica di Mare
00040 POMEZIA (RM)

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 sexies DL 29/8/2003 n. 239 convertito dalla Legge 27/10/2003 n.290 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della Stazione Elettrica 220/132 kV, denominata Agnosine e relativi raccordi 220-132kV alla RTN e opere connesse - **Pos. EL 274.**

Semplificazione delle procedure ENAC in materia di valutazione di progetti e rilascio nulla osta - Ostacoli e Pericoli alla Navigazione Aerea.

Nell'ottica di limitare il coinvolgimento dell'ENAC ai soli procedimenti che effettivamente necessitano delle valutazioni e dell'espressione del parere di competenza, così come previsto nella nota ENAC prot. 146391/IOP del 14.11.2011, si rappresenta quanto segue.

In generale è da ritenersi che attività e/o costruzioni in siti ubicati a distanza superiore a 15 Km dall'aeroporto più vicino non siano di interesse per l'ENAC.

/GC

pag 1/2

Pertanto con riferimento a quanto in oggetto, in ottemperanza alla sopra citata nota ENAC prot. n. 146391/IOP del 14.11.2011, questo Ente non provvederà ad effettuare valutazioni e/o fornire alcun nulla osta in quanto trattasi di *impianto / manufatto ubicato ad una distanza superiore a 15 Km dall'aeroporto più vicino*.

Si precisa, tuttavia, che è necessario attenersi in ogni caso alle seguenti prescrizioni generali:

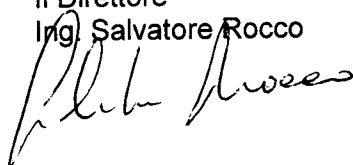
- per impianti e/o manufatti aventi altezza superiore a 100 metri dal piano di campagna (o altezza superiore a 45 metri sull'acqua), seppur ubicati oltre 15 Km dall'aeroporto più vicino, sussiste sempre l'obbligo della segnaletica cromatica e luminosa in conformità a quanto previsto dal cap. 4 del Regolamento per la Costruzione e l'esercizio degli Aeroporti di ENAC - sia per quanto concerne i sostegni degli elettrodotti sia per quanto concerne l'andamento dei cavi e ciò anche nel caso dell'eventuale attraversamento di valli - nonché della comunicazione ad ENAV per l'inserimento nelle pubblicazioni aeronautiche.

Si rammenta, infine, che il professionista che redige gli atti progettuali assume tutte le responsabilità, anche di carattere penale, correlate all'attendibilità dei dati forniti.

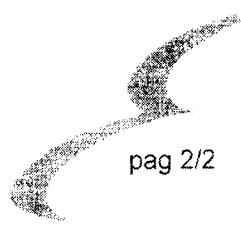
Restano impregiudicate le competenze di ENAV relative alle valutazioni circa la compatibilità elettromagnetica con eventuali apparati dislocati sul territorio ed eventuale aggiornamento delle procedure di volo nonché le attribuzioni dovute alla tutela del volo a bassa quota di cui alla circolare dello Stato maggiore della Difesa n. 146/2000 di competenza AMI.

Distinti saluti

Il Direttore
Ing. Salvatore Rocco



/GC



pag 2/2



ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

ENAC

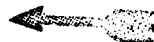
Protocollo del 11/03/2013

0029644/AOM

Direzione Operazioni Milano

TERNA SpA
Direzione Sviluppo rete e ingegneria / Tema Progetti Nord
Via San Crispino, 22 - 35129 Padova
Att.ne Ing. Roberto Spezie
Fax 049-2962058

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Div. III Reti Elettriche
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
ene.enree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Fax 06-57228642

p.c. ENAV
Area Operativa
Progettazione Spazi Aerei
protocollogenerale@pec.enav.it

C.I.G.A.
Servizio spazi Aerei e Procedure
Aeroporto Pratica di Mare
00040 Pomezia (RM)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0005731 - 18/03/2013 - INGRESSO

Comando 1° Regione Aerea
Reparto territorio e Patrimonio
Piazza Novelli, 1- 20129 Milano

Oggetto: Autorizzazione, ex art. 2 sexies DL 29/8/2003 n. 239 convertito dalla L. 27/10/03 n. 290 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio Stazione Elettrica 220/132kV, Agnosine e relativi raccordi 220/123kV alla RTN e opere connesse. Pos. EL 274.

Con riferimento all'oggetto nonché alla nostra nota prot. 77554/AOM del 18/6/2012, si trasmette in allegato la valutazione effettuata da ENAV SpA, da cui si evince che per le opere in oggetto risulta necessaria la segnalazione diurna e notturna e la pubblicazione della relativa informazione aeronautica.

Pertanto la Società TERNA dovrà trasmettere ad ENAV tutti i dati e le informazioni richieste secondo le tempistiche indicate nella nota a riferimento ed ottemperare alla segnalazione diurna/notturna dei manufatti (sostegni e campate) in conformità a quanto previsto dal Regolamento Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti - Cap. 4.

Distinti saluti

Il Direttore
Salvatore ROCCO

Palazzina Uffici Enac
Aeroporto Malpensa 2000
21010 Malpensa (VA)
c.f. 97158180584

tel. +39 02 74867902
tel. +39 02 74864704
fax +39 02 74867006
operazioni.milano@enac.gov.it
www.enac.gov.it





Area Operativa
Progettazione Spazi Aerei

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0005735 - 18/03/2013 - INGRESSO

A: ENAC Direzione Operazioni
Milano
Palazzina Uffici ENAC
Aeroporto Malpensa 2000
21010 Malpensa (VA)
operazioni.milano@postacert.enac.

A: C.I.G.A.
Aeroporto Pratica di Mare
POMEZIA
00040 ROMA

OGGETTO: Valutazione EL-274 Stazione elettrica 220/132 e collegamenti alla RTN e opere connesse di proprietà di Terna Rete Italia s.p.a. in località Valsabbia nel Comune di Agnosine (BS).

Rifer.: prot. n° TRISPA/P20120001576 del 24/05/2012.

Si trasmettono di seguito, per gli aspetti di competenza, le risultanze delle verifiche effettuate a seguito dell'istanza di valutazione in oggetto (scheda ostacolo N°12380), con richiesta al C.I.G.A. di voler estendere le stesse agli altri Comandi di F.A. eventualmente interessati:

Annex 4, 14 e Doc 8697: nessuna implicazione per quanto riguarda gli aeroporti di competenza di ENAV S.p.A. La linea elettrica è soggetta a pubblicazione in quanto il granco verificale massimo risulta essere di altezza uguale/ superiore a 100 m AGL. Pertanto, qualora nulla osti per la sua installazione, la comunicazione d'inizio lavori dovrà pervenire con almeno 3 (tre) mesi di preavviso e con essa dovranno essere trasmessi i seguenti dati definitivi del progetto: 1.coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84 dei sostegni; 2.altezza massima fuori terra dei sostegni; 3.quota slm al top dei sostegni (altezza massima + quota terreno); 4. segnaletica ICAO (diurna e/o notturna) adottata, nel rispetto delle prescrizione dell'ENAC; 5.la data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa notturna per il successivo aggiornamento delle informazioni pubblicate; 6. il franco verticale massimo dall'elemento più penalizzante (es. fune di guardia) di ogni campata specificando eventuali attraversamenti di corsi d'acqua; 7. la lunghezza di ogni campata.

Procedure Strumentali di Volo: Nessuna implicazione con le procedure strumentali attualmente in vigore per gli aeroporti di competenza Enav S.p.A.

Verifica interferenze con i sistemi NAV/COM/RADAR ENAV: nessuna implicazione per quanto riguarda i sistemi/apparati di competenza di ENAV S.p.A.

Il Responsabile
Giuseppe SCALIA

AO/PSA/SC12380/
Roma li,

ENAC
Protocollo del 07/03/2013
0027823/AOM

2.20



Prot. 0013377

Parma, 12 APR. 2012

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Oggetto: (III-N/1-BS-333) Costruzione ed esercizio di una stazione elettrica a 220/132 kV denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220/132 kV alla RTN e opere connesse nei comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie (BS).

Con riferimento alla nota prot. n. 0003758 del 22/02/2012 (prot. A.I.Po n. 12689 del 06/04/2012), si comunica che le opere in oggetto ricadono in territorio che esula dalle competenze di quest'Agenzia.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Ivano Galvani)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0008143 - 23/04/2012 - INGRESSO

Referente:

Geom. Lorenzo Savi, tel: 0521-797372, email: lorenzo.savi@agenziapo.it

Savi

SETTORE: Programmi Interventi Monitoraggi
UFFICIO: Concessioni e Autorizzazioni – Demanio Idrico e Polizia Idraulica

Agenzia Interregionale per il fiume Po

Via Garibaldi, 75 - 43121 PARMA
Tel. 0521-7971 Fax. 0521-797270

www.agenziapo.it

protocollo@cert.agenziapo.it

2.21



Anas SpA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P. IVA 02133681003 - C.F. 80208450587
 Sede legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224
 Sede Compartimentale: Via Corradino D'Ascanio, 3 - 20142 Milano - Tel. 02 826851 - Fax 02 82685501

Compartimento della Viabilità per la Lombardia

AA/le
 A23866R
 Prot. 26281
 Pratica MI12/26281

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0020778 - 23/10/2012 - INGRESSO

A/R

ANAS S.p.A



Prot. CMI-0037996-P del 17/09/2012

Spett.le
 Terna Rete Italiana
 Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria
 Team Progetti Nord
 c.a. ing. Spezie Roberto
 Via San Crispino, 22
 35129 - Padova (PD)

Oggetto: Razionalizzazione della Valsabbia
 Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse
 Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi di legge 239/2004. Vs. rif. Prot. n. TRISPA/P 20120001576 - 24/05/2012

Con riferimento all'oggetto si comunica che, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza, questo Ufficio necessita ricevere 4 copie di elaborati grafici del realizzando elettrodotto, con indicazione delle Strade Statali interessate dai lavori e le chilometriche corrispondenti ai punti di attraversamento e/o fiancheggiamento del medesimo elettrodotto.

Si resta in attesa di quanto richiesto.

Distinti saluti.

TRISPA/A20120007904 - 26/09/2012

AOT - Padova		Responsabile			
	Az	Co		Az	Co
USTG			UPRI		
ULIN			USTZ		
GOLCA			CC		
GOLBA			GOSDO		
GOLTAA			GOSDU		
GOLNO			GOSUD		
GOLVO			GOSTAA		
New Business			SSLPD		
ING-PRIPD			DSC-CTI		
ING - TPN	X		DSC-CR		

Il Dirigente Amministrativo
 (avv. Nicola Rubino)



RACCOMANDATA A.R.

Spettabile

ANAS S.p.A.

Compartimento di Milano
Via Corradino D'Ascanio, 3
20142 Milano

p.c. Spettabile

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia – Direzione
Generale per l'Energia Nucleare le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica – Divisione III – Reti
Elettriche
Via Molise, 2
00187 Roma

p.c. Spettabile

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0020775 - 23/10/2012 - INGRESSO

Oggetto: Razionalizzazione della Valsabbia

**Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e
opere connesse.**

**Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi della
Legge 239/2004.**

Documentazione progettuale per espressione parere

Posizione EL-274

Con riferimento all'oggetto e alla Vostra lettera n. Prot. 0037996-P del 17/09/2012 (in allegato) con la quale avete richiesto 4 copie di elaborati grafici del realizzando elettrodotto, con indicazione delle Strade Statali interessate dai lavori, Vi comunichiamo che gli interventi oggetto di autorizzazione non interessano, in nessun punto, attraversamenti e/o fiancheggiamenti di Strade Statali.

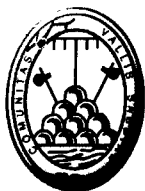
Il nostro ing. Marco Caneva (cell. 340.6555020 e-mail: marco.caneva@terna.it) rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Distinti saluti.

Il Responsabile

Roberto Spezie
(Roberto Spezie)

Allegato c.s.



COMUNITÀ MONTANA DI
VALLE SABBIA

2.22

VIA G. REVERBERI, 2
25070 NOZZA DI VESTONE (BS)
TEL. 0365-8777 – FAX 0365-8777100
C.F. 87002810171 – P. I.V.A. 00726670987
www.cmvs.it – info@cmvs.it
protocollo@nec.cmvs.it

prot. 21090

25 NOV. 2013

21090

Spettabile Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale
Per l'energia Nucleare le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica – Divisione III – Reti
Elettriche
Via Molise, 2
00187 Roma
c.a ing. Gianfelice Poligioni

Spettabile Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

e p.c.

Spett.le Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici per le Province di Brescia Cremona e
Mantova
Via Gezio Calini, 26
25121 Brescia
mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0023505 - 02/12/2013 - INGRESSO

+ *Vincolo Idrogeologico*
+ *Beni Paesaggistici*

Spettabile Regione Lombardia
Direzione Sistemi Verdi e Paesaggio
Struttura Paesaggio
Piazza Città di Lombardia 1
Milano
c.a. Geom. Angelo Guasconi
sistemi_verdi_paesaggio@pec.regione.lombardia.it

Spettabile Terna Rete Italia spa
Direzione Ingegneria
Area Progettazione e Realizzazione Impianti-NE
Via San Crispino, 22
35129 Padova
c.a. Ing. Spezie Roberto

Spettabile Provincia di Brescia
Area Innovazione e Territorio
Settore assetto territoriale parchi e VIA
Cartografia e GIS
Ufficio VIA
Via Milano, 13
25126 Brescia
c.a dott. Felter Ivan
protocollo@pec.provincia.bs.it

Trasmesso a mezzo PEC

Spettabile Ufficio Tecnico
del comune di AGNOSINE

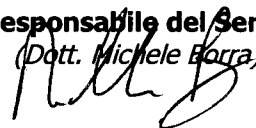
OGGETTO: "Razionalizzazione della Valsabbia - Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse" in comune di AGNOSINE (Pos. EL – 274)
Trasmissione pareri

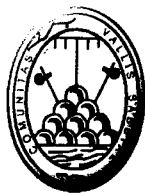
In relazione alla richiesta di espressione di parere relativamente ai lavori in oggetto, pervenuta alla C.M. in data 30/05/2012 prot. n° 6109 completata in data 24/01/2013 prot. n. 1847 e in data 28/10/2013 prot. n. 19827 si trasmettono i pareri di competenza:

- ➔ o parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/04 e s.m.i. per quanto riguarda la trasformazione del bosco;
- ✓ o parere vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 44 della L.R. 31/2008;
- ✓ o parere forestale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 31/2008.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Michele Borra)





COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA

VIA G. REVERBERI, 2
25070 NOZZA DI VESTONE (BS)
TEL. 0365-8777 – FAX 0365-8777100
C.F. 87002810171 – P. I.V.A. 00726670987
www.cmvs.it – info@cmvs.it
protocollo@pec.cmvs.it

**OGGETTO: Richiesta di parere in data 30/05/2012 protocollo n.6109 completato in data 24/01/2013 prot. n. 1847 e in data 28/10/2013 prot. 19827
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004).**

Richiedente: Terna Rete Italia S.P.A.

Ubicazione: Comune di AGNOSINE

Opere: Razionalizzazione della Valsabbia - Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse

In relazione alla richiesta di autorizzazione paesaggistica relativa al progetto per la realizzazione dell'intervento in oggetto, sull'area sita in Comune di AGNOSINE si evidenzia che l'ambito interessato dall'intervento richiesto è soggetto a tutela paesaggistica in base a:

☒ d.lgs. n. 42/2004 art. 142 ("Aree tutelate per legge" - ex L. 431/85) lettera:

- ☒ g) *i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;*

Verificata l'istruttoria di cui si allega copia.

Effettuati gli accertamenti ed eseguite le verifiche indicate all'art. 146 comma 7 del D.Lgs.42/2004, in coerenza con il parere della Commissione Paesaggio espresso nella seduta del 6/11/2013, che si allega in copia, si ritiene che le opere proposte risultino **compatibili** rispetto ai valori paesaggistici del contesto tutelato, in quanto:

- la realizzazione dei nuovi raccordi viene compensata, con bilancio complessivamente positivo, dallo smantellamento di un'estensione chilometrica maggiore di tratti di linee esistenti;
- questo bilancio positivo è inoltre incrementato dall'allontanamento delle linee elettriche dalle zone abitate che si realizza con la costruzione dei nuovi tratti e lo smantellamento di quelli esistenti.

La realizzazione delle opere è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Nel corso della realizzazione dell'intervento dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti per evitare di danneggiare il suolo e la vegetazione forestale non interessata dai lavori;
- eventuali ulteriori trasformazioni temporanee per necessità del cantiere dovranno essere regolarmente autorizzate, presentando idonea istanza.

Distinti saluti.

L'Istruttore Tecnico

(Ing. Sabrina Benedetti)



Il Responsabile del Servizio

(Dott. Michele Barra)





COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA

VIA G. REVERBERI, 2
25070 NOZZA DI VESTONE (BS)
TEL. 0365-8777 – FAX 0365-8777100
C.F. 87002810171 – P. I.V.A. 00726670987
www.cmvs.it – info@cmvs.it
protocollo@nec.cmvs.it

OGGETTO: Richiesta di Parere in data 30/05/2012 protocollo n. 6109 completato in data 24/01/2013 prot. n. 1847 e in data 28/10/2013 prot. 19827 ISTRUTTORIA (art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004).

Richiedente: Terna Rete Italia S.P.A.

Ubicazione: Comune di AGNOSINE

Opere: Razionalizzazione della Valsabbia - Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse

1. Inquadramento dell'area d'intervento e descrizione delle opere

Gli interventi in progetto prevedono la realizzazione delle seguenti opere:

- nuova stazione elettrica 220/132 kV di Agnosine con le relative opere connesse;
- nuovo raccordo aereo in doppia terna a 220 kV su unica palificazione per la connessione in entrata della linea esistente "Nave-Cimego" alla nuova stazione elettrica, costituito da 10 sostegni per una lunghezza di 3,35 km
- nuovo raccordo aereo in doppia terna a 220 kV su unica palificazione per la connessione in entrata della linea esistente "Nave-Torbole" alla nuova stazione elettrica, costituito da 6 sostegni per una lunghezza di 2,3 km
- nuovo raccordo aereo 132 kV in semplice terna per la connessione della linea esistente "Nave-Odolo" alla nuova stazione elettrica; è prevista la ricostruzione di una campata di lunghezza pari a 280 m e ricostruzione del sostegno in ingresso alla stazione elettrica per realizzare il collegamento Agnosine-Odolo;
- nuovo raccordo aereo 132 kV in doppia terna per la connessione della linea esistente doppia terna Nave-Odolo Nave e Nozza-Odolo alla stazione elettrica; è prevista la ricostruzione di una campata di circa 230 m e la ricostruzione di un nuovo sostegno in ingresso alla stazione per realizzare il nuovo collegamento in doppia terna Agnosine-Odolo
- nuovo raccordo aereo 132 kV in singola terna per la connessione della linea elettrica esistente Nave-Odolo alla nuova stazione elettrica in Agnosine, l'intervento prevede la ricostruzione di due campate e di un sostegno in ingresso alla nuova stazione, realizzando il nuovo collegamento Nave-Agnosine;
- ricostruzione del sostegno n.1 con conseguente modifica di due campate della linea Nave-Odolo, derivazione UT-Valsabbia, in prossimità del nuovo sostegno di derivazione della linea Nave-Torbole per rendere compatibile il tracciato della linea esistente, a 132 kV, con la nuova diramazione a 220 kV;
- smantellamento di un tratto della linea Nozza-Odolo a 132 kV (lunghezza complessiva di circa 4,1km e 13 sostegni);
- smantellamento di un tratto della linea Nozza-Odolo a 132 kV (lunghezza complessiva di circa 2,28km e 7 sostegni);
- smantellamento del collegamento aereo 132 kV dell'acciaieria F.lli Pasini (lunghezza complessiva di circa 0,6km e 3 sostegni).

2. Tipologia di autorizzazione in riferimento a quelle di competenza della Comunità Montana ai sensi dell'art. 80.3 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.:

☒ interventi di trasformazione del bosco

☒ ceduo

☐ altofusto

2.1. Vincoli di carattere paesaggistico insistenti sull'area oggetto di intervento:

☒ d.lgs. n. 42/2004 art. 142 ("Aree tutelate per legge" - ex L. 431/85) lettera:

- ☒ g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

2.2. Altri vincoli insistenti sull'area oggetto di intervento:

- ☒ vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D. 3267/1923 e art. 44 della l.r. 31/2008
☒ vincolo forestale di cui all'art. 43 della l.r. 31/2008

2.3. Tipologie di intervento:

- ☐ realizzazione fabbricato residenziale/agricolo
☐ realizzazione/manutenzione/modifica strada
☐ realizzazione capannone
☐ livellamento area/terreno
☐ opere di sistemazione esterna
☐ realizzazione porticati/muri di contenimento/sostegno
☐ realizzazione autorimessa
☐ costruzione cabina elettrica
☐ realizzazione impianto di telecomunicazione
☐ ripresa/ampliamento attività estrattiva
☐ realizzazione opere di sistemazione idraulico-forestale
☒ altro.....

3. Valori riconosciuti dal Piano Paesaggistico e/o dal provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico:

a. Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.):

Unità tipologiche del paesaggio - Tavola A del P.T.P.R.:

Paesaggi delle montagne e delle dorsali

"La montagna rappresenta una delle non molte porzioni di territorio lombardo ad alto grado di naturalità, anche se la conformazione delle valli più aperte verso la pianura, ne favorisce un'alta fruizione da parte delle popolazioni urbane. Per la loro esposizione le Prealpi contengono belvedere panoramici fra i più qualificati della Lombardia. Per la sua natura calcarea questo territorio presenta notevoli manifestazioni dovute all'azione erosiva delle acque. Si possono riconoscere anche alcuni fenomeni glacialismo residuale e largamente diffusi sono quelli carsici".

Paesaggi delle valli prealpine

"...estese si presentano le superfici di latifoglie forestali. Tuttavia si rilevano sensibili differenze nel paesaggio passando dalle sezioni superiori a quelli inferiori: nelle seconde ci si avvicina ormai al paesaggio delle colline, in cui è esigua l'incidenza altitudinale dei versanti, nelle prime il paesaggio, con l'organizzazione che lo sottende, si avvicina a quello alpino. Le differenze sono anche nelle coltivazioni e nei modi storici dell'insediamento umano".

b. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.):

COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE

Boschi di latifoglie

Caratteri identificativi

- "... elementi di forte connotazione paesistica. I boschi rappresentano il connettivo vegetazionale che collega ambiti fisiograficamente diversi: proteggendo dall'erodibilità dei corpi idrici, contribuendo alla stabilità idrogeologica, all'autodepurazione dell'ambiente, all'equilibrio ed alla compensazione bioecologica generale degli ecosistemi".

Elementi di criticità

- "La diminuzione della funzione di protezione idrologica del territorio nel caso di bosco degradato e di forti tagli. Aumento della velocità di scorrimento delle acque superficiali nelle zone disboscate, con conseguente aumento del rischio idraulico";
- "impoverimento della varietà di specie arboree presenti e prevalenza delle specie dominanti";
"progressiva colonizzazione spontanea del bosco, con conseguente degrado e propensione al dissesto".

Pascoli e prati permanenti

Caratteri identificativi

- "... le porzioni di prati e pascoli costituiscono un elemento paesistico di grande rilevanza. Oltre ad individuare la sede, periodica o stabile, dell'insediamento umano contribuiscono a diversificare i caratteri del paesaggio di versante individuando le aree di più densa antropizzazione montana e stabiliscono connotazioni di tipo verticale fra fondovalle ed alte quote, in relazione ai diversi piani altitudinali".

Elementi di criticità

- "La progressiva colonizzazione spontanea del bosco, che riduce progressivamente i pascoli e i prati coltivati. Si tratta delle porzioni di paesaggio agrario più delicate e passibili di scomparsa, perché legate ad attività di allevamento transumante di difficile tenuta..."

Corpi idrici principali: fiumi torrenti e loro aree adiacenti

Caratteri identificativi

- "La categoria comprende i corsi d'acqua naturali, comprese le aree relative agli alvei e ai paleo alvei, sia a morfologia variata delimitata da scarpate alluvionali o da superfici inclinate da terrazzamenti, che a morfologia pianeggiante perimetrata da arginature".

Elementi di criticità

- "Perdita o riduzione della fauna ittica e della vegetazione ripariale. Problemi relativi all'assetto vegetazionale: invadenza delle piante anche ad alto fusto in alveo, mancata coltivazione delle fasce vegetazionali di riva";
- "modificazione delle sponde e nuova edificazione nell'immediato contesto (cantieristica, impianti tecnologici, arginature)";
- "problemi di assetto idrogeologico, fenomeni di erosione, sovralluvione, dissesto. Locali rischi di instabilità delle sponde".

COMPONENTI DEL PAESAGGIO URBANO

Altre aree edificate

Caratteri identificativi

- "Caratterizzate da fattori di naturalità relittuale, e da presenza di frange urbane, anche nella forma conurbativa".

Elementi di criticità

- "Dall'assenza d'identità e dalla frammentazione urbana nonché dal contrasto con i centri storici".

4. Indirizzi e/o criteri di *gestione* dell'area

Gli indirizzi di tutela del P.T.P.R.

Paesaggi della montagna e delle dorsali

"Vanno tutelati i caratteri morfologici dei paesaggi ad elevato grado di naturalità, in particolare salvaguardando gli importanti elementi di connotazione legati ai fenomeni glaciali, al carsismo e alle associazioni flogistiche. La panoramicità della montagna prealpina verso i laghi e la pianura è un valore eccezionale che va rispettato e salvaguardato da un eccessivo affollamento di impianti e insediamenti".

Paesaggi delle valli prealpine

"Insediamenti e contesto dell'organizzazione verticale: gli indirizzi di tutela vanno esercitati sui singoli elementi e sui contesti in cui essi si organizzano in senso verticale, appoggiandosi ai versanti (dall'insediamento permanente di fondovalle, ai maggenghi, agli alpeggi); rispettando e valorizzando i sistemi di sentieri e di mulattiere, i prati, gli edifici d'uso collettivo, gli edifici votivi, ecc.

Un obiettivo importante della tutela è quello di assicurare la fruizione visiva dei versanti e delle cime sovrastanti, in particolare degli scenari di più consolidata fama a livello colto e popolare. Si devono mantenere sgombri le dorsali, i prati d'altitudine, i crinali in genere".

indirizzi di tutela del P.T.C.P.:

"Pascoli, prati permanenti"

Per il mantenimento, il recupero e la valorizzazione del ruolo paesistico originario

- "La tutela e conservazione di complessi vegetazionali, e ricostruzione dell'equilibrio bio-ecologico dell'ambiente delle attività silvo-culturali e di allevamento zootecnico non intensivo".

Per gli interventi infrastrutturali a rete

- "Sono ammessi interventi di adeguamento e trasformazione di infrastrutture a rete o puntuali esistenti, o interventi ex-novo quando siano già compresi in strumenti di programmazione o pianificazione già approvati ai relativi livelli istituzionali".

"boschi di latifoglie"

Per il mantenimento, il recupero e la valorizzazione del ruolo paesistico originario

- "Conservazione delle risorse forestali e dei loro caratteri ecologici e paesistici; conservazione dell'integrità delle aree boscate";
- "ridefinizione puntuale dei confini tra bosco e aree libere, con margini non rettilinei, in modo da mantenere l'equilibrio percettivo tra le diverse componenti del paesaggio";
- "manutenzione e reimpianto boschivo con specie autoctone delle aree alterate o riportabili allo stato di bosco".

Per gli interventi infrastrutturali a rete

- "L'eventuale costruzione o ampliamento delle strade sui versanti dovrà seguire criteri di corretto inserimento paesistico, seguendo la morfologia naturale del versante (curve di livello, morfologie emergenti, ecc.) ed evitando la realizzazione di muri di sostegno di forte impatto percettivo privilegiando tecniche dell'ingegneria naturalistica".

"aree edificate"

Per il mantenimento, il recupero e la valorizzazione del ruolo paesistico originario

- "Il piano comunale analizzerà criticamente i processi evolutivi della morfologia urbana di recente impianto, evidenziando le scelte non compatibili con la tutela delle componenti paesistiche di contesto (es. centri storici, preesistenze sparse e/o ambito agricolo), nonché verificando la coerenza con l'orditura infrastrutturale, con la morfologia e la tipologia delle strutture edilizie esistenti, con le direttrici naturali".

"Corsi d'acqua"

Per il mantenimento, il recupero e la valorizzazione del ruolo paesistico originario

- "Tutela dell'equilibrio biologico ed ecologico dei corsi d'acqua, per le conseguenze che tale equilibrio induce sull'assetto globale del territorio e sul paesaggio. A tal fine gli usi consentiti dovranno riguardare sia gli aspetti "quantitativi" (minimo deflusso), sia quelli relativi alla "qualità" delle acque (depurazione misure anti-inquinamento)";
- "evitare le rettifiche o la creazione di nuovi tracciati di corsi d'acqua. Laddove siano indispensabili finalizzati al riequilibrio idrogeologico, questi devono aderire il più possibile alla morfologia naturale preesistente";
- "sono sconsigliati movimenti di terra che alterino i caratteri morfologici esistenti, gli avvallamenti, i rilevati";
- "Impedire l'asportazione del materiale movimentato. Ove strettamente necessario ai fini del riassetto idrogeologico, sono consentite opere e/o interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli alvei (briglie, arginature, opere di svaso). Nel caso di realizzazione di briglie e di consolidamento artificiale delle scarpate devono essere utilizzati materiali morti e vivi staticamente (gabbioni e scogliere rinverdite) o alternati (pietrame nei tratti a sponda convessa e piantumazione nei tratti concavi)".

L'Istruttore Tecnico

(Ing. Sabrina Benedetti)



Il Responsabile del Servizio

(Dott. Michele Boffa)



LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO - SEDUTA DEL 6/11/2013

Ai sensi art. 81 L.R.12/05 e smi

Presenti i sotto elencati membri della Commissione (D.D. n. 3075/2005 del 26.10.2005):

<input type="checkbox"/> arch. Alessandro Anelotti	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> dott. Marco Mozzi	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> geom. Nicola Braga	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> ing. Sabrina Benedetti	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> ing. Simone Ronchi	
<input type="checkbox"/> dott. Michele Borra	

Richiedente: Terna Rete Italia S.P.A.

Ubicazione: Comune di AGNOSINE

Opere: Razionalizzazione della Valsabbia - Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse

Il responsabile/istruttore del procedimento ha verificato che:

1) la tipologia del vincolo paesaggistico gravante sull'area risulta essere quella di seguito indicata:

☒ d.lgs. n. 42/2004 art. 142 ("Aree tutelate per legge" - ex L. 431/85) lettera:

☒ **g)** *i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;*

2) il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica rientra tra le funzioni di competenza della Comunità Montana in quanto l'intervento in progetto prevede la trasformazione di bosco con riferimento all'art. 80.3 lett. bis. della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. (comma recentemente introdotto dalla l.r. n. 4/2008):

Il responsabile/istruttore del procedimento procede quindi all'illustrazione dell'intervento e delle valutazioni svolte dall'ufficio rispetto alla sua compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo.

La Commissione, esaminata la documentazione depositata agli atti e sentita la relazione dell'ufficio, esprime il proprio parere:

☒ Positivo

in quanto

- la realizzazione dei nuovi raccordi viene compensata, con bilancio complessivamente positivo, dallo smantellamento di un'estensione chilometrica maggiore di tratti di linee esistenti;
- questo bilancio positivo è inoltre incrementato dall'allontanamento delle linee elettriche dalle zone abitate che si realizza con la costruzione dei nuovi tratti e lo smantellamento di quelli esistenti.

La realizzazione delle opere è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Nel corso della realizzazione dell'intervento dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti per evitare di danneggiare il suolo e la vegetazione forestale non interessata dai lavori;
- eventuali ulteriori trasformazioni temporanee per necessità del cantiere dovranno essere regolarmente autorizzate, presentando idonea istanza.

Nozza di Vestone, li 6/11/13

I membri della Commissione

arch. Alessandro Anelotti

dott. Marco Mozzi

Geom. Nicola Braga

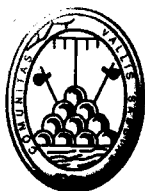
ing. Sabrina Benedetti

ing. Simone Ronchi

Membro supplente

dott. Michele Borra

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



RELAZIONE FORESTALE DI ISTRUTTORIA
Legge Regionale 5 dicembre 2008 n° 31 - art. 43.

Domanda di autorizzazione n°2012E0006109 di prot. del 30/05/2012

Richiedente: Terna Rete Italia s.p.a. – Terna Group

Comuni: Agnosine

Località: Varie

Intervento: Razionalizzazione della Valle Sabbia – Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine collegamenti alla RTN e opere connesse

Il sottoscritto dott. Marco Mozzi – Funzionario dei Servizi Tecnici – incaricato dell'istruttoria degli interventi di trasformazione del bosco:

- vista la nota pervenuta in data 30/05/2012 con n°2012E0006109 di prot. con la quale Terna Rete Italia s.p.a., ha trasmesso le Istanze di richiesta di autorizzazione e di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e la documentazione Progettuale ed Ambientale, per l'emissione del parere di competenza, ai fini del rilascio dell' *"Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità, nonché all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto"* da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la realizzazione dell'intervento denominato "RAZIONALIZZAZIONE DELLA VALLE SABBIA - STAZIONE ELETTRICA 220/132 KV DI AGNOSINE, COLLEGAMENTI ALLA RTN E OPERE CONNESSE";
- vista la nota pervenuta in data 11/10/2012 con n°2012E0012749 di prot. con la quale Terna Rete Italia s.p.a. ha trasmesso il Decreto n°3396 del 24/09/2012 della Provincia di Brescia – Area innovazione e Territorio – Settore Assetto Territoriale, Parchi, V.I.A. - di esclusione dalla procedure di V.I.A. ed è stato richiesto il rilascio del parere di competenza in merito alla Valutazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs n°42 del 22/01/2004 e s.m.i. e dell'art. 80, comma 1, della L.R. 11/03/2005 n°12 e alla Trasformazione del Bosco ai sensi dell'art. 80, comma 3 bis, della L.R. 11/03/2005 n°12;
- vista la nota pervenuta in data 24/01/2013 con n°2013E0001847 di prot. con la quale Terna Rete Italia s.p.a. ha trasmesso gli elaborati progettuali di supporto per il rilascio del parere di competenza in merito alla Valutazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs n°42 del 22/01/2004 e s.m.i. e dell'art. 80, comma 1, della L.R. 11/03/2005 n°12 e alla Trasformazione del Bosco ai sensi dell'art. 80, comma 3 bis, della L.R. 11/03/2005 n°12;
- vista la nota pervenuta in data 28/10/2013 con n°2013E0019827 di prot. con la quale Terna Rete Italia s.p.a. ha trasmesso gli elaborati con gli affinamenti progettuali, concordati con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Soprintendenza di Brescia, ai fini del rilascio del parere di competenza in merito alla Valutazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs n°42 del 22/01/2004 e s.m.i. e dell'art. 80, comma 1, della L.R. 11/03/2005 n°12 e alla Trasformazione del Bosco ai sensi dell'art. 80, comma 3 bis, della L.R. 11/03/2005 n°12;
- ricordato che la "trasformazione del bosco" è normata dal D.lgs 227/2001 e in Regione Lombardia dall'art. 43 della L.R. 05/12/2008 n°31 e dai "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi" approvati con D.G.R. n°8/675 del 21/09/2005 e s.m.i.;
- esaminati gli elaborati progettuali costituiti da:
 - "Relazione forestale";
 - "Carta degli usi del suolo e della vegetazione" in scala 1:10.000 – (Fonte: Regione Lombardia – DUSAF);

- “Carta dei tipi forestali” in scala 1:10.000 – (Fonte: Comunità Montana di Valle Sabbia – Piano Indirizzo Forestale);
- “Analisi delle fasi di cantiere”;
- “Corografia di cantierizzazione – Accessi alle aree e ai sostegni” in scala 1:5.000;

redatti in data 11/10/2012 dal dott. for. Claudio Guidi – iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino con n°822 e in data 27/09/2012 dal dott. ing. Roberto Spezie – iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia con n°2184, allegati alla nota n°2013E0001847 di prot. del 24/01/2013;

➤ preso atto che l’intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- la costruzione della Stazione Elettrica di Agnosine;
- la costruzione di nuove linee aeree con la posa di sostegni (*Raccordo della Linea 243 "Nave-Cimego" alla Stazione Elettrica di Agnosine con n°10 sostegni e Raccordo della Linea 291 "Nave-Torbole" alla Stazione Elettrica di Agnosine con n°6 sostegni*);
- la demolizione e ricostruzione di sostegni delle linee aeree a 132 kV (*Linea 122 "Nave-Odolo" con n°2 sostegni, Linea 662 "Nave-Odolo" con n°1 sostegno e Linea 712/662 "Nozza-Odolo" con n°1 sostegno*);
- la demolizione e ricostruzione di sostegni delle linee aeree a 220 kV (*Linea 243 "Nave-Cimego" con n°1 sostegno e Linea 291 "Nave-Torbole" con n°1 sostegno*);
- la costruzione o la sistemazione di strade e piste di cantiere per consentire l’accesso alle aree di intervento e di esecuzione dei lavori di posa dei nuovi sostegni o di demolizione degli esistenti;

che comportano la trasformazione in modo temporaneo o definitivo di superfici definibili e classificabili come “bosco” ai sensi dell’art. 40 della L.R. 05/12/2008 n°31 e s.m.i. e degli “Aspetti applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco”;

➤ preso atto che la trasformazione, definitiva o temporanea, del bosco è determinata da:

- area di insidenza di parte del fabbricato, delle pertinenze e della viabilità di accesso della nuova Stazione Elettrica di Agnosine;
- aree di insidenza dei basamenti dei nuovi sostegni (plinti in calcestruzzo), pari a 49,00 m² (7,00 x 7,00 metri) e relative aree di pertinenza, pari a di 121,00 m² (11,00 x 11,00 metri) nel caso delle linee in progetto di tensione 220 kV;
- aree di insidenza dei basamenti dei nuovi sostegni (plinti in calcestruzzo), pari a 16,00 m² (4,00 x 4,00 metri) e relative aree di pertinenza, pari a 64,00 m² (8,00 x 8,00 metri) nel caso delle linee in progetto di tensione 132 kV;
- aree di insidenza delle piazzole dei “micro cantieri” o “cantieri traliccio”, pari a 400 m² (20,00 x 20,00 metri), necessarie per l’esecuzione delle fondazioni e la posa dei sostegni;
- aree di eventuali allargamenti delle strade o piste esistenti per il transito dei mezzi operativi;
- aree dei tracciati delle nuove piste di cantiere, calcolate preventivamente con una larghezza media di 3,00 metri;

➤ considerato che la dismissione delle linee elettriche esistenti e in modo specifico il recupero delle superfici medie di ingombro dei basamenti dei sostegni, quantificate pari a 49,00 m² (7,00 x 7,00 metri), per i sostegni delle linee a 220 kV, e pari a 16,00 m² (4,00 x 4,00 metri), per i sostegni delle linee da 132 kV, non influiscono sul calcolo della superficie boscata soggetta a trasformazione, a scomputo di quest’ultima, anche se recuperati ad uso forestale;

➤ preso atto che il progetto di intervento prevede preventivamente:

- la trasformazione temporanea delle seguenti superfici:
 - 486,00 m² per la pista di cantiere P1 (lunghezza 162,00 x larghezza 3,00 metri) con trasformazione di bosco della tipologia forestale del “Querceto di roverella dei substrati carbonatici”;
 - 48,00 m² per la pista di cantiere P2 (lunghezza 16,00 x larghezza 3,00 metri) con trasformazione di bosco della tipologia forestale del “Querceto di roverella dei substrati carbonatici”;

- 120,00 m² per la pista di cantiere P3 (lunghezza 40,00 x larghezza 3,00 metri) con trasformazione di bosco della tipologia forestale del "Querceto di roverella dei substrati carbonatici";
- 339,00 m² per la pista di cantiere P5 (lunghezza 113,00 x larghezza 3,00 metri) con trasformazione di bosco della tipologia forestale della "Faggeta submontana dei substrati carbonatici";
- 363,00 m² per la pista di cantiere P6 (lunghezza 121,00 x larghezza 3,00 metri) con trasformazione di bosco della tipologia forestale dell' "Orno ostrieto tipico";
- 159,00 m² per la pista di cantiere P7 (lunghezza 53,00 x larghezza 3,00 metri) con trasformazione di bosco della tipologia forestale del "Castagneto dei substrati carbonatici";
- la trasformazione definitiva delle seguenti superfici:
 - 2.767,00 m² per la costruzione della Stazione Elettrica con trasformazione di bosco della tipologia forestale della "Faggeta submontana dei substrati carbonatici";
 - 2.434,00 m² per la costruzione della viabilità di accesso della stazione elettrica con trasformazione di bosco della tipologia forestale della "Faggeta submontana dei substrati carbonatici";
 - 605,00 m² (area di insidenza 11,00 x 11,00 metri) per la posa di n°5 sostegni lungo la linea elettrica di "Raccordo della Linea 291 "Nave-Torbole" alla Stazione Elettrica di Agnosine" con trasformazione di bosco delle tipologie forestali "Orno ostrieto tipico" e "Querceto di roverella dei substrati carbonatici";
 - 1.089,00 m² (area di insidenza 11,00 x 11,00 metri) per la posa di n°9 sostegni lungo la linea elettrica di "Raccordo della Linea 243 "Nave-Cimego" alla Stazione Elettrica di Agnosine" con trasformazione di bosco delle tipologie forestali "Orno ostrieto tipico", "Castagneto dei substrati carbonatici" e "Faggeta submontana dei substrati carbonatici";
 - 64,00 m² (area di insidenza 8,00 x 8,00 metri) per la posa di n°1 sostegno lungo la linea elettrica di "Raccordo alla Linea 122 "Nave-Odolo" con trasformazione di bosco della tipologia forestale Querceto di roverella dei substrati carbonatici";

come riportato nella "Relazione forestale" ed evidenziato nella "Carta dei tipi forestali" redatte in data 11/10/2012 dal dott. for. Claudio Guidi;

- preso atto che il progetto d'intervento prevede preventivamente la trasformazione di bosco su una superficie complessiva di 8.474,00 m², di cui 1.515,00 m² di trasformazione temporanea e 6.959,00 m² di trasformazione definitiva;
- verificato che la "Carta dei tipi forestali" del "Piano di Indirizzo Forestale della Valle Sabbia" contiene un palese errore nell'individuazione della "tipologia forestale" delle formazioni vegetali presenti al margine dei prati dove è prevista la costruzione della Centrale (quota media di 360 m.s.l.m.) in quanto non è presente la "Faggeta submontana dei substrati carbonatici", bensì formazioni di latifoglie tipiche delle fasce di vegetazione perimetrali ai prati di fondovalle o limitrofe ai corsi d'acqua, non ascrivibili a una tipologia forestale ben definita, caratterizzate da specie igrofile come il pioppo bianco, il pioppo cipressino, l'ontano nero, i salici e i platani, spesso colonizzati dalla robinia, con esemplari di buon portamento e sviluppo, soggette a utilizzazione saltuaria per la scarsa qualità del legname;
- verificato che le superfici forestali interessate dall'intervento soggette a trasformazione sono costituite interamente da boschi di latifoglie governati a ceduo, a volte invecchiato, con trattamento prevalente a ceduo matricinato, la cui struttura, portamento e sviluppo sono influenzati dalla posizione sul versante, dall'esposizione, dalle precedenti forme di gestione e trattamento, dalle possibilità di accesso all'area, ed afferiscono alle seguenti tipologie forestali:
 - Orno-ostrieto tipico;
 - Castagneto dei substrati carbonatici;
 - Querceto di roverella dei substrati carbonatici;
 - Robinieto puro o misto;

mentre non è interessata dagli interventi la seguente tipologia forestale:

- "Faggeta submontana dei substrati carbonatici";

come emerso dall'analisi congiunta della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, delle Ortofoto del volo 2012 pubblicate sul Geoportale di Regione Lombardia, e da apposito sopralluogo effettuato in data 18/11/2013 finalizzato alla valutazione tecnico-forestale delle aree di intervento;

- considerato che negli elaborati progettuali e in modo specifico nelle "Planimetrie e Sezioni", di rilievo e di progetto, relativi:

- alla costruzione della Centrale Elettrica di Agnosine e aree di pertinenza;
- alla realizzazione della viabilità di accesso alla Centrale Elettrica;

redatti in data 16/05/2013 dal dott. ing. Sergio Flamini – iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia con n°1853, allegati alla nota n°2013E0019827 di prot. del 28/10/2013, non sono riportati i limiti effettivi delle superfici boscate e le conseguenti superfici soggette a trasformazione;

- considerato che non sono stati prodotti elaborati progettuali esecutivi relativi:

- alla sistemazione delle piste esistenti oggetto di sistemazione;
 - alla costruzione delle nuove piste per l'accesso ai singoli punti di intervento;
- e delle conseguenti superfici effettivamente soggette a trasformazione del bosco;

- considerato che non sono stati prodotti elaborati progettuali esecutivi relativi alle opere e ai lavori di recupero delle aree soggette a trasformazione temporanea alla fine dei lavori;

- considerato che, sulla base delle tipologie di intervento e delle caratteristiche stazionali dei luoghi interessati dai lavori e dalle opere, si ritiene sufficientemente cautelativa la previsione di una superficie di bosco trasformata:

- di 2.767,00 m² e 2.434,00 m² in modo definitivo per la costruzione della Stazione Elettrica, delle pertinenze e della viabilità di accesso alla stessa;
- di 121,00 m² (11,00 x 11,00 metri) in modo definitivo per ogni sostegno, nel caso delle linee di tensione da 220 kV;
- di 64,00 m² (8,00 x 8,00 metri) in modo definitivo per ogni sostegno, nel caso delle linee di tensione da 132 kV;
- di 400 m² (20,00 x 20,00 metri) in modo temporaneo per ogni sostegno, al lordo delle superfici in trasformazione definitiva, per la realizzazione delle piazzole dei "micro cantieri" o "cantieri traliccio", nel caso sia delle linee di tensione da 220 kV sia da 132 kV;
- di un fascia della larghezza media di 3,00 metri per la realizzazione delle piste di cantiere di accesso ai "micro cantieri" o "cantieri traliccio" posti in area boscata, comprensiva delle scarpate di monte e di valle, in quanto riferibile alla larghezza delle strade di II^a (*Trattori con rimorchio*) e III^a (*Trattori di piccole dimensioni – 90 CV*) classe di transitabilità della Direttiva regionale sulle strade forestali;

- preso atto che "lo sviluppo definitivo delle piste di cantiere di accesso sarà concordato con i singoli proprietari dei fondi attraversati" e che "in accordo con gli enti competenti i tracciati delle nuove piste con caratteristiche per il transito di mezzi paragonabili a macchine operatrici in agricoltura o nel bosco potranno essere ripristinate allo stato originario o mantenute per un loro successivo utilizzo", come indicato nella "Analisi delle fasi di cantiere" redatta in data 27/09/2012 dal dott. ing. Roberto Spezie;

- considerato che non vi sono preclusioni al mantenimento delle piste di cantiere in quanto infrastrutture utili sia per le attività selvicolturali sia per l'accessibilità ai mezzi e al personale nel caso di incendi boschivi, tenuto anche conto che i nuovi tracciati previsti sono di ridotta lunghezza (massimo 120-130 metri), per cui le superfici boscate soggette a trasformazione per la realizzazione delle piste di cantiere P1, P2, P3, P5, P6, P7, possono essere calcolate come superfici a trasformazione definitiva;

- considerato che, sulla base di quanto indicato e del livello di approfondimento degli elaborati progettuali, il calcolo della superficie boscata soggetta a trasformazione per l'esecuzione degli interventi di razionalizzazione delle rete elettrica RTN 220 kV/132kV in Val Sabbia può essere effettuata solo a livello preventivo e non definitivo;

- considerato che la superficie boscata soggetta a trasformazione è stata ricalcolata d'ufficio ed ammonta a 12.716,00 m², di cui 8.474,00 m² di trasformazione definitiva e 4.242,00 m² di trasformazione temporanea, come indicato nella allegata tabella;

- considerato che non si evidenziano elementi ostativi di natura idrogeologica e vegetazionale tali da impedire la trasformazione del bosco;
- considerato che gli interventi di trasformazione del bosco risultano compatibili con la conservazione della biodiversità, con la stabilità dei terreni, con il regime delle acque, con la difesa delle valanghe e dalla caduta dei massi, con la tutela del paesaggio, con l'azione frangivento e di igiene ambientale locale in quanto la modifica e l'asportazione del suolo forestale e della vegetazione sono limitate ad aree di piccola ampiezza o a superfici contigue ad aree già trasformate o ad altra destinazione colturale;
- considerato tuttavia che si ritiene opportuno, sulla base dello stato dei luoghi, formulare alcune indicazioni e prescrizioni tecniche al fine di evitare fenomeni di dissesto idrogeologico conseguenti al taglio delle piante e all'asportazione del suolo forestale;
- considerato che è necessario provvedere all'esecuzione di interventi compensativi in quanto la realizzazione dell'Intervento di "Razionalizzazione della Valle Sabbia - Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse", sebbene classificata "opera di pubblica utilità", comporta complessivamente una trasformazione del bosco superiore a 2.000 m², pertanto sussiste l'obbligo della compensazione come dai "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi" (Rif. Capitolo 4, paragrafo 4.1);
- considerato che il destinatario dell'autorizzazione non ha presentato un progetto di intervento compensativo redatto nel rispetto di quanto previsto dai "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi" (Rif. Capitolo 4, paragrafo 4.3), per il quale dovrebbe essere effettuata l'istruttoria di ammissibilità contestualmente alla "Relazione tecnico forestale" di compatibilità della trasformazione del bosco, ed ha pertanto proposto di procedere alla monetizzazione del costo di compensazione;
- considerato che il rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione temporanea è subordinato al versamento di una cauzione per la trasformazione temporanea, come stabilito dai "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi" (Rif. Capitolo 4 – paragrafo 4.6 e Capitolo 5 – paragrafo 5.4);
- ritenuto di considerare un periodo prudenziale di 6 mesi di durata della trasformazione temporanea delle superfici boscate relative alle aree dei "micro cantieri" o "cantieri traliccio";
- considerato che il COSTO DI COMPENSAZIONE, l'IMPORTO DA VERSARE IN CASO DI MONETIZZAZIONE (COSTO DI COMPENSAZIONE MONETIZZATO) E l'IMPORTO DELLA POLIZZA FIDEJUSSORIA da versare per la trasformazione temporanea del bosco sono stati calcolati d'ufficio, come indicato nella allegata tabella;

tutto ciò premesso, per quanto di competenza, ritiene

ASSENTIBILE

- la trasformazione definitiva del bosco su una superficie di 8.474,00 m²;
- la trasformazione temporanea del bosco su una superficie di 4.242,00 m²;
- la monetizzazione dell'intervento compensativo;

per la realizzazione dell'intervento denominato "Razionalizzazione della Valle Sabbia - Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse" come da elaborati progettuali redatti in data 11/10/2012 dal dott. for. Claudio Guidi, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino con n°822, e in data 27/09/2012 dal dott. ing. Roberto Spezie, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia con n°2184, allegati alla nota n°2013E0001847 di prot. del 24/01/2013, in quanto non risulta in contrasto con le disposizioni dell'art. 43 della L.R. 05/12/2008 n°31 e s.m.i.

SUBORDINATA

- alla monetizzazione dell'intervento compensativo quantificata in complessivi € 35.450,87, di cui € 28.998,03 per la trasformazione definitiva, € 653,23 per la trasformazione temporanea del bosco ed € 5.799,61 per maggiorazione del 20% per monetizzazione;
- al versamento di un deposito cauzionale di € 19.161,28 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di ripristino delle superfici soggette a trasformazione temporanea;
- alla dichiarazione di impegno a regolarizzare la monetizzazione dell'intervento compensativo in caso di aumento delle superfici soggette a trasformazione del bosco;

- alla presentazione di progetti esecutivi relativi alla realizzazione delle piste di cantiere P1, P2, P3, P5, P6, P7 e alla sistemazione della viabilità montana esistente, con specifica indicazione delle superfici soggette a trasformazione del bosco in conseguenza dell'esecuzione dei lavori, e alle opere di ripristino delle superfici boscate soggette a trasformazione temporanea;

e nel rispetto delle seguenti

PRESCRIZIONI

1. Nel corso della realizzazione dell'intervento dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti per evitare di danneggiare il suolo e la vegetazione forestale non interessata dai lavori.
2. Durante l'esecuzione dei lavori ed al termine dei medesimi dell'intervento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ed opportuni per un efficace regimazione delle acque di deflusso superficiale affinché non determinino il danneggiamento del suolo forestale con l'innescio di smottamenti, scivolamenti o il trascinamento di materiale inerte in occasione di eventi piovosi intensi.
3. I lavori necessari alla costruzione o alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria alla viabilità e alla realizzazione di sentieri di accesso e di servizio agli impianti situati in aree boscate dovranno essere progettati e realizzati nel rispetto:
 - delle norme tecniche contenute nella "Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale" approvata con D.G.R. n°7/14016 del 08/08/2003 (*Rif. Capitolo 4 – Progettazione e realizzazione*);
 - delle "Linee guida per la progettazione della viabilità agro-silvo-pastorale";
 - dell'art. 71 (Manutenzione) e dell'art. 76 (Infrastrutture temporanee e sentieri), comma 4 e 4 bis, del Regolamento regionale 20/07/2007 n°5 e s.m.i.
4. I lavori e le opere di ripristino delle superfici soggette a trasformazione temporanea dovranno essere progettati e realizzati nel rispetto di quanto previsto:
 - dalla "Direttiva Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica" approvata con D.G.R. n°6/48740 del 29/02/2000;
 - dalla "Direttiva sull'impiego dei materiali vegetali negli interventi di ingegneria naturalistica in Lombardia" approvata con D.G.R. n°6/29567 del 01/07/1997.
5. Il taglio della vegetazione marginale alle aree di intervento, da effettuare all'interno di superfici boscate propriamente dette, che si rendesse necessario per l'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuato nel rispetto dell'art. 28 (Potature e tagli delle ceppaie), dell'art. 22 (Scarti delle lavorazioni) e dell'art. 58 (Tagli per la manutenzione nelle aree di pertinenza di elettrodotti) del Regolamento regionale 20/07/2007 n°5 e s.m.i.

Le prescrizioni di cui sopra dovranno essere riportate:

- nei provvedimenti di autorizzazione e di approvazione del progetto;
- nei contratti che Terna Rete Italia – Terna Group stipulerà con le ditte esecutrici dei lavori.

Si ritiene inoltre opportuno che tutte le linee elettriche vengano munite di appositi palloni di guardia ai fini della sicurezza delle attività di volo dei mezzi aerei impiegati nelle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi, dato che le superfici boscate interessate dal passaggio delle nuove linee sono caratterizzate da tipologie forestali e da zone a potenziale rischio di incendio.

Nozza di Vestone, 18/11/2013



IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
dott. Marco Mozzi

CALCOLO PREVENTIVO DELLA SUPERFICIE BOSCATI SOGGETTA A TRASFORMAZIONE DEFINITIVA E TEMPORANEA

RAZIONALIZZAZIONE DELLA VALLE SABBIA - STAZIONE ELETTRICA 220/132 KV DI AGNOSINE COLLEGAMENTI ALLA RTN E OPERE ACCESSORIE

TRASFORMAZIONE DEFINITIVA PER PISTE DI CANTIERE

Descrizione	Lunghezza	Larghezza	Superficie
Pista di cantiere P1	162,00	3,00	486,00
Pista di cantiere P2	16,00	3,00	48,00
Pista di cantiere P3	40,00	3,00	120,00
Pista di cantiere P5	113,00	3,00	339,00
Pista di cantiere P6	121,00	3,00	363,00
Pista di cantiere P7	53,00	3,00	159,00
			1.515,00

TRASFORMAZIONE DEFINITIVA PER SOSTEGNI E CENTRALE ELETTRICA

Descrizione	Lunghezza	Larghezza	Superficie unitaria	N° sostegni	Superficie totale
Sostegni del Raccordo della Linea 291 "Nave-Torbole"	11,00	11,00	121,00	5	605,00
Sostegni del Raccordo della Linea 243 "Nave-Cimego"	11,00	11,00	121,00	9	1.089,00
Sostegni del Raccordo alla Linea 122 "Nave-Odolo"	8,00	8,00	64,00	1	64,00
				Totale	1.758,00
Costruzione della Stazione Elettrica					2.767,00
Costruzione viabilità accesso alla Stazione elettrica					2.434,00
				Totale	5.201,00
					6.959,00

TRASFORMAZIONE TEMPORANEA PER SOSTEGNI

Descrizione	Lunghezza	Larghezza	Superficie unitaria	N° sostegni	Superficie totale	Superficie effettiva
Area "micro cantieri" sostegni del Raccordo della Linea 291 "Nave-Torbole"	20,00	20,00	400,00	5	2.000,00	1.395,00
Area "micro cantieri" sostegni del Raccordo della Linea 243 "Nave-Cimego"	20,00	20,00	400,00	9	3.600,00	2.511,00
Area "micro cantieri" sostegni del Raccordo alla Linea 122 "Nave-Odolo"	20,00	20,00	400,00	1	400,00	336,00
						4.242,00

TOTALE TRASFORMAZIONE DEFINITIVA 8.474,00

TOTALE TRASFORMAZIONE TEMPORANEA 4.242,00 TOTALE 12.716,00



**COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA
SERVIZI TECNICI
FORESTE**

CALCOLO COSTO DI COMPENSAZIONE

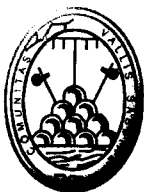
TRASFORMAZIONE DEFINITIVA				
		Costo unitario €/m²	Superficie da trasformare m²	Importo totale
A	Costo del soprassuolo	€ 2,4220	8.474,00	€ 20.524,03
		Valore agricolo medio €/m2	Superficie da trasformare m²	Importo totale
B	Costo del terreno	€ 1,00	8.474,00	€ 8.474,00
Costo di compensazione trasformazione definitiva				€ 28.998,03
TRASFORMAZIONE TEMPORANEA				
		Costo unitario €/m²	Superficie da trasformare m²	Importo totale
A	Costo del soprassuolo	€ 2,4220	4.242,00	€ 10.274,12
		Valore agricolo medio €/m2	Superficie da trasformare m²	Importo totale
B	Costo del terreno	€ 1,00	4.242,00	€ 4.242,00
Costo di compensazione				€ 14.516,12
Periodo trasformazione temporanea in mesi				6
Costo di compensazione trasformazione temporanea				€ 653,23
Totale costo di compensazione				€ 29.651,26
C	Maggiorazione 20% per monetizzazione (esonero se costo intervento compensativo < € 4.000,00)			€ 5.799,61
Costo di compensazione monetizzato				€ 35.450,87



CALCOLO CAUZIONE PER TRASFORMAZIONE TEMPORANEA

		Costo unitario €/m ²	Superficie da trasformare m ²	Importo totale
A	Costo del soprassuolo	€ 2,4220	4.242,00	€ 10.274,12
		Valore agricolo medio €/m2	Superficie da trasformare m ²	Importo totale
B	Costo del terreno	€ 1,00	4.242,00	€ 4.242,00
Costo di compensazione				€ 14.516,12
C	Maggiorazione 20% per monetizzazione (esonero se costo intervento compensativo < € 4.000,00)			€ 2.903,22
Costo di compensazione monetizzato				€ 17.419,34
D	Maggiorazione 10% per polizza fidejussoria			€ 1.741,93
Importo cauzione per trasformazione temporanea				€ 19.161,28





OGGETTO: Parere relativo alla richiesta di autorizzazione per trasformazione d'uso di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale 05/12/2008 n.31

COMUNE	AGNOSINE
LOCALITA'	STRADA DEI DOSSI
RICHIEDENTE	Terna Rete Italia S.P.A.
P.I.	11799181000
LAVORI	Razionalizzazione della Valsabbia - Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse

In riferimento all'istanza pervenuta a questa Comunità Montana il 30/05/2012 n. 6109 di prot. relativa all'oggetto, presentata dalla società Terna Rete Italia S.P.A., corredata dai relativi elaborati progettuali, il tutto munito della relata di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di AGNOSINE senza opposizioni, unitamente alla scheda riguardante la situazione urbanistica.

Accertato che trattasi di realizzazione delle opere di cui all'oggetto.

Vista la documentazione pervenuta in data 05/04/2013, prot. n. 6608 e in data 24/01/2013, prot. n. 1847.

Visto il progetto nella sua versione definitiva, costituito dagli elaborati di cui al Protocollo n. 6109 del 30/05/2012, prot. n. 6608 del 05/04/2013 e n. 1847 del 24/01/2013.

Considerato che ai fini idrogeologici e trasformazione d'uso del suolo, l'esecuzione delle opere non è in contrasto con le disposizioni del R.D. 3267/23, della L.R. 31/08, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

nei soli riguardi idrogeologici e di trasformazione d'uso del suolo alla concessione dell'autorizzazione, fatti salvi eventuali diritti di terzi, l'applicazione del decreto legislativo n° 42 del 22/01/2004 con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. A fine lavori il beneficiario, unitamente al direttore dei lavori, dovranno segnalare alla Comunità Montana, di aver ultimato le opere ed adempiuto a tutte le prescrizioni indicate nel decreto autorizzativo.
2. Tutti i lavori dovranno essere condotti secondo le norme stabilite dal regolamento regionale 20 luglio 2007 n° 5, adottando i provvedimenti necessari per evitare danni alla vegetazione forestale circostante, alla stabilità del suolo ed al regolare deflusso delle acque.
3. Gli scavi ed i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario per realizzare l'opera richiesta, nel rispetto delle previsioni progettuali.
4. Per preservare la funzione regimante del suolo e della copertura vegetale, dovranno essere stabilizzati, conguagliati, raccordati e inerbiti i riporti di terra effettuati e le scarpate in scavo, garantendo il ricostituirsi del cotico erboso.
5. Eventuale materiale lapideo franato o rotolato a valle in fase di esecuzione degli scavi dovrà essere frantumato e trasportato in luoghi dove non siano possibili rotolamenti gravitazionali o utilizzato per il consolidamento del fondo e dei bordi e comunque rimosso in tutti quei luoghi dove possa costituire potenziale pericolo a persone e a cose nel caso di accidentale movimento gravitazionale.
6. Tutto il materiale di scavo eccedente il riutilizzo in loco per i reinterri, rinfianchi ed il conguaglio di depressioni esistenti nel terreno, dovrà essere portato in discarica autorizzata o comunque trattato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
7. Tutte le opere murarie in progetto, a lavori ultimati, dovranno risultare ben fondate e dimensionate nel rispetto delle normative vigenti.

8. Eventuali accumuli temporanei di materiale di qualunque natura, dovranno essere dimensionati in modo tale da garantirne la stabilità, evitando localizzazioni che possano favorirne la movimentazione accidentale in occasione di eventi meteorici intensi.
9. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere evitato il rotolamento o franamento del materiale di scavo e/o di riporto adottando tutti quegli accorgimenti tecnici atti allo scopo, al fine di tutelare l'incolumità pubblica e degli operatori.
10. L'intervento dovrà essere realizzato sotto responsabilità e sorveglianza accurata di competente e legittima direzione dei lavori affidata ad un tecnico iscritto al pertinente albo professionale.
11. Qualora durante la realizzazione delle opere in progetto si dovesse procedere, per qualsiasi motivo alla sospensione dei lavori, anche temporanea, il richiedente dovrà provvedere alla messa in sicurezza delle aree su cui si interviene adottando gli opportuni accorgimenti.
12. Dovranno essere rispettate le previsioni progettuali e dovranno altresì essere rispettate le seguenti prescrizioni particolari:

- durante lo svolgimento dei lavori sarà necessaria una verifica costante da parte del geologo, al fine di valutare la rispondenza tra la caratterizzazione geotecnica assunta in progetto e la situazione effettiva, per adeguare eventualmente l'opera alle situazioni riscontrate;

- gli scavi dovranno essere effettuati in modo da salvaguardare la vegetazione esistente, per quanto possibile;

- nella fase di realizzazione degli sbancamenti si raccomanda di ridurre l'esposizione dei fronti di scavo evitando prolungati fermi di cantiere con lo scavo in corso. Inoltre si consiglia di non intraprendere le operazioni di sbancamento in concomitanza di giornate caratterizzata da piogge intense. I fronti di scavo potranno in ogni caso essere coperti con teloni impermeabili al fine di evitare l'erosione superficiale da parte delle acque in caso di pioggia. Alla realizzazione dei fronti di scavo dovrà comunque seguire celermente la fase di realizzazione delle opere di sostegno-contenimento al fine di sostenere tempestivamente il terreno;

- nel corso dell'esecuzione delle operazioni di sbancamento è necessario attribuire al fronte di scavo un'adeguata inclinazione di sicurezza (angolo di scarpa), in modo da garantire la stabilità del versante in attesa dell'esecuzione delle opere di sostegno;

- per le operazioni di scavo e movimento terra, al fine di garantire la sicurezza per gli operatori, si raccomanda in ogni caso di mantenere sempre, anche localmente, altezze ed inclinazioni dei fronti di scavo rapportabili con le caratteristiche geotecniche dei materiali presenti;

- qualora durante l'esecuzione dei lavori si riscontrasse la necessità di realizzare opere di sostegno-contenimento delle terre, non previste in progetto (gabbionate, muretti, palificate, ecc.), queste dovranno essere realizzate ben fondate e dimensionate nel rispetto delle normative vigenti;

- qualora si dovessero sospendere i lavori, anche per breve tempo, i fronti scavo ed eventuale materiale depositato dovranno essere lasciati in condizioni di stabilità e protetti dall'azione erosiva delle acque meteoriche;

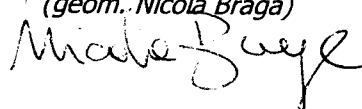
- eventuali cumuli temporanei di materiale di qualunque natura, dovranno essere conformati in modo tale da garantire la stabilità, evitando localizzazioni che possano favorire la movimentazione accidentale in occasione di eventi meteorici intensi;

- tutte le opere murarie in progetto, a lavori ultimati, dovranno risultare ben fondate e correttamente dimensionate nel rispetto delle normative vigenti ed in particolare le fondazioni dovranno appoggiare su substrato stabile;

- sotto la soletta di calpestio degli edifici in progetto dovrà essere predisposto idoneo vespaio drenante con materiale arido e posa di sistema di drenaggio;
- il riporto previsto in progetto dovrà essere costituito da terre e rocce da scavo ed essere realizzato per strati ben compattati onde evitare cedimenti causati da possibili assestamenti;
- a monte dei muri a solo sostegno delle terre dovrà essere predisposto idoneo drenaggio e smaltimento acque;
- le terre armate in progetto dovranno appoggiare su un piano stabile e in leggera contropendenza e dovranno essere opportunamente dimensionate al fine di garantire la stabilità e durata nel tempo delle stesse;
- prima di eseguire riporti di materiale si dovrà procedere allo scoticamento del terreno in modo tale da favorire l'omogeneizzazione dello stesso con quanto già in loco;
- l'inclinazione delle scarpate di nuova formazione non dovrà superare l'angolo di naturale riposo delle terre; in caso contrario dovranno essere adottati gli opportuni interventi idonei a garantire la stabilità delle stesse;
- le scarpate di nuova formazione dovranno essere inerbite con specie autoctone, ripetendo gli interventi fino all'attecchimento della vegetazione;
- le scarpate di nuova formazione dovranno essere scoronate, riprofilate e raccordate con il terreno adiacente, inoltre dovranno essere inerbite con specie autoctone. Gli interventi dovranno essere ripetuti fino all'attecchimento della vegetazione;
- anche in fase transitoria dovrà essere garantita la stabilità delle scarpate e dei riporti adottando, se necessario, le opportune opere di sostegno e/o contenimento;
- durante lo svolgimento dei lavori dovrà essere evitato franamento e/o scivolamento di materiale verso valle;
- per evitare fenomeni di ruscellamento ed erosione da parte delle acque meteoriche con conseguenti situazioni di instabilità, si raccomanda di effettuare un rapido inerbimento e piantumazione delle scarpate e dei rilevati di nuova formazione, ricorrendo, se necessario, a metodi potenziati;
- tutte le acque raccolte dai drenaggi, dai piazzali, dalle aree di diretta pertinenza dei fabbricati e dalle coperture dovranno essere scaricate nella rete fognaria comunale e/o in area di sicuro recapito idonea e stabile;
- tutte le opere di sistemazione esterna dovranno essere realizzate con le inclinazioni adeguate e con le opere idonee a consentire una corretta regimazione delle acque meteoriche che dovranno essere recapitate in aree idonee e stabili;
- sia in fase transitoria che definitiva dovranno essere adottati tutti gli interventi tecnici idonei a garantire la stabilità e la percorribilità in condizioni di sicurezza della strada;
- le eventuali opere di ingegneria naturalistica dovranno essere realizzate seguendo le indicazioni e prescrizioni contenute nel "Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica" - burl 9 maggio 2000, 1° supplemento straordinario al n. 19;

Nozza di Vestone,

L'istruttore tecnico
(geom. Nicola Braga)





a2a
Servizi alla Distribuzione

RACCOMANDATA A.R.



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0017506 - 10/09/2012 - INGRESSO

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
DIV. III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
c.a. Gianfelice Poligioni

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE
D.G. per la Tutela del Territorio e delle
Risorse Idriche – Div. IX – Sez. Elettrodotti
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

TERNA SPA
Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria -
Team Progetti Nord
Via San Crispino, 22
35129 PADOVA
c.a. Roberto Spezie

2012-ASD-005891-P
03/09/2012

ASD/STA/PRO/PRS/467 /2012/PF/fm

- p.c. COMUNE DI AGNOSINE
Via F.lli Reguitti, 1
25071 AGNOSINE (BS)
- p.c. COMUNE DI ODOLO
Via Dino Carli, 62
25076 ODOLO (BS)
- p.c. COMUNE DI PRESEGLIE
Via Roma, 56
25070 PRESEGLIE (BS)

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una stazione elettrica a 220/132 kV, denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 kV alla RTN e opere connesse ("Razionalizzazione RTN in Valle Sabbia"). Opere site nei comuni di: Agnosine, Odolo e Preseglie (BS).

Posizione n. EL-274

Con riferimento :

- alla comunicazione del MISE di avvio procedimento n. prot. 0003758 del 22.02.2012,
- alla richiesta di TERNA Rete Italia S.p.A. n. prot. P-20120001576 del 24.05.2012,

ed in previsione dell'imminente convocazione alla Conferenza dei Servizi, con la presente Vi comunichiamo il parere di competenza a nome e per conto di tutto il Gruppo A2A, nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto.

La scrivente A2A Servizi alla Distribuzione S.p.A. svolge, infatti, il ruolo di coordinamento per tutto il Gruppo A2A, come già comunicatoVi con nostra comunicazione n. prot. 004133 del 13.06.2012.

In particolare, Vi comunichiamo quanto segue:

1. Reti di trasporto e distribuzione gas

Alla data odierna non sono presenti reti di trasporto e/o di distribuzione gas, gestite dalla società A2A Reti Gas S.p.A., nella zona dell'intervento di TERNA di cui all'oggetto.

Tuttavia, ci preme segnalare che eventuali estendimenti futuri alle reti gas potranno essere realizzati lungo la strada comunale in località Fondi, in comune di Agnosine.

Vi riportiamo, in allegato 1), la posizione di tali estendimenti futuri (estratto planimetrico in scala 1:5.000).

2. Rete di distribuzione di energia elettrica

Dall'analisi della documentazione da Voi inviataci, oltre ai punti di interferenza potenziale tra le reti di energia elettrica gestite dalla Società A2A Reti Elettriche S.p.A. e le nuove linee di Alta Tensione segnalate da TERNA, sono stati individuati altri tre punti, come meglio indicato nelle tabelle seguenti (in rosso).

Al fine di consentirVi una verifica di compatibilità con il progetto in oggetto, Vi trasmettiamo pertanto negli allegati 2) 3) e 4) gli estratti planimetrici relativi alla posizione indicativa delle nostre reti, unitamente alla tavola di insieme in scala 1:5.000 in allegato 5).

Restiamo in attesa di una Vostra proposta per definire un incontro tecnico, funzionale alla condivisione degli eventuali interventi necessari per la risoluzione delle interferenze.

**a2a**

Servizi alla Distribuzione

INTERFERENZE CON IL PERCORSO DELLE LINEE AEREE AT DI TERNA :

TIPOLOGIA INTERFERENZA		INDIRIZZO	TENSIONE RETE A2A
NUM. ATTRAVERSAMENTO di TERNA	TIPO		
3	ATTRAVERSAMENTO	Agnosine-Via Strada Piana	MT aerea conduttori nudi-R99 CP ODOLO
3/A	ATTRAVERSAMENTO	Agnosine-Via Strada Piana	Bt aerea in cavo alimentata da PTP220593
6	ATTRAVERSAMENTO	Agnosine-Loc. Bertone	Bt aerea in cavo alimentata da PTP220593
17	ATTRAVERSAMENTO	Agnosine-Via S. Lino	MT aerea conduttori nudi-R97 CP ODOLO
25	ATTRAVERSAMENTO	Agnosine-Via S. Lino	MT aerea conduttori nudi-R97 CP ODOLO(non BT)
26	ATTRAVERSAMENTO	Agnosine-Loc. Camere	MT aerea conduttori nudi-R97 CP ODOLO
30	ATTRAVERSAMENTO	Agnosine-Via Brescia	MT aerea conduttori nudi-R96 CP ODOLO
30/A	ATTRAVERSAMENTO	Agnosine-Via Brescia	Bt interrata alimentata da PTP220531
37	ATTRAVERSAMENTO	Odolo-Via Dei Dossi	MT aerea conduttori nudi-R99 CP ODOLO
37/A	ATTRAVERSAMENTO	Odolo-Via Dei Dossi	Bt aerea in cavo alimentata da CAB221608



a2a

Servizi alla Distribuzione

In attesa della convocazione da parte del MISE della Conferenza dei Servizi, Vi ribadiamo la nostra disponibilità per qualsiasi informazione e chiarimento. A tal proposito Vi riportiamo i nostri riferimenti :

Società A2A Servizi alla Distribuzione S.p.A.

U.O. Servizi Tecnico-Amministrativi – Funzione Progettazione

Via Lamarmora n° 230

25124 Brescia

Posta elettronica certificata: a2a.servizialladistribuzione@pec.a2a.eu

- Responsabile: Vittorio Morocutti (vittorio.morocutti@a2a.eu, telefono: 030.355.4029, fax: 030.355.4810)
- Referente: Francesca Maccarinelli (francesca.maccarinelli@a2a.eu, telefono: 030.355.4495, fax: 030.355.4810).

Distinti saluti.

A2A Servizi alla Distribuzione S.p.A.

Servizi Tecnico-Amministrativi

Il Dirigente

Piercostante Fioletti

Allegati:

n° 1 copia del CD contenente la seguente documentazione:

- 1) estratto planimetrico con posizione dei futuri estendimenti rete gas in loc. Fondi - Agnosine – A2A Reti Gas S.p.A.
- 2) estratto planimetrico con posizione attraversamento 3/A rete ee BT - A2A Reti Elettriche S.p.A.
- 3) estratto planimetrico con posizione attraversamento 30/A rete ee BT - A2A Reti Elettriche S.p.A.
- 4) estratto planimetrico con posizione attraversamento 37/A rete ee BT - A2A Reti Elettriche S.p.A.
- 5) corografia con tracciato e opere attraversate – disegno di TERNÀ n° DEBR10002BGL00022 con sovrapposizione delle interferenze reti ee mancanti di A2A Reti Elettriche S.p.A., di cui ai precedenti allegati 2) 3) e 4)
- 6) tavola di insieme di A2A in scala 1:5.000 riportante la sovrapposizione delle opere in progetto di TERNÀ la rete gas del Gruppo A2A
- 7) tavola di insieme di A2A in scala 1:5.000 riportante la sovrapposizione delle opere in progetto di TERNÀ la rete idrica del Gruppo A2A
- 8) tavola di insieme di A2A in scala 1:5.000 riportante la sovrapposizione delle opere in progetto di TERNÀ la rete fognaria del Gruppo A2A

2-24



SNAM RETE GAS

San Donato Milanese, 09 DIC 2013

NORD/BRE/13/216 /cac

Inviata tramite posta certificata a:
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Spett.le

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per l'Energia

Nucleare, le Energie Rinnovabili e

l'Efficienza Energetica

Divisione III – Reti Elettriche

Via Molise, 2

00187 ROMA

c.a. ing. Gianfelice Poligioni

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una stazione elettrica a 220/132 kV, denominata "Agnosine" e relativi raccordi 220-132 KV alla RTN e opere connesse ("Razionalizzazione RTN in Val Sabbia"). Opere site nei Comuni di Agnosin, Odolo e Preseglie (BS).

Convocazione della riunione della Conferenza dei Servizi

Posizione n. EL-274

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi, Vs. prot. n. 0023686 del 03/12/2013, riguardante le opere in oggetto, con la presente Vi comunichiamo che Snam Rete Gas, in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti (metanodotti ed opere accessorie) dalle realizzande opere, non potrà essere presente alla riunione indetta per il giorno 17/12/2013.

Nel contempo la scrivente società conferma, per quanto di propria competenza, **parere tecnico favorevole** alle opere emarginate **subordinato** al rispetto delle prescrizioni contenute nella ns. prot. NORD/BRE/13/43/map del 21/02/2013 che per comodità di riferimento Vi alleghiamo in copia.

Il Centro Snam Rete Gas di Brescia – Via Dalmazia, 100 – 25125 BRESCIA (tel. 030-3541702) è fin d'ora disponibile, previo appuntamento, al picchettamento in loco delle nostre condotte.

Distretto Nord
Via Zavattini Cesare, 3
20097 S. Donato Milanese (MI)
Tel. centralino +39 0251872611
Fax: 02 51872601
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



SNAM RETE GAS

Il medesimo Centro di Brescia resta a Vostra disposizione per gli ulteriori chiarimenti nonché per ogni occorrenza.

Come da Vs. richiesta Vi comunichiamo inoltre il ns. indirizzo di posta elettronica certificata che è: distrettonord@pec.snamretegas.it

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



SNAM RETE GAS

Distretto Nord

Il Responsabile

Ing. Ercole Andrea Torri

All.ti: c.s.d.

274

Da distrettonord
A ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Cc gianfelice.poligioni@mise.gov.it, Luciano Berva
Data lunedì 9 dicembre 2013 - 15:47

Convocazione Conferenza dei Servizi del 17/12/2013. Posizione n. EL-274

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi Vs. prot. n. 0023686 del 03/12/2013, Vi alleghiamo ns. prot. NORD/BRE/13/276/cac del 09/12/2013 e ns. precedente NORD/BRE/13/43/map del 21/02/2013.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

SNAM RETE GAS

Distretto Nord

Via Cesare Zavattini, 3

20097 San Donato Milanese (MI)

Tel. 02-51872611

Allegato(i)

NORD-BRE-13-276-cac190.pdf (1171 Kb)
NORD-BRE-13-43-map186.pdf (2195 Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0024376 - 11/12/2013 - INGRESSO**



SNAM RETE GAS

San Donato Milanese, 21 FEB 2013

NORD/BRE/13/ 43 /map

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0004385 - 01/03/2013 - INGRESSO

RACCOMANDATA AR

Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia
Nucleare, le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per la tutela del
territorio e delle Risorse Idriche
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

e p.c.
Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria
Team Progetti Nord
Via San Crispino, 22
35129 PADOVA
c.a. Ing. Roberto Spezie

OGGETTO: Razionalizzazione della Valsabbia – Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine, collegamenti alla RTN e opere connesse. Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi della Legge 239/2004. Posizione EL-274.

Metanodotti: Carpenedolo-Odolo-Vobarno DN 300, Derivazione Nord di Odolo DN 200/150, Allacciamento Ferreira di Binzago DN 100, Allacciamento Comune di Agnosine DN 80, Allacciamento I.R.O. DN 100.

Parere tecnico Snam Rete Gas.

Con riferimento alla richiesta di Terna S.p.A. prot. TRISPA/P20120001576 del 25.05.2012, Vi inviamo elaborati grafici "DU32609ABCR10902", "DEBR10002BGL00027", "DGBR10002BGL00013", "DGBR10002BGL00014", "DGBR10002BGL00015", con riportato, ove

Distretto Nord
Via Zavattini Cesare, 3
20097 S. Donato Milanese (MI)
Tel. centralino +39 0251872611
Fax: 02 51872601
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n.
10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



SNAM RETE GAS

presenti, il tracciato di massima delle ns. condotte interrate, la cui esatta posizione e profondità potrà essere precisata in loco dal personale del Centro Snam Rete Gas di Brescia – Via Dalmazia, 100 – 25125 BRESCIA (tel. 030-3541702).

Inviando, inoltre, unicamente a Terna S.p.A., così come previsto da Accordo Quadro sottoscritto tra Terna S.p.A. e Snam Rete Gas S.p.A. in data 20/02/2012, la cartografia 1:10.000 riportante i tracciati di massima dalla nostra rete di gasdotti sul territorio interessato dalle opere in oggetto.

Vi informiamo sin da ora che i metanodotti emarginati in pressione ed esercizio, sono disciplinati dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 24.11.1984 del Ministero dell'Interno *"Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8"* (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 12 del 15 gennaio 1985) e successive modificazioni, nonché del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"* (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008).

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le fasce di rispetto, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati.

Segnaliamo altresì che i metanodotti sotto elencati impongono fasce di rispetto/sicurezza variabili in funzione della pressione di esercizio, del diametro della condotta e delle condizioni di posa che devono essere conformi a quanto previsto dai citati D.M. 24.11.1984 e D.M. 17.04.2008.

Numero	Descrizione Metanodotto	DN	fascia di rispetto m
1	Carpenedolo-Odolo-Vobarno – 6.250.010	300	13 + 13
2	Derivazione Nord di Odolo – 4.104.591	200/150	12 + 12
3	Allacciamento Ferriera di Binzago – 4.120.108	100	12,50 + 12,50
4	Allacciamento Comune di Agnosine – 4.120.014	80	12,50 + 12,50
5	Allacciamento I.R.O. – 4.104.593	100	12 + 12

Ciò premesso la società scrivente dichiara, per quanto di propria competenza, **parere tecnico favorevole subordinato** all'adempimento delle seguenti prescrizioni:

- i lavori in oggetto, nei tratti di interferenza con i nostri gasdotti, dovranno essere preventivamente concordati con il nostro Centro Snam Rete Gas di Brescia, che provvederà al picchettamento della condotta, fornendo anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi la necessaria assistenza con proprio personale;



SNAM RETE GAS

- dovrà essere scrupolosamente rispettato quanto riportato negli elaborati grafici allegati alla comunicazione di Terna S.p.A. prot. TRISPA/P20120001576 del 25.05.2012;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni stabilite all'art. 2.6 del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" e quanto riportato nel Decreto 21.03.88 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche;
- per eventuali interferenze con la viabilità di cantiere dovranno essere preventivamente concordati, con il Centro Snam Rete Gas di Brescia, idonei punti di attraversamento delle condotte;
- qualora si renda necessario eseguire interventi di adeguamento dei metanodotti per consentire il superamento delle interferenze con il progetto in esame, Snam Rete Gas provvederà a propria cura, ma a tutte spese di Terna S.p.A, alle opere di normalizzazione dei propri impianti interferiti, nonché ad ottenere le autorizzazioni necessarie per la loro realizzazione;
- dovrà essere garantito il libero accesso in ogni tempo ai mezzi ed al personale Snam Rete Gas al fine di consentire le normali operazioni di controllo e manutenzione dei nostri impianti.

Si invita in ogni caso Terna S.p.A. a trasmetterci gli eventuali dettagli della cantierizzazione dell'opera ed a regolare la risoluzione dell'interferenza come da Accordo Quadro sottoscritto tra Terna S.p.A. e Snam Rete Gas S.p.A. in data 20/02/2012.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

All.ti: c.s.d.



SNAM RETE GAS

Distretto Nord
Il Responsabile
Ing. Carlo Draghi

AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.r.l.

20148 MILANO
Via Capecelatro, 69
telefono: 02 4026.1 - telefax: 02 48705895

Spettabile
Terna Rete Italia S.p.a
Via San Crispino, 22
35129 Padova

Vostro riferimento

nostro riferimento **P085/2012 CET LIMITO**
Cw

telefono interno

Milano, 17/04/2012

p.c
Spettabile
Comune di Agnosine
Via G.Marconi, 14
25071 Agnosine (BS)
c.a. Sig. Sindaco Giorgio Bontempi



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0008767 - 03/05/2012 - INGRESSO**

Spettabile
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'Energia
Nucleare, le Energie Rinnovabili e
L'Efficienza Energetica – Divisione III
Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 Roma

Spettabile
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
Del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Via C.Colombo, 44
00147 Roma

OGGETTO: Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine (BS)
Localizzazione stazione elettrica e tubazione per gas dell'aria
(ossigeno-azoto-argon).
Compatibilità tra stazione elettrica TERNI e tubazione Air Liquide
Posizione n.EL-274

Con la presente, in riferimento alla Vs. TRISPA/P20120000184 del 04/04/2012,
ringraziandoVi per l'impegno profuso dai Vostri tecnici in fase di rilievo eseguito in
campo, Vi confermiamo con la presente il nostro impegno a rispettare le prescrizioni da
Voi formalizzate con la vostra in oggetto.

Distinti Saluti

AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.r.l.
CENTRO ESERCIZIO TUBAZIONI
Walter CAMILLO

Sede Operativa:
Via San Crispino, 22 - 35129 PADOVA
Tel. +39.049.2962111
Fax +39.049.2962010

60-274
Sede legale Terna Rete Italia SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111
Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 11799181000 R.E.A. 1328587
Cap. Soc. Euro 120.000.00 Euro i.v. - Socio Unico
Direzione e Coordinamento di Terna SpA

TRISPA/P20120000184 - 04/04/2012

Spett.li

Air Liquide Italia Produzione S.p.A.
Via Capecelatro, 69
20148 Milano

COSIM Costruzione Impianti S.r.l.
Via Suardi, 71
24124 Bergamo

RACCOMANDATA A.R.

p.c. Spett.li

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia
Nucleare, le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica - Divisione III
Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 Roma

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Via C.Colombo, 44
00147 Roma

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0007688 - 17/04/2012 - INGRESSO

Comune di Agnosine
Via G. Marconi, 14
25071 Agnosine (BS)
Alla c.a. sig. Sindaco Giorgio Bontempi

Oggetto: Stazione Elettrica 220/132 kV di Agnosine (BS)
**Localizzazione stazione elettrica e tubazione per gas dell'aria (ossigeno-
azoto-argon)**
Compatibilità tra stazione elettrica TERNA e tubazione Air Liquide
Posizione n. EL-274

Con riferimento all'oggetto, alla Vostra richiesta inviataci con lettera protocollo EPS n.O.C. 009bis CW/mt del 06.3.2012 ed al sopralluogo effettuato da TERNA S.p.A. il 29.03.2012, con la presenza dei tecnici di COSIM S.r.l. ed Air Liquide S.p.A., c/o area della futura stazione elettrica 220/132 kV di Agnosine, comunichiamo che il tracciato dell'ossigenodotto picchettato in sito e rappresentato nella planimetria allegata, è compatibile con la fase di cantiere per la costruzione della stazione elettrica.

Con riferimento, invece, alla fase di esercizio, alla luce della coesistenza delle due opere, è da intendersi a Vostra cura ed onere la messa in opera, sull'ossigenodotto, di tutti gli opportuni interventi finalizzati a garantire il contenimento dei potenziali elettrici trasferiti. A questo riguardo Vi richiediamo l'assunzione formale di tale impegno.

Precisiamo che le coordinate dei vertici di stazione evidenziati in planimetria (riferite al sistema di riferimento assoluto UTM-WGS84 Fuso 32 Nord) sono le seguenti:

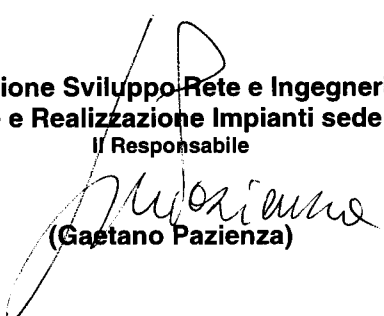
- Punto A: X= 606.821,3461 m Y= 5.055.752,9356 m;
- Punto B: X= 606.843,4847 m Y= 5.055.767,1871 m;
- Punto C: X= 606.728,1012 m Y= 5.055.891,8175 m;

inoltre il tracciato dell'ossigenodotto dovrà rispettare le distanze minime evidenziate.

Cogliamo l'occasione per ricordare che TERN A adeguerà la strada di accesso alla stazione, indicata nella planimetria allegata, e pertanto la Vs. tubazione dovrà essere adeguatamente protetta nei tratti di attraversamento ed interferenza con essa. Si dovranno inoltre predisporre adeguate protezioni sull'ossigenodotto per tutto il tratto interessato dal cantiere TERN A.

Restando in attesa di ricevere l'impegno formale di cui sopra, inviamo i nostri migliori saluti.

**Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria
Progettazione e Realizzazione Impianti sede di Padova**
Il Responsabile


(Gaetano Pazienza)

Allegati

Disegno DU 32609A B CR 10950_00 "Planimetria Posizionamento tubazione Air Liquide"